Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/144/329

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/144/329

TUSCANA REGION, UNIVERSITIES
DEC. 1934; SEPT. 1944 – MAR. 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/ams

ED/TC/5.0/AC

22 March, 1946

SUBJECT : Scientific supplies,
University of Florence.

TO : Ministry of Public Instruction,
Div.III, Pos.27.

Reference Prot. No.4921 of 20 March.

1. Request has been made for the release of the scientific material left from the University Training Command in Florence.

2. The Mediterranean Theater of Operations, U.S. Army, has asked for an inventory of this material.

3. The University of Florence, the MMIA and the Peninsular Base Section in Leghorn have been asked to furnish said inventory but have been unable to do so.

4. Further inquiries are being made. You will be informed of the results.

CARLETON W. WASHBURNE
Lt.Col., A.U.S.
Director of Education.

3566

0005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. I (Ediz. Sup.)

20 MAR. 1946

Roma, li 194

Ministero della Pubblica Istruzione
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Div. III^ - Pos. 27
Sez. 1^ 1921

All'On. Commissione Alleata - Sottocommissione per l'Educazione
R O M A

Risposta al foglio del Div. Sez. N.

OGGETTO R.Università di Firenze - richiesta di materiale per laboratori scientifici - Sollecito.-

Si prega codesta On.le Commissione di voler fornire un cortese cenno di riscontro al foglio del 16 gennaio c.a., n. 16003, col quale si chiedeva di voler assegnare alla R.Università indicata in oggetto il materiale residuato del corso organizzato dall'University Study Center, tenuto nei locali dell'Ateneo stesso.

IL MINISTRO

3565

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/gv/cc

ED/7G/5.0/aC

7 febbraio 1946

OGGETTO : Relazioni culturali con le Nazioni Unite.

AI : Dott.ri Cecconi Laures e Balada Emilio,
Istituto di Matematica,
R. Universita',
Pisa.

Questa Sottocommissione, in vista della sua prossima chiusura, e' spiacente di non poter esser loro di grande aiuto per stabilire contatti culturali con le Universita' degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

In linea di massima tali relazioni culturali potranno essere da loro direttamente stabilite scrivendo direttamente ai professori ordinari delle varie cattedre universitarie, anche se e' loro sconosciuto il nome dei singoli docenti.

In quanto ai cataloghi e alle opere matematiche e alle pubblicazioni periodiche sara' loro molto difficile ottenerli per il momento, non essendo la lira italiana ancora commerciabile.

Nel rivolgersi ai docenti delle universita' degli Stati Uniti o dell'Inghilterra sara' bene che le loro richieste siano formulate in forma molto chiara e specifica.

3564

CARLETON W. WASHBURNE
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ISTITUTO DI MATEMATICA
Pisa

24 Gennaio 1946

ALL' EDUCATION CENTER

ALLIED COMMISSION

ROMA

Vista la ripresa delle relazioni culturali con le Nazioni Unite, saremmo particolarmente grati a codesto Education Center, se volesse pregiarsi di inviarci tutte le informazioni utili onde ottenere un allaciamento di relazioni culturali con le Università degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

Noi saremmo degli studiosi di questioni riguardanti le Matematiche Superiori e lavoriamo presso l'Istituto di Matematica della Università di Pisa.

Qualsiasi informazione riguardante cataloghi di opere matematiche ed il mezzo per ottenerli, ci sarebbero particolarmente gradite; come anche ci interesserebbe qualsiasi pubblicazione periodica di carattere matematico edita da Università od Istituti degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

Scambievolmente saremmo in grado di fornir le qualsiasi informazione di analogo carattere riguardante l'attività degli Istituti Italiani.

In attesa di una cortese risposta La ringraziamo sentitamente.

3503

Dott. Geraci Jaures
Dott. Boriada Emilio
presso l'Istituto di Matematica dell'Università di Pisa

Testuale
25-I-45.

Mod. I (Istruz. Sup.)

Roma, 18 GEN. 1945 19

Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Div. III^ - Pos.
Prot. N.° 16003

All'On. Commissione Alleata - Sotto-commissione per l'Educazione
R O M A

e, per conoscenza:
Al Rettore della R.Università di
FIRENZE

Risposta al foglio del *Div.* *Sez.* *N.°*

OGGETTO R.Università di Firenze - Richiesta di materiale per laboratori scientifici.-

La R.Università degli Studi di Firenze si è rivolta a questo Ministero per ottenere la concessione di materiale dei laboratori scientifici di proprietà alleata, materiale del quale qui si unisce apposito elenco in doppia copia.

La predetta Università fa in proposito presente che essa ospitò, nei propri istituti scientifici dipendenti, corsi di carattere universitario organizzati dall'University Study Center che aveva, tempo fa, la sua sede a Firenze.

I corsi in questione venivano tenuti da insegnanti alleati e con materiale di consumo pure forniti dall'University Study predetta.

Al termine dei corsi tutto il materiale residuo fu ritirato dalle Autorità Alleate stesse, le quali hanno reso noto che per la eventuale concessione di cui si tratta, è competente il Medical Supply c/o Medical Section PBS HQs APO 782 U.S.Army che ha sede, a quanto sembra, a Livorno.

Premesso quanto sopra, si rivolge cortese preghiera a codesta On.Commissione di voler interessare, ove nulla osti, il predetto Ente alla concessione richiesta la quale permetterà il rifornimento di prodotti indispensabili al normale funzionamento degli istituti scientifici fiorentini.

Nel caso di accoglimento, l'Ente anzidetto potrà mettersi in relazione con il Rettore della R.Università di Firenze per i prezzi e le modalità

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Div. III^ - Pos.
Pel N.° 16003

All'On. Commissione Alleata - Sotto-commissione per l'Educazione
R O M A

e, per conoscenza:
Al Rettore della R.Università di
FIRENZE

Risposta al foglio del *Div.* *Sez.* *N.°*

OGGETTO R.Università di Firenze - Richiesta di materiale per laboratori scientifici.-

La R.Università degli Studi di Firenze si è rivolta a questo Ministero per ottenere la concessione di materiale dei laboratori scientifici di proprietà alleata, materiale del quale qui si unisce apposito elenco in doppia copia.

La predetta Università fa in proposito presente che essa ospitò, nei propri istituti scientifici dipendenti, corsi di carattere universitario organizzati dall'University Study Center che aveva, tempo fa, la sua sede a Firenze.

I corsi in questione venivano tenuti da insegnanti alleati e con materiale di consumo pure forniti dall'University Study predetta.

Al termine dei corsi tutto il materiale residuo fu ritirato dalle Autorità Alleate stesse, le quali hanno reso noto che per la eventuale concessione di cui si tratta, è competente il Medical Supply c/o Medical Section PBS HQS APO 782 U.S.Army che ha sede, a quanto sembra, a Livorno.

Premesso quanto sopra, si rivolge cortese preghiera a codesta On.Commissione di voler interessare, ove nulla osti, il predetto Ente alla concessione richiesta la quale permetterà il rifornimento di prodotti indispensabili al normale funzionamento degli istituti scientifici fiorentini.

Nel caso di accoglimento, l'Ente anzidetto potrà mettersi in relazione con il Rettore della R.Università di Firenze per i prezzi e le modalità della cessione.

IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CSU/ES

/76/5.0/AC
ED/ES/3.0/AC

8 January, 1946

SUBJECT : Scientific Supplies left from U.C.

TO : Rector, University of Florence.

1. In reference to your request that scientific materials left by the University Training Command be assigned to the University of Florence, I have taken the matter up with HQCOMZA.

2. It is requested that an inventory of the materials desired and quantities of each be sent, through us, to HQCOMZA.

3. Please send such inventory as soon as possible.

CARLETON K. MACHEMER
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

3561

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1632

1st Ind to ltr, Hq ALCOM, Civil Affairs Section, file ED/SB/3.0/AC, dtd Nov 45, subj: "Scientific supplies left from UTC."

AG 322/1040 D-O 1st Ind PJS/wtl

HEADQUARTERS MTOUSA, APO 512, 19 December 1945

TO: Chief Commissioner, Allied Commission, APO 394
FOR: Land Forces Sub-Commission (MMIA)

It is requested that an inventory of this material be made and forwarded to this headquarters.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL RIDGWAY:

RECEIVED 20 DEC 45 433

PAUL J. SULLIVAN
Captain, Infantry
Acting Asst Adjutant General

3520

ALLIED COMMISSION 1808 NO.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

D-8324

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AUO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

XD/GE/3.0/AC

November, 1945

SUBJECT : Scientific supplies left from UTC.

TO : G-4, MTOUSA.

1. The University Training Command used the laboratories of the University of Florence for instructional purposes. At the end of the course a considerable amount of scientific material was left over, much of it in partly emptied containers of chemicals, medical supplies, etc., not suitable for return to the United States.

2. The University of Florence has great need of these supplies and would be most appreciative if they could be made available to it.

3. Colonel HARMONY of the UTC states that an inventory of this material has been made, but that the valuations, being the book valuations based on original price of full containers, are, in aggregate, high. The University of Florence states that they are prohibitively high - that the University does not have funds with which to purchase them.

4. While it is conceivable that private concerns in Italy would take advantage of the existing shortage of drugs and chemicals in Italy to speculate by buying up this stock and reselling to individuals at greatly augmented prices, this use of the material would be most undesirable. Returned to the United States the material would be of little or no value, consisting of broken packages and partly used bottles of chemicals, medicines, etc.

5. It is suggested therefore that in return for the hospitality given to American troops by the University of Florence, these materials be declared worthless and left to the university.

6. If this cannot be done, it is requested that a nominal price be fixed upon them so that the university will be able to buy them without financial sacrifice.

7. Colonel HARMONY of the UTC is in full accord with these recommendations.

For the Chief Commissioner:

S.H. WHITE, Lt.Col.,
A/Vice President
CA Section.

ALLIED COMM... 66/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI
FIRENZE

Firenze, li 6 Febbraio 1946 - Anno

Risposta a ____ del ____

N. di Prot. 500 Part. 426 Div. ____ Pos. ____ Prot. ____

Allegati N. I Elenco

OGGETTO: Materiale scientifico lasciato dalla UTC.=

Richiesta di cessione=

Con riferimento alla V/ nota del 8 gennaio u.s. Si ringrazia per l'immediato interessamento alla nostra richiesta e si invia l'elendo del materiale scientifico che questo Ateneo desidererebbe acquistare.
Per i quantitativi si prega voler indicare quelli disponibili eventualmente ed i relativi prezzi unitari affinché si possa essere precisi in merito.

Con ossequio.

MG/

IL RETTORE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission

A P O 394

3578

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI
FIRENZE

Firenze, li 19

-I-

REAGENTS

Acetone
Acetic Acid
Hydrochloric acid pure for analysis
Nitric " " " " "
Sulforic " " " " "
Hydrochloric " " " " "
Phosphoric " " " " "
Arsenic " " " " "
Carbolic " " " " "
3. Chloronoetic "
Hydrochloric "
Sulforic "
Picric "
Formic "
Chromic "
Phosphowolframic acid
Phosphomolibdic "
P.aminobenzoic "
Osmic "
Salicylic "
Ossalic "
Tartaric "
Carminic "
Benzoic "
Glutaminic "
Adonitin
Ethyl alcohol absolute
" " 95°
" " denaturate
Amyl alcohol
Metilic "
Isobutil "
Propyl "
Ammonium alum
Chromium "
Terebinthine
Formic Aldehydes
Acetic "
Ferric Alum
Alumina for absertion
Aluminium Solforic
Starch
Soluble Starch
Ammonia
Ammonium chloride
Ammonium exalate
" fluerite
" melibdate
" nitrate
" acetate
" sulfate
" chlorate
Arsenious anhidride
Acetic "
Phosphoric "
Aniline
Arabinese
Silver nitrate
Balsam of Canada
Benzylacetone
Benzol
Ammonium Dichromate
Bismuth subnitrate
" carbonate
Borax
Brome
Cacao butter
Cadmium sulfate
" bromide
" carbonate
Calcium carbonate
" chloride
" " (drying up)
Calomel
Campher
Lithium carbonate
Attivated Carbon
Carbon Sulphide
" Tetrachloride
Histology Colloidine
Cellulose
Quinhydrene
ChloralHydrate
Chloroform
Cobalt Carbonate
" Chloride
" Nitrate
Colchicine
Fishglue
Collodium

3547

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Cuine bark
Chremium chloride
Cupferron
Dextrin
Dibenzeylmethane
Duloitel
Esculine
Gentian extract
Ethil Heater
Petrolium Heater
Phenolphthalein
Fenil and Ammonium Sulfate
Ferrous and " "
Formalin
Jellow Rozpherus
Red " "
Galattose
Glycerine (Normal and Bidistilled)
Glucose
Arabic granulate Gum
Damar Gum
Lake Gum
Hydrexjlamine chloride
Hydrazine Hydrate
" Sulfate
Hydroquinone
Inulin
Iodine metal
Methyl Iodide
Methylene Iodide
Lanolin
Lactose
Levulose
Ligroin
Magnesium metal
" carbonate
" oxide
" sulfate
Maltose
Mannitol
Mannose
Motel
Nickel carbonate
" sulfate
Aniline Oil
Cedar Tree Oil
Almond Oil
Ricin "
Paraffin "
Vaselin "
O.Kantydrol
Gold chloride

Para
Paraffin melting Point 42°-44° C.
" " " 50°-52° C.
" " " 54°-56° C.
Lead peroxide
" acetate
Pyrocatechol
Cupreus sulfate
Cuprio "
Potassium Bichromate
" chromate
" carbonate
" sulfate
" iodide
" ferricyanide
" hydrate
" chloride
" tartrate (acid)
" iodate
Raffinose
Copper sulfuric pure
" sulfate granulose
" chloride (cupric)
" electrolitic metal
Ramnose
Resin ofAmmara
Resorcine
Saccharose
Salicyne
Sodium exalate dry acc. Sorensen
" Hydroxide pure for analisys
" acetate
" bisulfite
" Thiosulfate
" bicarbonate
Monosodium phosphate
Disodium " "
Sodium peroxide
Sodium nitrate
" vanadate
" uranate
" chloride
" citrate
" cyanide
" metal
" iodide
" carbonate pure for analisys
" and Ammonium phosphate acid
" hydrate
Sorbite
Stannous chloride
Strontium carbonate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Corrosive sublimate
Tallium metal
Titanium sulfate
Therium oxide
Uranium oxide
" oxide nitrate
Xilol
Xilose
Zinc metal
Zinc oxide

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GLASSES

Beakers cc. 50 . 100 . 250 . 500 . 1000 . 2000
Conical Flasks cc. 50 . 100 . 250 . 500 . 1000 . 2000
Filter flasks with side tube cc. 50 . 100 . 500 . 1000 . 2000
Bottles for Ammonia distillation
" capacity L.5 Pirex
" " " " for water distillated
" with ground in grip flat stopper brown glass cc. 100 . 250 . 500 . 1000
" " " " " " " with glass eames sizes
Little Bottles cedar tree oil and Bengol
Buretten Mohr's with threeway stopcock white glass cc. 100
" " " " " brown glass cc. 100
Petri dishes with polished rims cc. 5 . 7 . 9 . 11
Graduated Cylinders cc. 10 . 25 . 50 . 100 . 250 . 500 . 1000
Boxes of white glass with cover
Glass funnels cm. 5 . 10 . 15 . 20 . 30
Separatery funnels cm. 50 . 100 . 250 . 500
Dessicators
Round bottom flasks graduated with threeway stopcock cm. 25 / 50 . 100 . 250 . 500 .1000
Flat bottom flasks cc. 50 . 100 . 250 . 500 . 1000 . 2000
Round bottom flasks cc. 100 . 250 / 500 . 1000
Flasks with bulb condenser
Glass beads
Calibrated pipettes cc. 0 , 1 . 1 . 2 . 5 . 10 Normal and with bulb
" " " " 25 . 50 . 100
Test Tubes
Bacteriological Test Tibes (culture tubes)
Precipitation " "
Agglutination " "
Wassermann " "
Centrifuge Tubes graduated and not graduated
Condensers
Glass Tubing
Tuberculin syringes cc. 1 and 2
Hypodermic " cc. 2 . 5 . 10 . 20
Endodermic " cc. 5 . 10 . 20
Glass Boxes rectangulaires with cover
Specimen-Jars, cylindrical shape
Watch glasses cm. 3. 5. 7. 10
Cover "
Glass Plates

1554

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DYEING REAGENTS

Aniline blue
Azocarmine
" G
Azur Eosin Lesung acc. Giemsa
Azur methilic polichrom
Azur II
Aniline blue in water soluble
Alcaline blue methilene
Carmine
Chrysoidine
Crystalviolet
Hemalum
Hematein
Hematoxilin
" Delafield
Eosin
Acid Fuchsin
Basic "
Iodocarmine
Isoaminblue
Gesefuchsin
Cresylecht violett
Lytium carmine
Oroeine
Orange G
Fiorocarmine
Pyronine
Sudan III°
Thionine
Toluedine bleu
Brillient green
Malachite "
Vesuvine
Gentian Violett
Saphranin

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CULTURE MEDIA

Cultu

Bacto Agar Difco
Bacto Peptone Difco
Bacto Tryptone Difco
Bacto Tryptose Difco
Bacto Veal Difoto
Dextrose Proteose N^{o}r 3 Agar Difco
Desoxicolate Citrate Agar
Kliger Iron Agar
Nutrient Broth Difco
Peptone Proteose
Russel double sugar Agar
SS Agar
Selenite-F enrichment Medium
Siero di Loeffler in polvere (Loeffler's Whey podwer)
Tryptose blood-agar Base Difco
Nutrient gelatine
Bacto gelatine
Bacto lactose broth
Bacto Sabouraud's maltose agar
Bacto motility test medium
Agglutinating for Shigella, Eberthella, and Salmonella
Antigens for Kahn and Wasserman reactions

3572

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APPARATUS & INSTRUMENT

Injection needles introder
" " Hipoder
Dissection "
Bacterology "
Bacterology wires
Cultura apparatus in anaerobiosys
Sterilization autoclaves
Water-baths for bacterology
" " " sierology
Bunsen burners
Common balances
Precision "
Bistury various in shape and dimension
Surgical instruments boilers
Counting cambers of blood corpuscul and diluting pipettes
Filtration candles chine and refractary materials of different sizes
Centrifuge
Filter seits, little and medious model, with planeds of asbestous
Gasoline flame for glass working
Microscopic scissors
Bissecting scissors with staight points and curved ends
Cemented iron funnels
Microscopes
Refraction bulbes for microscopes
Mod. Mainot Microtone and blades microtanes
Freezing microtone with carbonic acid cylinder apparatus
Microscopic pincers
Anatomic and Surgical pincers of different types and sizes
Klemmer and Kocher pincers of different sizes
Air pumps
Test tubes stand wood
Thermometers water Baths of different sizes
" untill 360° C.
Thermoregulators
Thermostates
Hot air sterilizer
Universal instrument Volt-amperemeter for direct and alternating current

35 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

VARIOUS MATERIALS

Porcelaine dishes of different sizes
PH paper in envelopes
Evaporating basins of porcelaine
Filter papers
Litmus papers
Lens papers
White Surgery coats
Cat gut
Baskets
Porcelaine cylinders from L. 15
Cotton Wool
Crucibles with cover
Nickel-chromium wire for needles and bacterology
Iron wire diameter mm. 0,3 - 1
Filters for quantitative analisys
Heron
Gum gloves for necroscopie
Universal Indicators
Iron plates tin over different sizes maximum mm. 1; minimum mm. 0,5
Brass " " " " " " " " "
Pencil glass graphic
Wire gauze of iron
" " " " incrusted with asbestes
Soap pieces
Silk for suture
Brushes for test tubes, beakers ect.
" " hands
Gum rings of different sizes
Gum pipes " " "
Ebenite rod and plates of different diameters and sizes
Rod steel of different sizes diameters
Electrical wire of different sizes
Trianglee of tinned iron-wire with clay-tubes
Rubber tube for air pump
Light copper tube, of different diameter, maximun 6 Mm.
Weigling bottles.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Firenze 26/11/1945

ELENCO DEL MATERIALE SCIENTIFICO CHE L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE CHIEDE DI POTER ACQUISTARE DAL "MEDICAL SUPPLY c/o MEDICAL SECTION PES HQS AFO 782

Microscopi
Filtri Seitz
Recipienti per bagno-maria
Vetreria per batteriologia e sierologia
Cotone idrofilo
carta da filtro
Terreni di cultura
sostanze coloranti per batteriologia e istologia
Sostanze chimiche per batteriologia e istologia
Portaprovette
Cestelli portaprovette
Bicchieri da chimica
Matracci
Matracci conduti per filtrazioni alla pompa
palloni a fondo piano
Palloni a fondo tondo
Palloni per distillazione
Palloni per distillazione con giunto e refrigerante
Palloni tarati
Pipette
Burette
Cilindri graduati
Termometri
Provette
Refrigeranti
Capsule di porcellana
Crogioli di porcellana
Crogioli a setto poroso
Pesafiltri
Imbuti di vetro
Bottiglie di vetro a tappo smerigliato
Tubo di gomma per becco Bunsen
Tubo di gomma per vuoto
Tappi di gomma Vetri da orologio
Carta da filtri
Filtri
Amianto
Carte reattive

3549

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Acido cloridrico
" nitrico
" solforico
" fluoridrico
" bromidrico
" ioditrico
" borico
" acetico
" benzoico
" citrico
" formico
" malico
" ossalico
" salicilico
" succinico
" tartarico
Anidride arsenicosa
" fosforica
" acetica
Aldeide formica
Alcool etilico anidro
" metilico
" propilico
" butilico
Ammoniaca
Calcio cloruro
Sodio
" idrato
" bicarbonato
Fosfato bisodico anidro
" " idrato
Potassio
" idrato
" ioduro
Tartrato acido di potassio
" monopotassico
Iodio
Alogenuri alcalini
Fosforo
" di pentacloruro
Sali di forsforo (fosfato acido di sodio ed ammonio)
Sali di argento
" di argento
" di bismuto
" di cadmio
" di cobalto
" di ferro
" di litio
" di magnesio
" di nikel
" di rame
" di stronzio
Allumina per assorbimento

3548

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Acetone
Etere etilico
Cloroformio
Ligroina
Cloridrico idrato
Carbonio solfuro
" tetracloruro
Ioduro di metile
" " metilene
Glicerina bidistillata
Lattonio
Amido
Benzolo
Fenolo
Metolo (metil-p-amido fenolo solfato)
Idrochinone
Resorcina
Pirocatechina
Anilina
Terpeni
Canfora
Gomma arabica (polvere)
Olio di ricino
" di mandorle dolci
" di vaselina per uso oftalmico
Vaselina borica
Colla di pesce
Burro di cacao
Corteccia di china
Estratto di genziana
Cupone
Benzoilacetone
Dibenzoilmetano
Formiatoa di etile
Idrazina idrato
" solfato
Idrossilammina cloridrato
Olio di cedro
Ossalato di etile

3547

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FIRENZE

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
IL PRESIDE

Firenze, 25. XII. 1965

Ill. Professore,

Ella ricorderà che alcune mesi fa, conformemente ai desideri che Ella aveva espresso in precedenza della Sua collega Prof. Bertoni di passare a codesta Università, mi rivolsi a Lei per sapere se Ella avesse intenzione di chiedere il trasferimento a codesta Facoltà. Le scrissi allora per sapere se Ella avesse intenzione di chiedere il trasferimento a codesta Facoltà. Le scrissi allora per sapere se Ella avesse intenzione di chiedere il trasferimento a codesta Facoltà.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI
FIRENZE

4 G.5.0. Tit 2

Firenze, li 20 ottobre 1945 - Anno

PRO MEMORIA PER IL MAGNIFICO RETTORE (Cap. Vella)

Reparti Militari Alleati hanno nel passato occupato vari immobili universitari e più precisamente:

1 - Istituti di Fisiologia e Farmacologia
2 - Istituto di Igiene
3.- Istituto di Patologia generale
4 - Biblioteca Facoltà di Medicina
5 - Clinica Odontoiatrica
6 - Istituti Anatomici
7 - Padiglione Est e parte del padiglione centrale della Facoltà di Agraria e Forestale

Tutti i suddetti immobili furono rilasciati liberi e tali finora sono rimasti ad eccezione degli Istituti Anatomici di Careggi.
i quali dopo la partenza di Reparti americani che li avevano occupati furono nuovamente presi, ai primi di ottobre, da sei compagnie dei Neo Zelandesi che hanno dichiarato vi permarranno circa fino alla prossima primavera.

La nuova occupazione (avvenuta circa con un mese di intervallo dopo che l'immobile era stato restituito all'Amministrazione universitaria) ha creato molti imbarazzi, in quanto in detti ambienti si era disposta la sistemazione di ammalati che attualmente rendono indisponibili i laboratori delle Cliniche dove si è costretti ad ospitarli in dipendenza della mancanza di posti letto dovuta alla requisizione tutt'ora in atto di due grossi padiglioni ospedalieri detenuti tuttora dalle Forze alleate.

Sarebbe desiderabile che i reparti i quali

v./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

attualmente occupano gli Istituti anatomici fossero trasferiti altrove, permettendo così la sistemazione degli ammalati attualmente malsistemati in ambienti non adatti e di conseguenza la utilizzazione di questi ultimi ambienti per gli scopi scientifici cui furono originariamente destinati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Studio Legale
del Prof. Avv. Piero Calamandrei
ord. nella R. Università di Firenze
Firenze Borgo Albizi 15 telef. 21-403
Roma Via Alibert 20 telef. 61-442

Roma
22. X. 45

Ecc.mo Sig. on Vella

Ho firmato oggi da Roma per fedele, ma è mio proposito di ritornare a Firenze fra mercoledì e giovedì della prossima settimana. Appena sarò di ritorno, Le farò sapere quando potrò venire a Malta per la conferenza.

Purtroppo anche questa volta non sarà possibile che io porti a Lei, e alla Signora sua moglie, i saluti affettuosi di Jemolo, che è ancora a letto con la febbre. Ma egli, appena potrà alzarsi, mi incaricherà di portarle i suoi saluti.

Ho avuto occasione di parlare con il Rettore dell'Università di Roma, Prof. Pacchioni, del progetto di istituzione di una cattedra di Diritto Costituzionale Comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza. Egli mi ha detto che non vede difficoltà di principio, ma che bisogna attendere la ricostituzione del Consiglio di Facoltà, che è ancora in via di formazione. Appena questo sarà avvenuto, il Rettore provocherà la deliberazione del Consiglio, e poi quella del Consiglio di Amministrazione. Gli altri passi, poi, sono facili: e spero che la nomina

3544

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mi sono recata subito a ringraziare
Ma si fatica con libertà subito,
per dire un grazie, anche l'istituto
di anatomia, l'università di Firenze
mi manda ringraziamenti!

Tanti cari saluti
Sua
Rosa Fiammetta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Condotte 46.5.0

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/rg

ED/8A/4.0/AC

8 Ottobre, 1945

AL : Rettore dell'Universita' di
Firenze
Prof. Piero Calamandrei.

Sono in possesso della sua gradita del 3 Ottobre riguardante un'eventuale requisizione dell'Istituto di Anatomia, di Igiene e di Patologia Generale dell'Universita' di Firenze.

Poiche' avevamo avuto promesse formali che nuove requisizioni di edifici scolastici non avrebbero avuto luogo in avvenire senza che cio' fosse a nostra conoscenza, questa eventuale requisizione di cui Ella parla nella sua lettera, ove fosse vera, darebbe a noi modo di far presente alle autorita' interessate che cio' non e' in armonia con l'impegno preso con noi.

Le sara' pertanto molto grato se vorra' cortesemente confermarmi quanto ella mi scrive nella sua lettera, ed eventualmente inviarmi copia di ogni notifica ufficiale da parte del Comando Alleato riguardante la nuova requisizione.

J.V.VELLA
Captain
Executive officer.

3543

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4915.0

IL COLLEGIO "ITE VOBIS" DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA

1. L'Università di Siena, che vive ininterrottamente dal 1240, ha la sua sede in una città che per le sue tradizioni, per l'ambiente artistico incomparabile e per la tranquillità della zona, lontana dalle industrie e dai traffici, è luogo ideale per gli studi.

Sembra destinata ad essere una città universitaria.

2. Le maggiori ricchezze scientifica dell'Università sono l'Archivio di Stato, che è uno dei più importanti d'Europa, e la biblioteca giuridica che è una delle più complete d'Italia, forse seconda, dopo quella dell'Archiginnasio di Bologna. La biblioteca ha preziose collezioni di riviste ed una completa raccolta di moderna letteratura scientifica straniera, specialmente per il diritto costituzionale e internazionale e per l'economia politica.

3. L'Università è desiderosa di contribuire all'opera di ricostruzione spirituale del paese che soltanto nelle scuole e nelle Università può trovare i suoi mezzi essenziali.

Persuasi che ogni organizzazione deve mirare a sviluppare le forze che si trovano nelle condizioni più favorevoli per agire, noi ci siamo sforzati a considerare questo nostro patrimonio spirituale e materiale.

Noi abbiamo in Italia una grande varietà di tradizioni e di ambiente che è, secondo noi, uno dei fattori attivi più efficaci per differenziarci e per svilupparci autonomamente, evitando la monotona e burocratica uniformità che è contraria allo spirito italiano e, in sostanza, alla libertà; perciò abbiamo cercato la nostra via secondo questi criteri.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Constatato, in particolare, che nel passato le nostre relazioni con l'estero hanno molto sofferto per le origini, l'ambiente e l'educazione delle persone che curavano tali rapporti, studiamo volto affrontare sul piano educativo questo problema.

4. In Italia, per antica tradizione, le carriere diplomatiche e consolari sono riservate a giovani provenienti dall'aristocrazia o dall'altissima borghesia.

Ne è derivato, secondo noi, che questi importantissimi organi dello Stato hanno sentito in misura eccessiva l'influenza di una mentalità di classe se non addirittura di casta; molto spesso eccellenti formali, maestri brillanti e piacevoli, nascondevano gravi deficienze di carattere e di ingegno nelle persone alle quali erano affidate funzioni così importanti.

E' noto come nelle relazioni internazionali, dalle quali dipende la collaborazione fra i popoli, abbiano singolare importanza le qualità delle persone che anche negli uffici più modesti coltivano di fatto questi rapporti.

5. Noi ci proponiamo di lavorare per immettere in queste carriere elementi genuinamente popolari, cioè giovani appartenenti a classi sociali (modesti impiegati, artigiani, contadini e operai) che per ragioni economiche e d'ambiente ne sono stati fino ad oggi esclusi, forse senza eccezione. 1041

6. Il compito è arduo. Bisogna scegliere, sul piano nazionale, giovani che abbiano le doti di ingegno e di volontà adeguate: questo è problema di organizzazione non difficile se ci assisterà la collaborazione delle autorità amministrative e politiche centrali e locali.

0034

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. Bisognerà poi superare le difficoltà economiche e ambientali. L'istituzione di borse di studio alle quali concorrano consorzi di comuni, fondazioni benefiche, organizzazioni sindacali, partiti politici e privati può risolvere il problema sotto questo aspetto. In secondo luogo l'organizzazione amministrativa di questo carriere dovrà essere tale da evitare che questi funzionari debbano attingere ad un patrimonio personale, come oggi è necessario. Questa è un'assoluta esigenza in uno stato democratico.

Le difficoltà d'ambiente si supereno con la propaganda specialmente se siamo interessati, in gara, partiti politici e sindacati.

Naturalmente quest'opera e questa assistenza devono agire subito dopo la scuola elementare: persuadere un contadino ad avviare il figlio alla scuola media e dargliene la possibilità è più difficile che far continuare gli studi ad un giovane che abbia compiuto il liceo.

Ma su questo punto tutti i partiti politici italiani hanno programmi mirenti ad attuare in fatto quella eguaglianza della scuola, per tutti i meritevoli, che è affermata in diritto.

Comunque vi sono già nella scuola media numerosi giovani di queste classi sociali che potrebbero valersi fin d'ora della nostra iniziativa. 3540

8. Le difficoltà maggiori sono d'ordine educativo.

I giovani delle classi che noi preferiamo hanno compiuto, di solito, la scuola media in mezzo a sacrifici e rinunzie. Ciò ha rafforzato spesso il loro carattere, ma sono anche smaretiati, orientati in senso utilitario e materialistico, talora assillati da invidia e da generica ribellione: in sostanza hanno sofferto un'ingiustizia sociale e ne hanno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

avuto la sensazione della ramcellezza, cioè nel momento più delicato della loro formazione morale.

Altri invece subiscono un complesso di inferiorità e stanno in ammirazione degli aspetti esteriori e più brillanti della vita dei compagni privilegiati che cercano di imitare sia negli atteggiamenti spirituali che in quelli pratici.

Noi dobbiamo rafforzare la personalità di questi giovani e dare loro l'orgoglio delle origini e della condizione sociale, cioè approfittare in pieno di queste nuove forze e al tempo stesso arricchirli di umana comprensione, di solidarietà sociale, di senso storico della vita. Questa lotta contro un'istintivo egoismo utilitario, caratteristico degli ambienti in cui essi vivono, sarà il nostro compito più difficile.

9. Questi giovani, che hanno indubbiamente risorse di energia e di tenacia superiori in media a quelli di altre classi sociali, hanno però - ed è ovvio - una certa rozzezza di abitudini e di modi che deriva loro dall'ambiente.

Ciò ha riflessi anche spirituali e si risolve in timidezza, imbarazzo, incertezza o addirittura scontrosità soprattutto nei rapporti esteriori di relazione con elementi di classi diverse.

Tale inconveniente non è trascurabile per la carriera alla quale vogliamo prepararli nella quale occorrono sicurezza di se stessi, affabilità e garbatezza, simpatia umana e distinzione di modi.

Il diplomatico rozzo e duro, scontroso e maleducato può essere un figurino appropriato per certe circostanze e per certi stati in momenti eccezionali, ma la regola delle relazioni umane non muta ed è preferibile affidarsi alle forme tradizionali dalle quali nasce la simpatia fra gli uomini.

0036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Voi però dobbiamo curare in modo particolare anche l'educazione formale ed esteriore di questi giovani.

^ ^

10. Noi ci siamo proposti, dunque, di creare presso l'Università di Siena un collegio universitario per la preparazione di giovani meritevoli di classi sociali proletarie alle carriere diplomatiche e consolari e in genere alle relazioni internazionali.

11. La scelta dovrà essere effettuata per concorso annuale nazionale fra giovani aventi i necessari requisiti sociali e forniti di titolo di scuola media valido per l'ammissione alla facoltà di giurisprudenza.

Noi pensiamo di potere ospitare quaranta giovani: perciò ogni anno saranno banditi concorsi per dieci posti.

Gli allievi che non sostengano ogni anno tutti gli esami prescritti o che non raggiungano la media 27/30 saranno dimessi dal collegio.

12. L'insegnamento e l'ospitalità nel collegio saranno gratuiti. Gli allievi verranno forniti di decoroso corredo personale a spese del collegio.

13. L'Università di Siena ha scelto come sede del collegio la villa "Le Volte" situata a 6 km. dalla città.

La villa, monumento nazionale, fu costruita da Baldassarre Peruzzi nel 1505 per il principe Agostino Chigi. E' l'originale di quella replica, con lievi varianti, che fu poi la "Farnesina" di Roma costruita pochi anni dopo, sempre su progetto di Baldassarre Peruzzi.

4538

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

14. La villa "La Volta", ora desolata dalla guerra, ma intatta nelle sue strutture architettoniche, è un famoso capolavoro del cinquecento: con la sua pescaia e col teatro all'aperto, costituisce un complesso incomparabile ambiente umanistico italiano.

E' stata scelta non per il gusto del lusso o del fasto, ma proprio per quella aura di umanesimo che emana dall'ambiente con una suggestione impressionante.

Noi siamo convinti che l'humanitas sia la forma armonica con la quale possiamo superare le difficoltà educative ricordate.

La villa è già stata acquistata dallo Stato italiano, con la collaborazione della A.M.G., per l'Università di Siena.

15. La villa dovrà essere restaurata, fornita dei necessari impianti e arredata. In essa troveremo comoda sistemazione alle, sale di studio e di soggiorno, biblioteca, mense, alloggi per il direttore e per i professori interni e locali per i servizi.

Dovrà essere costruito un separato fabbricato per gli alloggi degli studenti: camere moderne, luminose e sane, per due o tre allievi, accompagnate con un bagno comune. Vi sarà anche una piccola infermeria.

La villa, oltre essere adornata dal tesoro dell'antico giardino italiano cinquecentesco, avrà palestre e campi di giuoco.

16. Gli studenti frequenteranno la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Siena che adatterà gli insegnamenti complementari alle specifiche esigenze della preparazione di questi giovani.

Gli spostamenti dalla villa alla città saranno facili sia con un mezzo autonomo, sia per accordi con un pubblico

1537

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

servizio che in tempi normali giunge in prossimità.

Le condizioni economiche di questi giovani, unite al merito, richiesto per la permanenza nel collegio, assicurano loro l'esenzione dalle tasse universitarie, secondo la legge italiana.

17. Alcuni insegnamenti saranno impartiti internamente nel collegio e precisamente due corsi di lingue (inglese e russo) un corso di storia moderna e un corso di geografia politica ed economica.

Inoltre durante l'anno scolastico saranno invitati giuristi, economisti e cultori di scienze storiche, economiche e sociali, di chiara fama nazionale e internazionale, per conferenze e conversazioni da tenersi nel collegio o all'Università.

18. Sarà curata l'educazione sportiva e di società dei giovani a mezzo di insegnamenti ad hoc da opera di un censore al quale saranno affidate funzioni di vigilanza e disciplinari.

19. Il collegio avrà un'organizzazione autonoma, con separato bilancio e separato Consiglio di Amministrazione del quale fanno parte gli enti sovventori, pur restando un'istituzione dipendente dall'Università di Siena.

Avrà un direttore che sarà scelto fra i professori interni del Collegio: ad esso saranno affidate le funzioni di direzione didattica e disciplinare.

Vi sarà inoltre un censore.

20. Il collegio ha la possibilità di ospitare permanentemente due o tre professori, eventualmente con moglie, e sarà fornito di una foresteria dapoco di ospitare con ogni decoro

3536

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

due o tre professori di passaggio.

21. Gli allievi entreranno in collegio alla metà di ottobre e ne usciranno alla fine di giugno. Avranno un consiglio interno con funzioni di autodisciplina, programma sportivo, feste, proposte per [illegible], orari interni ecc.

I giovani avranno un pomeriggio libero nei giorni festivi; si terranno feste e si organizzeranno ricevimenti nel collegio.

Si curerà che i giovani laureati mantengano rapporti con il loro collegio dopo entrati nella vita e l'amministrazione del collegio si preoccuperà di assisterli moralmente anche dopo la loro dimissione.

22. Il personale amministrativo sarà costituito da un segretario economo e da un applicato di segreteria che potrà anche essere distaccato del personale universitario. Vi sarà poi adeguato personale di servizio.

L'assistenza sanitaria sarà fornita gratuitamente dai professori della facoltà di medicina.

23. L'organizzazione di questo collegio costerà circa £.12.000.000 (dollari 120.000), ivi compresa la costruzione del nuovo fabbricato, arredamento, biancheria ecc.

Non è considerata la spesa della biblioteca perchè, essendovi la biblioteca giuridica dell'Università e la biblioteca comunale, il collegio dovrà avere soltanto opere fondamentali di frequente consultazione e raccolte specializzate di libri e riviste che, con adeguata propaganda, si possono ottenere in omaggio.

L'Università che ha investito nella villa una parte del proprio patrimonio, potrà intervenire con £. 1.500.000 destinandovi il residuo patrimonio riscattato dallo Stato.

535

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La differenza deve essere raccolta sia facendosi appello ad un contributo del Ministero degli esteri, sia per generosità di enti e di privati, sia con propaganda presso gli italiani all'estero (particolarmente negli Stati Uniti e nell'America latina).

Tenteremo anche di fare appello ad istituzioni culturali straniere che possono essere interessate da quanto diremo in seguito.

Particolarmente preziose sarebbero le contribuzioni straniere in materiali per i servizi (cucina, bagni ecc.) data l'estrema difficoltà di trovare in Italia l'occorrente.

Se nei prossimi mesi potessero essere iniziati i lavori (prima dell'autunno) e se fosse assicurato il finanziamento, il collegio sarebbe pronto per l'estate 1946.

24. La gestione del collegio richiederà una spesa annua di circa £. 10.000.000 (dollari 100.000).

A questa spesa pensiamo di far fronte - indipendentemente dall'eventuale costituzione di un patrimonio per elargizioni di benefattori - con borse di studio a carico di enti, partiti, sindacati e organizzazioni nazionali ed internazionali (specialmente italiane all'estero). 5534

Data l'importanza della nostra iniziativa non è impossibile assicurare queste entrate se vi sarà la necessaria propaganda e il problema diverrà sempre più facile se la vorremo con successo.

Se potessimo acquistare terreni sufficienti per l'autonomia alimentare del collegio sarebbe conseguito un notevolissimo vantaggio.

25. Questi preventivi finanziari sono naturalmente approssimati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vi e relativi ai prezzi odierni: le spese sono calcolate su 365 giorni mentre la offerta gli allievi saranno presenti sol tanto per 250 giorni.

^ ^ ^

26. Nel periodo delle vacanze estive (luglio-ottobre) il collegio rimane libero. E' un soggiorno gradevolissimo perchè Siena è un noto centro di villeggiatura estiva e la posizione delle ville "Le Volte" è fresca ed amena.

Noi pensiamo di prendere accordi con una o più universi tà americane per mettere il collegio e i relativi servizi a loro disposizione nei mesi da luglio ad ottobre.

Il collegio potrà ospitare, come abbiamo detto, fino a quaranta studenti e il nuovo fabbricato verrà costruito con separazioni che consentano di ospitare contemporaneamente allievi di ambo i sessi. Potranno essere ospitati anche numero si professori.

27. Il soggiorno nel collegio "Le Volte" da gruppi di studenti americani può servire a molti scopi.

a) l'Università di Siena può organizzare per questi studenti corsi speciali sia nelle materie proprie delle sue facoltà di diritto e di medicina, sia corsi di lingua, di letteratu ra italiana e di storia dell'arte, convocando i migliori professori italiani. Per i corsi di storia dell'arte, Siena, che ha una delle più interessanti e famose pinacoteche del mondo e monumenti insigni, è ambiente ideale;

b) esiste a Siena l'"Accademia Chigiana", fiorentissima istituzione di fama internazionale, di cui è anima il conte Guido Chigi Saracini che svolge nel periodo estivo corsi di alta cultura musicale che si concludono con concerti e con ren

533

00421

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

presentazioni di opere antiche. Di solito ogni stagione è dedicata ad un antico musicista italiano.

A questi corsi gli studenti stranieri convengono numerosissimi da ogni parte del mondo, prima della guerra.

Gli studenti americani potrebbero approfittarne con particolare concorso e facendo vita di collegio;

c) le stesse università straniere potrebbero organizzare autonomamente nel collegio i loro corsi, con insegnamenti americani e italiani e valersi di questa sede, che trovasi nel centro della Toscana, come luogo di raccolta e di studio per poi viaggiare in giro in escursioni verso i più importanti centri artistici e storici dell'Italia centrale che sono tutti a poche ore di automobile.

In tal modo il collegio potrebbe servire a turni, un numero considerevole di studenti.

25. Certamente non è possibile arricchirsi dei contributi culturali che l'Italia può dare agli stranieri senza conoscere il nostro paese nella sua varietà che è grandissima.

Per cogliere questa varietà di ambiente, di costumi, di tradizioni, di espressioni spirituali e particolarmente artistiche è necessario soggiornare nelle varie regioni d'Italia, scelte secondo i diversi interessi.

3532

Si pensi che cosa rappresenta Siena nella storia della cultura: se facciamo centro su Siena con un raggio di 150 km., stiamo dentro questo circolo i luoghi di nascita e di travaglio spirituale ed artistico di quasi tutti i grandi italiani da Dante a Michelangelo, da Guido Monaco a Galileo, dal Petrarca a Donatello e a Leonardo da Vinci. Quì è la fonte della pittura con Duccio e Giotto, quì la culla del misticismo di S. Francesco a S. Caterina e a S.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Bernardino.

Abbiamo ricordato i maestri che sono accompagnati da una scheda di gradimento e questo è fenomeno culturale, singolarissimo, che, come quello di Atene, ha certamente una spiegazione nel popolo e nell'ambiente.

25. Gli accordi con le università americane dovrebbero avere per oggetto:

a) l'organizzazione del soggiorno dei loro studenti e dei programmi per le loro attività culturali.

b) le spese per la loro ospitalità che potrebbero essere dedotte sia con una partecipazione finanziaria permanente alla vita del collegio, sia con una reciprocità di trattamento per i costi ai lievi del collegio da inviarsi presso università americane, sia con petizione e liquidazione delle spese a forfait, ogni anno.

A noi sarebbe particolarmente gradito poter assicurare ai nostri allievi laureandi un viaggio e una permanenza presso collegi universitari americani. Questo gioverebbe molto per completare la loro preparazione.

c) l'organizzazione della biblioteca che dovrebbe tenere conto anche delle esigenze culturali degli studenti americani secondo i criteri delle loro università.

3531

26. Si può osservare che questo progetto considera l'organizzazione di una costosa istituzione a vantaggio di pochi persone. Questo può sembrare ingiusto nelle condizioni attuali del nostro paese, poverissimo, desolato dalla guerra e dove il popolo ha assoluta necessità delle case e del cibo che gli mancano.

Ma noi crediamo che la resurrezione di un popolo dipenda essenzialmente dalle sue forze spirituali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Speriamo che ritroveremo noi stessi, la nostra dignità e la nostra prosperità, soltanto se saprema destare in noi e negli altri la umana solidarietà nazionale e internazionale e coltivare seriamente e costantemente, con profondo senso sociale, queste relazioni.

Perciò noi guardiamo lontano e cerchiamo, anche a scapito di altri interessi materiali per urgenti, di suscitare e di indirizzare in questa direzione giovani e pure energie.

Non sappiamo se potremo realizzare questi progetti, nè se potremo vederne i risultati sociali prima di chiudere gli occhi. Ma lavoriamo in questo senso con la gioia e con la speranza di chi costruisce una chiesa.

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI SIENA

Prof. Mario Bracci

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Comitia

THE COLLEGE 'LE VOLTE' OF THE UNIVERSITY OF SIENA

1. The University of Siena which has existed ever since 1240 is situated in a town which is an ideal place for studies on account of its traditions, the incomparable artistic atmosphere and the quietness of the surroundings in which there are neither industries nor traffic. It seems to have been ~~appointed~~ destined to be a University town.

2. The chief scientific riches of the University are the State Archives, which are one of the most important ones in Europe and the Juridical Library which is the most complete one in Italy after that of the chief Gymnasium of Bologna. The library contains some valuable periodical publications and an important collection of modern foreign literature concerning especially Constitutional and international law and political economy.

3. The University wishes to contribute to the spiritual reconstruction of the country which can find its essential means only in schools and Universities.
As we are convinced that every organisation must aim at developing the energies which are in the most favorable conditions for acting, we have made a special study of this spiritual and materiel patrimony of ours.

In Italy we have a great variety of traditions which in our belief is one of the most efficient factors through which we may distinguish ourselves and develop ourselves autonomously thus avoiding monotonous and burocratic uniformity which is contrary to the Italian spirit and to liberty. Therefore we have sought out our way in accordance to this judgement.

0 0 4 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Considering in particular that in the past our relations with foreign countries have suffered a great deal through the origin, breeding and education of those who were in charge of such relations, we have tackled this problem from an educational point of view.

4. In Italy, by tradition, the diplomatic and consular careers are reserved to young men belonging to aristocracy or to high class families. Consequently in our belief this very important body of the State has suffered particularly from a class mentality, to say nothing of a rank mentality. Very often, precise and even brilliant and pleasant aptitudes hid serious lack of character and skill in those to whom such important duties were entrusted.

In international relations from which depends the collaboration between nations, the great importance of the qualities of every single functionary is well known.

5. We intend to set to work in order to introduce into these careers purely popular elements, that is to say young men belonging to social classes (simple employees, artisans, peasants and workmen) who for economical or other reasons have up to now been excluded from these careers perhaps without exception.

6. The task is hard. We must choose young men who have the adequate qualities of skill and will. This will not be a difficult problem of organisation if the central and local administrative and political authorities will help us in our task.

2528

7. It will then be necessary to overcome economical and social difficulties. The fondation of scholarships to which syndicates, charity ~~foundations~~ institutions, political and private parties will contribute, may resolve the problem under that aspect. Secondly the administrative organisation of these careers must act so that the functionaries will not have to depend on their own means as is the case nowadays. This is an essential clause in a democratic State.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The class difficulties can be overcome by propaganda especial_ly if political parties and syndicates are competing.

Naturally this ~~constitution~~ institution must be put into action as soon as the candidate has finished the elementary classes;it is more difficult to convince a peasant to send his son to the 'scuola media' and to give him the means for doing so than it is to oblige a boy who has finished the 'liceo'to follow up his studies.But on this question every Italian po_ litical party has its own programme which aims at carrying into effect that equality in education which is a right for all those who deserve it.

However there are already in the 'scuole medie'many youths of the above mentioned social classes who could already avail themselves of our initiative.

8. The chief difficulties to be dealt with are of an educa_ tional nature.

The youths of the social classes which we are taking into consideration,have,as a rule,gone through the 'scole me_ die'thanks to great sacrifices of every kind. These have after strengthened their character,but they are also embittered and often their hearts are filled with envy and rebellion against mankind.In substance,they have suffered a social injustice during their childhood,that is to say during the most delicate period of the formation of their character.

Others instead suffer from an inferiority complex and are ardent admirers of the outward and more brilliant aspect of the life of their privileged companions whom they try to imitate in all their attitudes.We must try to strengthen the personality of these youths and make them feel the pride of their origin and social condition,that is to say we must take full advantage of these growing forces, and at the same time we must endow them with human comprehension,social solidarity and historical sense of life. This struggle against a natural and utilitarian selfishness which is characteristic of the milieu in which they live will be our hardest task.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9. These youths who have undoubted resources of energy and tenacity which , on an average, are superior to those of other social classes, have, however, a certain coarseness in their habits and behaviour which derives from the surroundings in which they have lived.

This has spiritual ripercussions and brings about shyness, embarrassement, uncertainty , not to speak of rudeness especially when dealing with people of different social classes.

This inconvenience cannot be overlooked in the preparation of a career for which self assurance, affability, politeness, human sympathy and good manners are needed.

A coarse, impolite and ill-bred diplomat may be an appropriate figure in certain circumstances but the rule of human relations does not change and it is preferable to put one's trust in traditional manners from which understanding between men springs forth.

Therefore it our duty to give special attention to the outward and formal education of these youths.

ooo

10. It is our intention to create in the University of Siena a University college for students belonging to proletarian social classes in which they will be trained for diplomatic and consular careers.

11. A national competition will be banned each year for young men who have the proper social requisites and who have the certificate of the "scuole medie" which is necessary for their admission to the Faculty of jurisprudence .We hope to be able to have accomodation for forty students:therefore each year ten studentd will be admitted to the college through competition.

The students who each year do not pass in all the prescribed examinations with an average of 27/30 marks will be dismissed from the college.

00499

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. Tuition and hospitality in the college will be free. The students will be given a decent personal outfit at the college's expense/.

13. The University of Siena has chosen for the college the Ville 'Le Volte' which is 6 Km. from Siena. The Ville ,a historical monument, was built by Baldassarre Peruzzi in 1505 for the Prince Sigismondo Chigi. The 'Farnesina' in Rome which was built a few years later is almost a copy of this Villa.

14. The Ville 'Le Volte' which has been damaged by the war but is still intact in its structure, is a famous 16th century work of art: with its swimming pool and open air theatre, it forms an incomparable humanistic milieu. It has been chosen purposely an account of this atmosphere of humanism which springs forth from the surroundings in an awe inspiring manner.

We are convinced that the 'humanitas' will help us a great deal in overcoming the above mentioned educational difficulties.

The Ville has been purchased by the Italian Government with the collaboration of the A.M.G. for the University of Siena.

15. The Villa must be repaired, provided with the necessary installation and furnished. There will be accomodation for lecture halls, living rooms, studies, library, dining-room and lodgings for the director and for the resident and local professors etc.

A separate building will have to be constructed for the students' lodgings: modern and cheerful bed-rooms for two or three students and bath-rooms. There will also be a small infirmary

In addition to the 16th century garden, the college will have a gymnasium and playing grounds.

16. Students will follow courses of the Faculty of Jurisprudence which will adapt its teaching to the precise needs for the preparation of these students.

Transport to and from town will be effectuated through

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

private means or through buses which in normal times run close to the college.

The students owing to their economical conditions and to their merits required for their admission to the college will be dispensed from University taxes according to Italian law.

17. Some subjects will be taught within the college, that is to say two languages (English and Russian), modern history and political and economical geography.

Moreover, during the scolastic year, world famous jurists, economists and historians will be invited to the college and to the University to hold lectures.

18. Attention will be given to the sporting education of the students by means of special teaching and through a censor whose duty it will be to impart discipline to the students.

19. The college will have its own organization with a separate budget and separate Board of administration, although it will be an institution depending on the University of Siena.

The head master will be appointed among the residing professors of the college who will be responsible for the general trend of the college.

20. The college will have the possibility of giving permanent hospitality to two or three professors eventually with their wives, and will also have a guest house for two or three transient professors.

21. The students will enter the college at the middle of October and will leave at the end of June . A college council will take all disciplinary measures and take decisions on sporting programmes, entertainments, time tables, etc. The students will have an after-noon off on Sundays and other holidays. All kinds of entertainments will be organised.

The graduated students will maintain friendly relations with their college after they have entered into life and the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

college administration will be assist them morally even after their dismissal from the college.

22. The administrative staff will consist of an accountant secretary and of an assistant secretary who need not belong to the University staff. There will also be an adequate number of servents.

Medical assistance will be given freely by professors of the faculty of medicine.

23. The organisation of the college will cost about Lit. 12.000.000(120.000 dollars)including the construction of the new building, furnishing and house linen.

The expenses for the library are not included because as there are already the juridical library of the University and the town library, the college will only needs special books and periodical publications which may be obtained freely through propaganda.

The University which has invested part of its patrimony in the Villa will be able to subscribe Lit.1.500.000, which is the results of its patrimony, to the expenses.

The difference must be collected by making an appeal for a contribution to the Foreign Ministery, to the generosity of firms and individuals and to the Italians from overseas (specially to those living in the United States).

We shall also appeal to foreign cultural institutions who might be interested in what we shall suggest further on.

The contributions from abroad that would be of great use would be articles for sanitary installation and kitchen stoves which are extremely difficult to find in Italy.

The college could be ready by the summer of 1946 if

0523

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

repairs could be started before the autumn and if the necessary funds could be put together.

24. The management of the college will require a yearly expense of about Lit.10.000.000(100.000 dollars).

We hope to face these expenses not only through the possible foundation of a fund consisting of gifts from benefactors,but also through scholaships sustained by firms,political parties syndicates and national and foreign organisations(specially Italian organisations overseas).

Owing to the importance of our initiative it ought not to be difficult to ensure these revenues if propaganda will be carried out in a proper way and the problem will ~~be~~ become easier to solve iff we work successfully.

If it were possible to purchase sufficient land in order that the college could depend on its own production,this would greatly solve the alimentation problem.

25. These financial estimates are naturally approximate and are worked out on the basis of up to date prices;the expenses are calculated for 365 days,whereas the students will only be given hospitality for 260 days .

26. During the summer vacation (from July to August) the college will be ~~empty~~ vacant .It is an extremely pleasant abode because Siena is a well-known summer resort and the surroundings of the Villa 'le Volte'are cool and cheerful.

We intend making arrangements with one or several American Universities so as to place the whole college at their disposal during the months July-October.

As we have already stated ,the college will have accomodation for forty students,and the new building will be divided in such a way that it may give hospitality to boys and girls at the same time.

It will also be possible to give hospitality to many professors.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

27. The stay of groups of American students at the Villa'Le Volte'may serve many purposes.

a)the University of Siena can organize for these students special courses from its own faculties of law and medecine,but also courses of foreign languages,Italian literature and history of art by summoning the best Italian professors. Siena,which owns many monuments and one of the most famous and interesting art galleries ~~and monuments~~ in the world is an ideal town for courses on history of art;

b)in Siena there is the'Accademia Chigiana'which is a prosperous and world famous institution whose body and soul is Count Guido Chigi Saracini.During the summer months,this accademy holds courses of musical culture which wind up with concerts and representations of old compositions.Usually each season is dedicated to an old Italian composer.

Many foreign students from all over the world used to follow these courses before the war.

American students could take advantage of thede courses during their stay in the college.

c)the American Universities could organise their own lectures in the college with American or Italian professors and use Siena which is in the very centre of Tuscany as a starting point for going on excursions and visiting the most important artistic and historical towns of central Italy which can easily be reached in a few hours'drive.

In this way the college could give hospitality in various turns to a considerable number of students.

28. It is certainly impossible to appreciate all the cultural advantages which Italy can offer to foreigners without being acquainted with all its variety.

In order to understand this great variety of surroundings habits,traditions,spiritual expressions and especially of artistic treasures,it is necessary for foreigners to stay in the various districts of Italy.

~~If we put Siena in the centre of~~

0054

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

If we put Siena in the centre of a circle with a radius of 160 km. within this area we shall find the birthplaces of almost all the Italian artists and geniuses from Dante to Michelangelo, from Guido Monaco to Galileo, from Petrarca to Donatello and Leonardo da Vinci. Here we find the very spring of painting with Duccio and Giotto and the cradle of mysticism from St. Francis to St. Catherine and St. Bernardino.

We have mentioned only the chief characters who are followed by a host of other great men, and this is a cultural phenomenon which may be explained through the very atmosphere that reigns in Tuscany.

29. The arrangements taken with the American Universities should concern the following questions:

a) the organisation of the stay of their students and of the programmes for their cultural activities.

b) the expenses for their board and lodging should be settled either by a permanent fund to the college, or by a agreement and liquidation of the expenses each year or even by an equal treatment of our students who could be sent to American Universities. It would be a great help to our task if our graduated students could be allowed to visit the American Universities. A stay abroard would put the finishing touch to their training.

c) the organisation of the library which ought to take into consideration the cultural needs of American students.

30. It may be pointed out that this plan concerns the organisation of an expensive institution for the benefit of only a few people. This may seem unfair considering the present state of our country which is badly off economically, devastated by war, and where houses and food are lacking. But we believe that

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the resurrection of a nation depends essentially on its spiritual strength we are convinced that we shall only recover our dignity and our prosperity if we can arouse in ourselves and in others national and international humane solidarity and cultivate these relations wisely and honestly and with pro_ found social feelings.

Therefore we look ahead and even if it is goes to the disadvantage of other more urgent problems, we are trying to rouse and guide young and fresh energies in that direction.

We do not know if we shall be able to fulfill our desires nor if we shall be able to see the social results before closing our eyes for ever. But we have set to work with the same enthusiasm and hope of one who is building a church.

The Dean of the University of Sienn

Mod. 2 Gab del Ministro

Roma, 25 LUG 1945 194 A.

Ministero della Pubblica Istruzione

GABINETTO

Dir.Gen.Istruzione Superiore

Alla Sottocommissione per l'Educazione - Via Veneto

= ROMA =

Prot. N.° 8119

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.°

OGGETTO: R.Università di Firenze - Istituzione di due posti di ruolo per cattedre nella Facoltà di Lettere e Filosofia.--

AC 509 B. 3.30

Dal rapporto del Pro-rettore della R.Università di Firenze, qui trasmesso da codesta Sottocommissione con nota ED/3 B/2.20/AC in data 23 dicembre 1944 risulta, fra l'altro, che l'Università stessa ebbe a proporre - e la competente Autorità Alleata ebbe ad approvare - l'istituzione di due nuovi posti di ruolo presso quella Facoltà di Lettere e Filosofia: uno per l'insegnamento di Lingua e letteratura inglese, cui si propose inoltre si provvedesse con trasferimento del Prof. Napoleone Orsini dalla R.Università di Milano; l'altro per l'insegnamento di Antichità greche e romane, cui - del pari - venne proposta l'assegnazione, per trasferimento, del Prof. Ugo Enrico Paoli della R.Università di Genova. Quanto a quest'ultimo deve tuttavia osservarsi che dalla relativa deliberazione risulta che l'assegnazione del Prof. Paoli veniva subordinata, esplicitamente, all'attribuzione di un nuovo posto di ruolo alla Facoltà predetta.

Il Rettore della R.Università di Firenze, cui sono state ora richieste copie delle ordinanze e degli atti con le quali la competente Autorità Alleata dispose o consentì il trasferimento dei

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

della [redacted] cazione = Via Veneto

= ROMA =

GABINETTO

Dir.Gen.Istruzione Superiore

Prot.N.° 8419 Risposta al Foglio del Div. Sez. N.°

OGGETTO: R.Università di Firenze - Istituzione di due posti di ruolo per cattedre nella Facoltà di Lettere e Filosofia.--

7C.509 B.3.30

Dal rapporto del Pro-rettore della R.Università di Firenze, qui trasmesso da codesta Sottocommissione con nota ED/3 B/2.20/AC in data 23 dicembre 1944 risulta, fra l'altro, che l'Università stessa ebbe a proporre - e la competente Autorità Alleata ebbe ad approvare - l'istituzione di due nuovi posti di ruolo presso quella Facoltà di Lettere e Filosofia: uno per l'insegnamento di Lingua e letteratura inglese, cui si propose inoltre si provvedesse con trasferimento del Prof. Napoleone Orsini dalla R.Università di Milano; l'altro per l'insegnamento di Antichità greche e romane, cui - del pari - venne proposta l'assegnazione, per trasferimento, del Prof. Ugo Enrico Paoli della R.Università di Genova. Quanto a quest'ultimo deve tuttavia osservarsi che dalla relativa deliberazione risulta che l'assegnazione del Prof. Paoli veniva subordinata, esplicitamente, all'attribuzione di un nuovo posto di ruolo alla Facoltà predetta.

Il Rettore della R.Università di Firenze, cui sono state ora richieste copie delle ordinanze e degli atti con le quali la competente Autorità Alleata dispose o consentì il trasferimento dei due professori suddetti, ha fatto presente che non ha modo di rimetterle, perchè tutto l'archivio dell'Education Office di Firenze è stato inviato a Roma, ove trovasi presso codesta Sottocommissione.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Affinchè questo Ministero possa, ora, provvedere alla definizione della questione, si prega codesta Sottocommissione di voler disporre siano fatte ricerche degli atti in parola, rimettendone quindi cortesemente copia allo scrivente.

Ringraziando, si resta in attesa di cortese riscontro.

IL MINISTRO

Arangio Ruiz

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0 76/r.o

R. ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA
ARCETRI - FIRENZE

Firenze, li 5th July 1945
Telefono 26-491

To Major Carleton F. Washburne

Education Sub Commission
c/o Ministero della Pubblica Istruzione
Viale del Re

ROMA.

Subject: Istituto Nazionale di Ottica - Arcetri - Firenze

After the liberation of Florence I was appointed (21th dec.1944) by the Allied military Government "Commissario Straordinario per l'Istituto di Ottica in Arcetri" to the purpose of giving a proper administration and give advice for the best form of administration which could be given to the Institute.

I beg to inform you now, at the same time that I am informing our Minister, that I have provided for the revision of the accounts of the past years and found everything in good order. The activity of the Institute has continued under the direction of Prof. Vasco Ronchi, as you can read in the enclosed report.

It is necessary now to provide for a revision of the Statute of the Institute, after which ~~with~~ the election of the Administration Council will provide the return to normal conditions.

But for the continuation of the regular work of the Institute, although in reduced scale as the present time requires, the budget of the last year shows that is necessary to receive more contributions from the State or private Institutions, which have until now supported the Institute.

With respectful regards

Yours very truly
(Prof. Giorgio Abetti)
Giorgio Abetti 3317
Commissario Straordinario.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8

R. ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA
ARCETRI - FIRENZE

Firenze, li 26 GIUGNO 1945
Telefono 26-491

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO
DAL 15 AGOSTO 1944 AD OGGI.

Al cessare dello stato di emergenza, l'Istituto era nelle condizioni seguenti:
Lo stabile sensibilmente danneggiato da bombardamento terrestre;
Il materiale scientifico e bibliografico praticamente intatto;
I servizi di acqua, luce, energia elettrica, telefono e comunicazioni tranviarie completamente interrotti;
Il personale tutto salvo, ma quello scientifico ridotto al solo Direttore;
I fondi ridotti ad un'esigua riserva, capace di alimentare l'Istituto appena per alcuni mesi;
Le relazioni con gli Enti contributori, ministeriali e industriali, interrotte, restando attive solo quelle con gli Enti locali.

L'opera di ripresa fu subito iniziata, nonostante le enormi difficoltà opposte dalla situazione cittadina e soprattutto dalla quasi totale mancanza di comunicazioni. Fu subito provveduto al riordinamento del materiale scientifico e alla riparazione dei danni allo stabile, nei limiti permessi dalla disponibilità sul mercato dei materiali necessari, naturalmente divenuti sorprendenti e molto cari.
Furono svolte le pratiche per ottenere da parte degli Enti Locali un contributo straordinario di £. 180.000= , necessario per superare il periodo di isolamento dagli Enti contributori ordinari.
Nel contempo il Direttore fece anche ogni sforzo per riattivare l'attività scientifica e tecnica dell'Istituto; ma data la mancanza di energia elettrica e di acqua, e dato anche che il sopraggiungere della stagione fredda non permetteva di lavorare in laboratorii sprovvisti di vetri, senza neppure la possibilità di riscaldamento, non si potè intraprendere nessun'attività sperimentale e tutta l'attenzione fu rivolta a studi di carattere teorico e ad alcuni di carattere storico.
Col principio del 1945, entrò in carica il Commissario Straordinario; coi primi di Febbraio 1945 riprese servizio una assistente.
Per altro, per quanto l'A.M.G. concedesse un ulteriore finanziamento di £. 200.000= necessario per superare la situazione critica che l'Istituto attraversava, l'accrescersi continuo dei costi e delle retribuzioni al personale rendeva ogni giorno più precaria la situazione del bilancio, e quindi non era possibile assumere personale nuovo.
In queste condizioni l'attività dell'Istituto non ha potuto raggiungere il livello normale, per quanto sia stato fatto ogni sforzo, per mantenerla il più alta possibile.

785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'attività didattica non é stata ripresa, perché l'ambiente industriale, ha dimostrato di non essere in grado di assorbire i nuovi eventuali specializzati in ottica, non solo immediatamente, ma anche nel futuro prossimo.

L'attività tecnica é stata assai ridotta, perché gli stabilimenti industriali che normalmente ne usufruivano o erano tagliati fuori dalla linea del fuoco o erano in condizioni di crisi; tuttavia notevole é stato l'apporto del Direttore dell'Istituto al funzionamento del Centro di Ricerche Ottiche che la Società DUCATI aveva distaccato a Firenze poco prima dello stato di emergenza; nonché al funzionamento della Società Industriale Ricerche e Innovazioni Ottiche di Firenze. E' stata pure notevole la collaborazione del Direttore stesso con la Giunta Comunale di Firenze, per l'organizzazione del Centro di Specializzazione Tecnica Superiore.

L'attività scientifica ha assorbito la maggior parte delle energie disponibili. Come si é detto, per le ragioni ambientali, i lavori sono stati prevalentemente di carattere teorico e in parte di natura storica. Per la loro esecuzione ci si é valsi anche della collaborazione di elementi estranei all'Istituto. Nel campo delle ricerche teoriche si possono elencare i lavori seguenti:

1)"Precisazioni e proposte a proposito delle misure fotometriche" per parte del Direttore;

2)"Fondamenti di una nuova fotometria fotografica", id;

3)"Le tolleranze nella visione binoculare", id, in collaborazione col Prof. Francesco Schupfer;

4)"Le variazioni dell'astigmatismo nella visione da vicino e da lontano", id, in collaborazione col Prof. Schupfer;

5)"Influenza del procedimento di misura sulle variazioni di potere risolutivo negli strumenti visuali", id, in collaborazione con la Dott. Giuseppina Bocchino.

Nel campo delle ricerche storiche, si possono elencare i lavori seguenti:

6) Completamento della traduzione in italiano del "De Lumine" di F. Grimaldi, per parte del Direttore, in collaborazione con la Dott. Maria Amalia Naldoni;

7) Studio delle lenti lavorate da Evangelista Torricelli nel 1646, per parte del Direttore;

8) Trascrizione e analisi di un manoscritto inedito di G.B. Della Porta, del 1615, dal titolo "De Telescopio", id, in collaborazione con la Dott. M.A. Naldoni.

Oltre ai lavori suddetti, già compiuti e pronti per un'eventuale pubblicazione, quando sarà possibile, altri lavori sono in corso di avanzata preparazione, e in modo particolare va segnalato il volume in preparazione per parte del Direttore stesso, dal titolo" Fotometria degli strumenti ottici".

R. ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA
Il Direttore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA
FIRENZE (ARCETRI)

STATUTO

1934 - ANNO XII

3514

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA
FIRENZE (ARCETRI)

STATUTO

1934 - ANNO XII

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo dell'Istituto Nazionale di Ottica, rispettivamente in data 18 Novembre 1933 - XII, 10 Gennaio 1934 - XII e 22 Marzo 1934 - XII;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'Istituto Nazionale di Ottica istituito ed eretto in Ente Morale col R. Decreto 18 Luglio 1930, n. 1224, è denominato "R. Istituto Nazionale di Ottica „.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

È approvato il relativo statuto, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Sono abrogate le precedenti disposizioni statutarie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 Giugno 1934 - XII.

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISI.
Registrato alla Corte dei Conti, addì 18 Giugno 1934 - XII.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

STATUTO

Art. 1.

Il Regio Istituto Nazionale di Ottica ha personalità giuridica e autonomia amministrativa sotto la vigilanza del Ministero dell' Educazione Nazionale.

Art. 2.

Scopi del R. Istituto Nazionale di Ottica sono:

A) *Didattico e di propaganda:*

a) impartire l'insegnamento teorico e pratico dell'ottica e delle sue applicazioni;

b) offrire ai giovani ingegneri e laureati in scienze fisiche e matematiche, ad ufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica, nonchè a tecnici o ad altre persone provviste della cultura necessaria per attendere alle discipline dell'ottica e della meccanica di precisione la possibilità di specializzarsi in tal ramo;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c) provvedere a pubblicazioni di ottica di indole didattica e di indole culturale.

B) *Di consulenza e di collaudo:*

a) elaborare metodi di misura, formulare norme di collaudo e controllo per materiali e istrumenti;

b) effettuare esso stesso collaudi, controlli e saggi di materiali, per conto dello Stato o degli industriali;

c) rispondere a quesiti di interesse generale, dare notizie ed informazioni su invenzioni, brevetti, ecc.

C) *Scientifico:*

a) eseguire ricerche originali di carattere scientifico e tecnico;

b) esaminare le nuove invenzioni e studiare i problemi che eventualmente venissero proposti da Enti o da privati.

Art. 3.

La sede del Regio Istituto Nazionale di Ottica è a Firenze, nei locali che la Regia Università ha messo a disposizione a tale scopo.

Art. 4.

Il Regio Istituto Nazionale di Ottica ha un patrimonio costituito:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1) da beni immobili e mobili di pertinenza dell'Istituto;

2) dagli strumenti scientifici e didattici, dal materiale bibliografico, dagli attrezzi e dal macchinario;

3) da un fondo liquido in titoli o in denaro.

Art. 5.

Il fondo liquido patrimoniale è costituito col residuo attivo dell'esercizio di ogni anno, dopo che è stata accantonata una somma di riserva per l'esercizio futuro.

Le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione relative a variazioni patrimoniali debbono essere approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 6.

I proventi destinati al funzionamento del Regio Istituto Nazionale di Ottica sono:

1) il reddito del fondo liquido di cui agli articoli precedenti;

2) i contributi annui dei Ministeri dell'Educazione Nazionale, della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica e delle Corporazioni e di altri Enti e di privati;

3) i proventi delle varie attività dell'Istituto;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4) i proventi eventuali da elargizioni di Enti o privati.

Art. 7.

Il Regio Istituto Nazionale di Ottica ha un Consiglio di amministrazione così costituito;

1) il Presidente del Comitato nazionale per la fisica presso il Consiglio nazionale delle ricerche;

2) il Direttore dell'Istituto di fisica della Regia Università di Firenze;

3) un Delegato designato dal Consiglio di amministrazione della Regia Università di Firenze;

4) un Ufficiale superiore della Regia marina designato dal Ministero della marina fra quelli in servizio nella Direzione generale armi e armamenti navali;

5) il Direttore dell'Istituto geografico militare;

6) un Delegato del Ministero delle corporazioni;

7) un Delegato del Ministero dell'aeronautica;

8) due delegati degli industriali sovventori, di cui uno designato dalla Confederazione nazionale fascista dell'industria;

9) un Delegato di quegli Enti o privati che si impegnino di dare un contributo annuo di almeno L. 25.000;

10) il Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che assume anche le funzioni di segretario del Consiglio.

Tutti i membri sono nominati con decreto Reale su proposta del Ministro per l'Educazione nazionale. Con lo stesso decreto il Ministero per l'Educazione Nazionale nomina il Presidente e il Vice-Presidente.

I componenti di cui ai numeri 3, 4, 6, 7, 8 e 9 durano in carica un biennio e sono sempre rieleggibili.

Art. 8.

Per il disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione, il Consiglio nomina un Comitato esecutivo composto di tre dei suoi membri, fra i quali deve essere compreso il Direttore dell'Istituto.

Art. 9.

Il Consiglio di amministrazione provvede al governo amministrativo e alla gestione economica e patrimoniale dell'Ente, e cura l'andamento scientifico, didattico e disciplinare; delibera sui bilanci preventivo e consuntivo e sulla nomina o licenziamento di tutto il personale (direttivo, insegnante, assistente, amministrativo, tecnico e di servizio); nomina nel proprio seno due revisori dei conti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Art. 10.

Il bilancio preventivo ed un riassunto del conto consuntivo sono inviati al Ministero dell' Educazione Nazionale per conoscenza.

Il conto consuntivo con tutti gli allegati e con la relazione dei revisori è trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale del suddetto Ministero alla Corte dei conti per l'esame in via amministrativa e la dichiarazione di regolarità.

Art. 11.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed ha la rappresentanza legale dell' Ente.

Art. 12.

Il personale del Regio Istituto Nazionale di Ottica è costituito di:

a) un Direttore, nominato in seguito a concorso per titoli con norme analoghe a quelle attualmente in vigore per i direttori degli Osservatori astronomici;

b) insegnanti di ruolo, nominati per concorso, nel numero che viene stabilito dal Consiglio di amministrazione secondo i bisogni dell' Istituto, ma non superiore a tre; e ad uno di esso il Consiglio può affidare le funzioni di Vice-Direttore;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c) insegnanti incaricati, per tenere corsi di conferenze, scelti dal Consiglio di amministrazione fra i tecnici specialisti dell'Amministrazione statale e dell'industria, in numero non superiore a sei;

d) assistenti o aiuti effettivi, scelti dal Consiglio, su proposta del Direttore, di preferenza fra gli ex allievi dell'Istituto, in numero non superiore a quattro;

e) assistenti volontari, scelti fra gli ufficiali delle Forze armate, fra i giovani laureati o forniti di speciale competenza, che ricoprono l'incarico considerato come posto di perfezionamento. Essi saranno scelti tra gli ex allievi dell'Istituto e in numero non superiore a otto;

f) un segretario amministrativo e un applicato;

g) personale capotecnico, secondo i bisogni riconosciuti dal Consiglio di amministrazione, in numero di persone non superiore a quattro:

h) personale tecnico (tra cui disegnatori, calcolatori, ecc.), secondo i bisogni riconosciuti dal Consiglio di amministrazione, in numero di persone non superiore a sei;

i) personale inserviente secondo i bisogni riconosciuti dal Consiglio di amministrazione, in numero di persone non superiore a tre;

l) allievi tecnici retribuiti, secondo i bisogni riconosciuti dal Consiglio di amministrazione, in numero di persone non superiore a 12 per le varie categorie complessivamente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il personale non soffostà ad altre norme oltre quelle contenute nel presente statuto e quindi per i casi non previsti dovrà essere applicata la legislazione sull'impiego privato.

Per il trattamento di quiescenza per quelle categorie di personale per le quali è concesso, è adottato il sistema della assicurazione sulla vita presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Art. 13.

La nomina degli assistenti volontari militari è fatta dal Comitato esecutivo su designazione del competente Ministero.

Art 14.

Un regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione e dal Ministero per l'Educazione Nazionale determina le norme relative allo stato giuridico ed economico e di quiescenza del personale e stabilisce l'ammontare delle tasse di iscrizione e frequenza ai corsi e alle esercitazioni e ogni altra norma concernente il funzionamento dell'Istituto.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministero per l'Educazione Nazionale:
ERCOLE.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/ams

ED/7C/5.0/AC

Tel. 469081-236

SUBJECT : Finance for Observatory.

28 June, 1945

TO : Prof. Abbetti, Director
Astrophysical Observatory,
Arcetri,
University of Florence,
Florence.

Dear Prof. Abbetti:

I have taken up with the Minister of Public Instruction your question as to meeting your budget beginning 1 July. He has replied as follows:

"Al fine di regolarizzare la propria situazione finanziaria L'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dovra' presentare un quadro riassuntivo delle somme percepite e delle somme che ritiene di dovere ancora percepire. Non appena tale quadro verra' trasmesso a questo Ministero, sara' dato immediato corso alla pratica relativa."

CARLETON W. WASHBURNE
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

3513

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

Pisa, 14 Maggio 1945

Al COMANDO MILITARE ALLEATO DI PISA.

Conformemente alle disposizioni impartite da codesto Comando, si è svolta domenica 13 corrente ad ore 11 nell' Aula Magna Storica, l' elezione del Rettore.

I risultati sono i seguenti:

Votanti No. 48

Mancini Augusto	VOTI	31
Russo Luigi	"	16
Sensini Guido	"	1

Unisco altresì in conforme estratto il processo verbale delle operazioni relative, per ogni opportuno effetto.

Fto.

p. IL RETTORE
L. Russo.

3512

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

Processo Verbale delle Operazioni per l' elezione del Rettore.

L' anno millenovecentoquarantacinque, questo giorno di domenica tredici maggio, nell' aula Magna Storica dell' Università di Pisa, Presidente l' onorevole dell' Università Prof. Augusto Mancini, si sono riuniti i seguenti professori di ruolo:

1) Albarese Giacomo
2) Avanzi, Enrico
3) Baggio, Gino
4) Bellini Filippi, Ferdinando
5) Bonatti, Stefano
6) Breccia, Annibale
7) Brugnier Pucini, Giuseppe
8) Cerreci, Giuseppe
9) Cassano Cataldo
10) Cecioni, Francesco
11) Cherubino Salvatore
12) Chiarugi, Alberto
13) De Fazi, Remo
14) De Veechis, Beniamino
15) Diana, Agostino
16) Favilli, Marcello
17) Ferri, Giuseppe
18) Fiore, Gennaro
19) Galdi, Francesco
20) Gentili, Attilio
21) Giarratano, Cesare
22) Iannaccone, Cesare
23) Lazzarini, Orazio
24) Magliano Arturo
25) Mancini, Augusto
26) Maturi, Walter
27) Miele, Giovanni
28) Merli, Mario
29) Merlo? Michele
30) Perotti, Renato
31) Perticone, Giacomo
32) Pistoiesi, Enrico
33) Presiuno, Leonardo
34) Puccianti, Luigi
35) Quartaroli, Alfredo
36) Riva Sanseverino, Luisa
37) Rossi, Vincenzo
38) Russo, Luigi
39) Sensini, Guido
40) Simon, Italo
41) Spadolini, Igino
42) Stefanelli, Giuseppe
43) Tofani, Mario
44) Tonelli, Leonida
45) Traina, Salvatore
46) Vitali, Giovanni
47) Fumaioli, Giovanni Battista
48) Rossa, Lorenzo

per procedere, secondo le disposizioni contenute nella circolare Ministeriale 980 del 6 novembre 1944, alla elezione del Rettore.

Sono assenti giustificati o trovandosi nell' Italia del Nord o impediti per altri legittimi motivi a tutti era stato spedito raccomandato l' invito per la elezione:

1) Alessandrini, Alessandro
2) Calogero, Guido
3) Coletti, Gian Luigi
4) Daniele, Pietro Ermenegildo
5) De Vergottini, Giovanni
6) Donato, Lotterio
7) Ferrarini, Guio
8) Frezza, Paolo
9) Gallo, Gino
10) Gozzano Mario
11) Laurenzi, Luciano

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12) Macchiolini, Igino
13) Merlo, Clemente
14) Pellegrini, Silvio
15) Porlezza, Camillo
16) Quaglia, Giovanni
17) Ruggiero, Corrado
18) Russo, Giuseppe
19) Santoro, Arturo
20) Teodoro, Gennaro
21) Paltrinieri, Sebastiano
22) Picotti, Giovan Battista.

Il Presidente fa l'appello nominale dei presenti che vengono segnati uno per uno, sul presente verbale, dopodichè legge le modalità che regolano la votazione e ne chiarisce i particolari. Si passa poi alla nomina del segretario nella persona del Prof. Walter Maturi e dei suoi scrutatori nelle persone dei professori Miele Giovanni, Stefanelli Giuseppe.

Indi procede alla chiamata dei votanti i quali, a gruppi di quattro, si recano ognuno al tavolo all'uopo separatamente predisposto per la compilazione della scheda consegnata in precedenza ad ognuno di essi. Scritta la scheda e ripiegata, ognuno di essi depone la scede nell'urna.

Esaurito il numero dei votanti, il Presidente prega i due scrutatori di procedere all'apertura dell'urna, allo spoglio delle schede, del cui risultato qui si prende nota:

VOTANTI No. 48

Mancini Augusto	VOTI N° 31
Luigi Russo	VOTI " 16
Semaini Guido	VOTI " 1

Il Presidente dispone per la raccolta degli atti e per la chiusura dell'adunanza, avvenuta ad ore 12,15.

Del chè è stato redatto il presente processo verbale, che viene letto ed approvato all'unanimità e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL SEGRETARIO
F/to Walter Maturi

IL PRESIDENTE
F/to Augusto Mancini

Questa copia dell'originale del verbale della adunanza per la elezione del Rettore è conforme all'originale.

IL SEGRETARIO
F/to Walter Maturi

IL PRESIDENTE
F/to Augusto Mancini.

Pisa, addì 14 Maggio 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SUBJECT: Election of the University Rector. 14 May 1945
TO : Allied Military Government, Pisa Province.

According to the disposition given by that Hqs., on Sunday the 13th we have held the election of the Rector in the Historical Aula Magna.

The results are the following:

Votes No. 48

Mancini Augusto	Votes	31
Russo Luigi	"	16
Carmini Guido	"	1

I attach the copy of the verbal procedure of theelection.

The Rector.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITY OF PISA

Verbal Procedure for the election of the Rector.

Today Sunday, 13th of May 1945, under the presidency of the senior Prof. Augusto Mancini, the following Professors have met in the Historical Aula Magna of the University of Pisa:

1) Albanese Giacopo
2) Avanzi, Enrico
3) Baggio, Gino
4) Belloni Filippi, Ferdinando
5) Bonatti, Stefano
6) Brescia, Annibale
7) Bruguier Merini, Giuseppe
8) Carnei, Giuseppe
9) Cassano, Cataldo
10) Cocioni, Francesco
11) Cherubino, Salvatore
12) Chiarugi, Alberto
13) De Fazi, Remo
14) De Vecchis, Bernardino
15) Diena, Agostino
16) Favilli, Narciso
17) Ferri, Giuseppe
18) Fiore, Gennaro
19) Galdi, Francesco
20) Gentili, Attilio
21) Giarratano, Cesare
22) Iannaccone, Costantino
23) Lazzarino, Orosio
24) Magliano, Arturo
25) Mancini, Augusto
26) Maturi, Walter
27) Miele, Giovanni
28) Merli, Merlo
29) Paris, Michele
30) Perotti, Renato
31) Perticone, Giacomo
32) Pistolesi, Enrico
33) Presutto, Leonardo
34) Puccianti, Luigi
35) Quartaroli, Alfredo
36) Riva Sanseverino, Luisa
37) Rossi, Vincenzo
38) Russo, Luigi
39) Sensini, Guido
40) Simon, Italo
41) Spadolini, Igino
42) Stefanelli, Giuseppe
43) Tofani, Mario
44) Tonelli, Leonida
45) Traina, Salvatore
46) Vitali, Giovanni
47) Fusciolli, Giovan Battista
48) Zocca, Lorenzo.

in order to elect the Rector, according to the Ministry's circul 2 980, 6 Nov 1944.

The following are justified in their absence, because they are in Northern Italy or because of other good reason. To all had been sent the invitation to take part to the elections:

1) Alessandrini, Alessandro
2) Calogero, Guido
3) Daniele, Pietro Ermenegildo
4) Coletti, Gian Luigi
5) Da Vergottini, Giovanni
6) Donato, Letterio
7) Ferrarini, Guido
9) Frezza, Paolo
9) Calle, Gino
10) Gonzano, Mario
11) Laurenzi, Luciano
12) Macchioni, Igino
13) Merlo, Clemente
14) Pellegrini, Silvio
15) Porlezza, Camillo
16) Quaglia, Giovanni

3508

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

17) Ruggiero, Corrado
18) Russo, Giuseppe
19) Santoro, Arturo
20) Teodoro, Gennaro
21) Paltrinieri, Sebastiano
22) Ricotti, Giovanni Battista.

The president calls name by name the ones who are present and afterwards he reads the modalities which regulate the voting and esplains the details. We then pass to the nomination of the Secretary, Prof Walter Maturi and of the two scutinisers Prof Miele, Giovanni and Stefanelli, Giuseppe. He then proceeds to the call of the voters who, in groups of four, go to the table and separatly fill out the form that has already been given to them. Once the form is filled out and folded, they put it in the ballot box.

When the voting is finisched, the President asks the two scrutinisers to open the ballot box at the filled forms, the result is the following:

Voters No. 48

Mancini Augusto	VOTES No.	31
Luigi Russo	Votes "	16
Sensini Guido	Votes "	1

The resident disposes for the collection of the acts and for the closing of the meeting at 12,15 PM.

The present act is unanimously approved and signed by the President and the Secretary

THE SECRETARY
S/ Walter Maturi

THE PRESIDENT
S/ Augusto Mancini

This copy is in conformity to the original.

THE SECRETARY
S/ Walter Maturi

THE PRESIDENT
S/ Augusto Mancini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/rg

ED/7G/5.0/AC

7 Maggio, 1945

OGGETTO : Segretario Capo Dott.
Giuseppe Formica.

AL : Ministero della Pubblica Istruzione
Dires. Gen. Istruz. Superiore.

In riferimento alla nota No.2607 del 7 Aprile u.s. di codesto On. Ministero, questo Comando comunica che il Governo Alleato della Toscana non ha alcuna obbiezione che il segretario capo Dott. Giuseppe Formica venga trasferito da Pisa a Palermo.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.

3E06

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
PISA PROVINCE
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Ref. : 6600/E

Date: 26 April 1945

SUBJECT : University of Pisa.

TO : Regional Commissioner, Toscana Region

1. Reference letter ED/2 - /AC of 10th April 45 transmitting a document entitled Segretario Capo - Dott. Giuseppe Formica, there is no objection to the transfer of this official from Pisa to Palermo.

T.J.J. WALTERS,
Lieut-Colonel,
Prov Commissioner.

HEADQUARTERS 26 APR 1945 9229

3505

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TG 150

PROF. DR. MARIO BRACCI
DEAN OF THE UNIVERSITY OF SIENA

THE HISTORICAL FACTORS OF ITALIAN FASCISM AND OUR DUTY

3504

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SIENA
1943

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROF. DR. MARIO BRACCI
DEAN OF THE UNIVERSITY OF SIENA

THE HISTORICAL FACTORS OF ITALIAN FASCISM AND OUR DUTY

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SIENA
1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

THE HISTORICAL FACTORS OF ITALIAN FASCISM AND OUR DUTY

I. Twenty years ago, almost to a day, I read my first lecture on « Constitutional Law » to the students of a University in Sardinia. It was in November 1924. The year in which destiny pronounced its verdict upon some generations of Italians was drawing to a close and I have still a vivid recollection of those sad months, which I spent in solitude almost as if exiled.

Till then we had fought unwaveringly, confident of victory. The forces of the Italian people that were converging towards Fascism, and the methods which the movement was adopting and teaching, left no room for illusions in those to whom - by reason of their natural temperament and education - political

---

This speech was delivered in the Hall of the Mappamondo in the Palazzo Communale of Siena on November 26th 1944 in the presence of the Italian and Allied Authorities on the occasion of the reopening of the University for the beginning of its 704th year.

Colonel F.A. US Army Robert G. Kirkwood, Regional Commissioner Toscana Region, replied to this speech.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mysticism did not appeal, but who considered Italian events in the light of the experience of our recent agitated history; but we had hoped that this movement of forces, still fluid and troubled, might be controlled and purified. We thought that the muddy eddies of our old misery had overflowed into that stream of national renaissance which, fed by the pure springs of freedom and solidarity, had carried the Italian people to victory in their last war for national unity. We thought, too, that the slime brought to the surface during the upheaval of the war, would sink to the bottom again and that the tide of our future as a people would flow on according to our hopes.

In fact, after the murder of Matteotti a vast and violent reaction was afoot in our country in every class of society, and Benedetto Croce had rallied us around him for that civic protest which remains the noblest testimony of that spirit of Italian liberty upon which the shadows were now about to fall. But these moral reactions did not prove equal to the task, and the organized political forces which resisted Fascism rapidly crumbled away, dispirited and nerveless within, rather than overcome from without.

The sadness that closed in upon our hearts during that winter (1924-25) was due not so much to the feeling of our defeat, as to the sensation of being somewhat like worshippers of a rejected religion, while crowds flocked round the false prophet and moved on with him. Discouragement and bitterness were our companions for long years and weighed upon

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

us especially when the majority considered us as wrecks and outcasts of the past, whereas — I am speaking of the youngest — God knows with what sincere purpose and lively enthusiasm and ardent longing for action, we loved our country.

That was how a handful of ranters and adventurers, taking advantage of an infatuated people — for even a people may on certain fatal occasions be kindled with a sudden blind trustfulness and follow the chimeras of its fancy as if they were realities — made themselves the masters of a country that belonged to all, and made it the privilege of the few.

This has repeatedly occurred in the history of every country. But how did it happen that the Fascist movement, which originated in an extremely vulnerable Mediterranean country, was stirred up by the modest forces of a minority, however daring it may have been, and grew so powerful without meeting with any serious international opposition capable of preventing its fatal clash with those principles of solidarity and collaboration among the peoples for the sake of which a great war had been fought and won?

And how did it come to pass that, within the nation, this same movement could develop so quickly into a particularly dangerous tyranny, since during some periods it did not even appear to be such, and could last twenty years and collapse only under the unbearable weight of the effects of a lost war?

Now, it seems that in the world at war with Fascism only the laws of freedom are in action and consequently, as they say, anti-Fascist forces. I doubt

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

whether it be so. In any case it did not prove to be true in the past. The war which is still being waged has no doubt revived and given a more practical and deeper trend to our understanding of the value of solidarity among nations, and every nation has paid for its sins of egoism in proportion to its faults. But I believe that the political movement, on account of which we are suffering and have suffered so much, has not been peculiar to our nation - even if in our country it developed such characteristic aspects - but it is rather, I think, one of those unfathomable forces which have determined the present troubles of humanity and which have been operating and are still at work in every country. If it were not so, we could not explain that rapid and contemporary growth of Fascism abroad and its appearance, though in milder forms, even in very vigorous social organisms. Neither is it sure that the danger of contagion is over.

THE INTERNATIONAL AND CLASS FACTORS

II. Men's memory of political events is weak. But many must remember the widespread approval accorded to Fascism even by various and competent representatives of nations with ample democratic experience, a fact which at home lent great prestige to that regime, the downfall of which has now caused the collapse of the Italian State.

To us, this approval seemed then inexplicable

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and caused us great bitterness because we knew and foresaw what would happen, but it was only human that the great majority of Italians should particularly appreciate those international sympathies. A people without a long tradition of freedom and independence is not naturally inclined to calculate political utility with a farseeing eye. Nor has it the historical experience which proves that lasting victories can be attained only at the cost of self sacrifice which in turn develops the energy essential for their consolidation.

Recently I have been reading over many political papers of the last years and it would be easy for me to point out the warm and unconditional tributes of applause which, for years and years, were constantly paid to the man and to his political system by the highest and most responsible international authorities. It was natural that these proofs of admiration and envy, coming from powerful men and nations, should affect our people who had known only a long past of hardships and humiliations. From pride to arrogance was an easy step, and truculence was mistaken for strength. I cannot really say whether, from this point of view our responsibility is, in the face of history, greater than the responsibility of other people.

I have reminded you of all this not only from a legitimate desire to defend all of us — as a people — from the charge of being exclusively responsible for all the troubles we have to endure,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

but also in order to revive the consciousness of the general causes that brought about the present crisis of the civilized world and led to a clash of forces which was substantially identical in every country.

But if this may account for the international success of Italian Fascism, just because Fascist forces were at work operating everywhere, it does not make clear at all why this political phenomenon assumed the form it did in our country.

And now, after having pointed out the external causes, we may honestly consider our own responsibility, a responsibility which really exists, for we were an independent nation, that is, masters of our own life and of our future. This must not serve us as an excuse to indulge in the perverse pleasure of howling abuse at one another and belittling ourselves, but for the purpose of realizing the reasons of our distress in order to fight it and overcome it.

First of all, a negative truth appears to me to be obvious. A population of 45 millions of people, that has lived for centuries on a high level of that western civilization to which they have given such a remarkable contribution, cannot be kept in fetters during 20 years by an inconsiderable minority of daring adventurers. And these 20 years belong to real history and are not a mere chronicle. At present, the fact that Fascists have vanished as if they had never existed, astonishes many foreigners; but I do not know what advantage it is to a people — setting out anew to affirm themselves as a social force operating in liberty and for liberty's sake — to lend

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

credence to the legend that a few tens of thousands of « Squadristi » were able for 21 years to get the better of every spiritual and material activity of theirs, only making use of the cudgel and castor oil and by the threat of inflicting bodily pain.

Nor does it serve truth — even though it may appear advantageous for the propaganda of the political parties — to make one class alone or one group alone responsible for the Fascist Regime. We should thus run the risk of neglecting one of the most secret — but most dangerous — features of the idea we are fighting.

No doubt the economic interests of one social class proved a very effective factor in contributing to the political Fascist reaction. This is, indeed, one of the most remarkable international aspects of Fascism. The violent flood that submerged Italy, sweeping away all the free associations of the labouring classes and even all their defensive energies, was but a shallow branch of that stream of forces, that now at last comes into collision in every country with more and more solid barriers. Certainly the esteem and protection as gross as it was short-sighted, of these economic class-interests on the part of almost all wealthy Italians gave Fascism from the start its peculiar character and very materially assisted its development. This is a responsibility without extenuation of any kind.

The slashing criticism of Labriola fits our managing class, the members of which, for 20 years only agreed in cheating one another and the rest of the Italian people by their methodical spoliation and by the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

increasing corruption of the State. This intelligent socialist remarked how the Italian middle class that includes so many petty swindlers, always tryng to cheat one another, had never succeded in setting up one of those gangs of swindlers in great style that in other countries have successfully created the so-called productive forces such as capitalism, colonization, monopolization of markets and the like. « It is a midden — said Labriola — which if not used for manuring, infects the air ».

This is really the responsibility of one class of society and it is historical. It will meet its severe penalty, equally historical, which will come at some hour, through the most unthought of channels which, unknown to the majority, are perhaps already open.

But neither does this class explanation include in itself the whole of Fascism, at least as we understand it; for it is not sufficient to explain its overwhelming outburst, its rapid and easy diffusion and the vigour it attained during some periods. Masses of converts rallied from every side to its « gagliardetti » and the members of the labouring classes-very numerous indeed - were not the least enthusiastic and convinced.

Together with these economic, international and national forces, other causes — historical and moral — peculiarly Italian in character were at work, and it is to the latter that I want to call the attention of the country, for it is our chief task to interest

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ourselves in such features of political events and problems.

THE HISTORICAL AND MORAL FACTORS

III. From the beginning, and later on more and more uncompromisingly after coming to power Fascism took a doctrinal and catechetical trend, the underlying meaning of which was clear to minds trained to the subtleties of criticism.

It was a Godless church, which, nevertheless, asserted the dogma of the infallibility of its earthly head. You will remember: from the reading text-book for primary schools to the daily papers, from the articles of faith of the Party Statute to the school of « Mistica Fascista » intended for the preparation of « gerarchi »; and in fact the entire political body of the nation, all was conceived as a church; as a hierarchy to which was entrusted the safety of the people, who had only duties and no rights.

This distrust of the natural contrasts of forces and this care to forestall them by arresting the spontaneous impulses necessary for the formation and development of a man's personality were quite justifiable in the astute founders of the dictatorship, who well knew our weaknesses.

But it is certain that the tradition and intellectual make up of the Italian people were exceptionally favourable to this trend of ideas and that the soil

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

had, down the centuries, been well prepared to receive the new seed. There is no doubt that it is customary in Italy to hitch up lazily to an established estimate of values which is never discussed, without seeking to probe their real import which may often be very different from their apparent significance. Many Italians are satisfied that the beaten tracks leading to salvation should be pointed out to them as though salvation merely consists in being able to carry on their business and affairs undisturbed. In reality, individual impulses, repressed and diverted from close critical examination, vent themselves in an intolerance in virtue of which political tenets grow in strength and foster the cruel mania of persecution and oppression which strikes fear into timid people and makes them give their assent. Besides, when everyone is required and obliged, as his only duty, to act according to a catechetical rule and no room is left for manifold tendencies which are solved a priori by authority, every solution is expected to come from above. That is what I should call the providential aspect of Fascism, which derives from its dogmatic nature.

Innumerable are the needs of individual groups or associations which rise to the surface under the pressure both of contingent and permanent circumstances. It is easy to think that one party or the State must provide for everything. In this facile way we have the elimination of personal annoyance or even of the effort to distinguish the agreable from the possible, of regulating the necessary

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and the opportune, and of exercising one's will in deciding upon the scope and the choice of means. This tribute of faith seems to justify the expectation of the miracle. But as the promise of earthly providence cannot be too long in coming without running the risk of seeing the light of faith waver or unpleasant competitors rise up, one has to provide or try to provide or pretend to have provided for everything, so there begins that process of progressive corruption of the economic and social body of the State which unfortunately has taken place before our eyes. You can realize how these conceptions and systems are essentially anti-historical and how this lack of an historical sense, proper to Fascism, is a malady which affects a great number of Italians.

It is characteristic of peoples without any stable democratic experience (and even amongst the most steadfast of them there exist groups ready to accept this illusion) to believe that the horizon of mankind periodically glimmers with break-of-day lights and a new creed asserts itself and comes to confound and hurl back into darkness the causes of the uneasiness and sufferings of all men. And accordingly, there appear those magic formulas, repeating themselves in history with melancholy weariness, usually consisting in empirical negations or in messianic promises of future bliss. Rhetoricians and demagogues present the well known programmes for the unfailing conquest or easily attainable triumph, for the realization of « immancabili destini » as they used to say. Then hard facts come to rend these flimsy illusions. Pro-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

blems refused consideration or disposed of as solved, crop up again cruder and tougher than before. The glory sought without any selfsacrifice turns to inglorious suffering and the shadow of sorrow lowers upon the multitudes who shortly before had flocked to the market places, persuaded that ardent words could thaw the frigid laws of facts.

But Fascism also took advantage, with singular cynicism, of another of our miseries, namely of the moral scepticism of many Italians, and from it imbibed much of its political vigour. You will remember how « Me ne frego » (« I don't care a damn ») was the inscription on the « gagliardetti » of the earliest « Squadre d'azione »; in fact they were true to this proposition for it is just in this utter indifference of theirs towards any moral and customary law whatsoever, that we perceive the only coherent principle of Fascism.

During centuries of slavery and corruption the Italian people had become acquainted above all with the arrogance of those in power, and too often they had to learn at their own cost that the noblest moral and religious assertions concealed instruments of tyranny intended for the defence of interests to which they were strangers. Under these standards great injustices have been committed against our people's right to live. So, for centuries, bitter mistrust has poisoned the minds of our people. In the midst of such social atmosphere it was easy to foster the germs of a coarse utilitarianism, and practical experiments in creating thought in terms of will, in feeding illusions and

0097

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

holding them for truths, and in substituting the myth of a man and his absolute will for the moral conscience of a people, were highly probable to prove successful here. Perhaps in this trust in a man lay concealed all the bitterness of a disappointed faith in ideas. And, as happens when men struggle without uplifting their eyes to heaven, cunning took the place of virtue. People liked the system, and in conclusion the approbation that supported the dictator was based on the widespread belief that he was the wiliest and most cunning of men, the readiest to avail himself of the weaknesses and irresolution of others. Fascists were tremendously taken by the programme of getting at a small cost and by astute methods what everyone with dim intuition, estimated would cost a higher price of sacrifice and expectation.

And here, were I not afraid to make my discourse too heavy, I would ask you to consider some deeper moral aspects of our historical experience which have strongly influenced Fascism and which are reflected in every Fascist movement.

This is the country where the doctrine of « State reasons » which had innumerable theoretical and practical exponents, was first enunciated. In the essence of this thought there lies a great truth, that politics and morality are independent concepts: but these principles when put into practice by men, or among men, who have little ethical sense are easily transformed into the negation of morals. On the whole, what was wrong with the international and internal policy of Fascism was not its exclusively

0098

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

utilitarian tendency but its having forgotten that in determining what utility is we must take into consideration men's moral principles. And we have seen the tragic issue. Worse still; from the justification of a political fraud to the admission of the consequent fraud against moral laws and against one's self the step is easy for those who are poisoned by scepticism.

Unfortunately in the history of our thought we have a monstrous doctrine justifying also this fraud and Fascism has constantly acted upon it with a systematic regularity which is its greatest crime. To conceal the real motives of action, to direct intentions and justify the means by the end, « to take as much advantage as one can of human and divine laws and obey their commands as little as possible » are the time honoured principles gathered together by Fascism in a new practical system.

And so those ritual ceremonies which effectively restrain the natural critical exercise of consciences reappeared, their « rites » and their « consecrations » as they called them. We even heard now mystical formulas chanted, while the behaviour of every faithful Fascist was governed by definite regulations which ensured him his spiritual peace in the tranquillity of the regime. In this way now, as in the past, our minds have been corrupted.

The characteristics which I, perhaps unduly claiming your kind attention, have described to you, are no doubt proper to Fascism, or, a least, to what I call Fascism. They do not, of course, exhaust the whole essence of this complex political phenomenon

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and much less of that vaster movement which is taking place in the world. I think, however, that I have stressed in this honest analysis the peculiar features of our historical responsibility as a people. Therefore we have now the right to go on to consider the greater responsibility of single individuals.

THE CHIEF INDIVIDUAL RESPONSIBILITIES

IV. To quote Meredith, in the tragedy of life, as God knows, there is no need for the wicked; a great truth lies in his lines. Fate would indeed be iniquitous if people, who possess a limited possibility for doing evil, could alone bring about such immeasurable disasters. But wicked men do exist and the greater their authority and the power of their will, the more responsible they are personally. I do not feel the need for any sanctions against those who in good faith were drawn into the great error and who, though in error, acted honestly and with pure intentions. They now stand apart, fearful and discouraged, anxiously awaiting a word of human insight and understanding. But there are men, cynical experts in our miseries, who felt with practised hand for the hardened furrows of the old yoke, in order to impose more easily the new slavery; and there are others in all ranks of the hierarchy, from the highest to the lowest, who had only ill faith in their hearts, and who falsified our most sacred values either for ambition or for personal advantage. And there are multitudes of murderers, gangsters,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

swindlers, simoniacs, jobbers and panders who are struggling at present to reach the other shore and resume their wretched trade. These we cannot forget, but it is not we who shall raise an accusing voice against them; we did not accept their creed and we have therefore neither been betrayed nor disappointed. It is from the ingenuous faith of those who trustfully gave their adherence that the imperative demand for justice arises.

Events have happened in our country, that outdo sacrilege in impiety. People were told that « the plough makes the furrow thrive, but the sword defends it ». For the sake of this sword everything was claimed and everything was given: all the humble riches of the poor, copper vessels and cauldrons to cook the « polenta » and even outworn wedding rings that like rays of joyous memories still encircled the lean fingers of our country-women. Everything was taken away: all the young sons and finally even honour. But the sword was not of tempered steel. Fraud alone had been duly forged and the labourers fell unarmed in the furrow.

Now, if any of us, worn out with too much suffering, should feel inclined to clemency, the forces of history, which are inexorable, will not forgive and the penalty will fall, sooner or later, upon the responsible individuals and groups. For our people's sake and for that of the criminals themselves, we hope that justice may be quick in coming; and it is not out of place here to recall the warning of a great Saint that

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

there is a merciful severity and a cruel clemency: misericordia punens, crudelitas parcens.

But the crimes were not these alone. As has always happened in Italy when a « signoria » or a despotical government felt itself in danger, the Germans were called in and invaded our country. This was treason and was committed for the first time against the whole Italian people, since for the first time Italy had achieved unity, and her children had come to form one only people, who had vindicated their honour and dignity at a fair price.

Now, I do not want to be rhetorical or to avail myself of the too favourable occasion. But we know what war means and what hideous forms it has always assumed. And Italy, alas! knows what a war carried on by foreign armies on her soil means. It is a torture we have endured for many centuries and of which our land still bears the scars. But even if it were possible by such an analogy to minimize many of the untold sufferings our populations have had to undergo, there are, however, events that even to future ages will seem the surviving traces of an ancestral barbarity still clinging like a veil of mist to the unbalanced minds of the German people, so that they pass periodically among other nations like the dark angel of the cruellest afflictions of mankind.

The irrational behaviour of an army, which being reduced to keep on fighting with hopeless ferocity in the midst of terrific difficulties, daily feeds with its own misdeeds the flame of hatred which precedes

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and follows it in its tragic retreat, can only be explained as the impulse of the most brutal and primitive passions let loose in savage fury. Acts of unspeakable infamy have been done, and the recollection of the divisions organized for crime will live for ever among our people, maintained with terrifying echoes in traditions and popular songs.

But it is no use speaking of these misdeeds which are still throbbing with loathing in the hearts of all of us. Instead, to-day we prefer that our words should recall other facts that are lit up with the hope that this civilization of ours will not vanish.

THE COMMON STRUGGLE FOR LIBERTY

V. Our town is safe. So great has been the love that the citizens of Siena bore to the Majesty of the Virgin and to their own homes, that in this city they have expressed and preserved to the Glory of God and their own country, every image of beauty that blossomed in their hearts. It was this same love that protected us, and I seem to see in my fancy the vigilant spirits of our citizens entrusting, as it were, the city's defence to the smile of their Madonnas and to the austerity of their monuments during those trying days when the din of battle raged over our heads. May these civic Italian virtues and these incomparable works of civilization, sprung from the genius of our people and bestowed upon humanity to its greater

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

glory, protect from the fury of destruction the sister cities for the safety of which we are trembling!

The war has now moved farther on. No longer do we hear at night that deep boom of guns, which when it was nearer, awoke anguish in our hearts. But the war must be carried on to a successful conclusion and what we can do is much though not easy.

What we endured in the darkest days of waiting, the ordeals we have been spared and those against which we are now protected, have aroused feelings of real gratitude towards the Allied Armies, feelings which are silently but steadily at work. But there is a feeling stronger than thankfulness, a feeling which is even dearer to our hearts, for it places us on a level of equality: i.e. our hope of solidarity.

You, members of the Allied Armies, do not perhaps know how anxiously very many of us have sat, month after month, waiting by our wireless sets to listen in — trying to understand the least known languages — to get news of the French and of the English fronts, or of the defence of Stalingrad. No one in your own country can have prayed with a faith more fervent than ours. And this was not because we had repudiated our own blood and debased ourselves to the point of being men without a fatherland. Everyone of us knows — and words are not sufficient to express it — what bitter tears the Italian nation has shed for its fallen sons, and how wholeheartedly it partakes in their unrewarded sacrifice. It is because in Italy and in every country a great struggle has been engaged for years for the freedom

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and larger solidarity of mankind, which having started before the military conflict will still go on after the end of it. This is the real civil war; the other events though magnificent are but military episodes. Our sympathy and then our love went out to that flag, which is yours as well as ours, and which you firmly upheld even in the darkest hopeless hours of the fiercest fight, as many of us have held it steadfastly in our conscience.

The war of the Fascist State, the war wanted and declared by those political forces that made up the Fascist Regime is lost, with all the inevitable results that follow. I do not think it useful to cherish any illusion whatsoever about this. But in the other war we have not been defeated; for that war which has yet to be fought we are by your side, also militarily, and we have given and are giving soldiers worthy of it. They have been in prisons and in concentration camps, scattered in foreign lands, persecuted or humiliated or exiled in their own country! They were masses of silent, strong-willed workmen, inaccessible to any allurement whatsoever; they were thinkers who never yielded and who devoted the years of their youth and manhood to fortify their minds and their practice of freedom, each by his example gathering around him rescued souls. Some of our regular units are already fighting and others will soon be fighting, while larger numbers of partisans are engaged in a deadly struggle in the provinces as yet unredeemed. There are no forests nor dreary wildernesses that offer the partisans safe shelter where they

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

can rest while they prepare their ambushes. Never has insurrection taken place in harder conditions than these. And when, at night, I listen to the wireless messages broadcast to them, I think of the consequences of those mysterious orders: villages burnt out in retaliation, the hostages put to death, cartloads of shivering slaves on their way to Germany, men without escape if the battle should come to a standstill.

And, yet, orders are obeyed, and in the depths of night the action of the partisans suddenly kindles and bursts into flames and even in the still darkness there is no respite, for terror has seized upon the enemy. They are truly brave soldiers. And even though the spiritual debasement of Fascism had really disastrous effects upon our Universities, this same University of Siena gave brave soldiers and faithful sentinels.

It was here in Siena that Carlo Rosselli took his degree on July 9th, 1923. Just lately I have been reading over again with deep emotion, his forgotten thesis on Syndicates of Workers, a thesis which vibrates with his youthful interest in problems regarding the defence of labour and of the working classes. It is here that today we award an honorary degree to Luigi Carletti, Franco Tiberi Venturucci and Vittorio Labate. They are three of our youngest students — and we are aware that others as yet unknown to us shared their sacrifice — who conspired, fought and gave their lives for the liberty of mankind and of Italy. For, as has often happened,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

when the might of Germany stood between us and our freedom, the halter tried to choke our eager aspirations after Liberty. Our Carletti, a youth who was hanged in his own home, will now and for ever remain as a tutelary spirit to watch over students, who in future will study in this Athenaeum, which just today has been opened again.

I am sure that the tolling of the big bell of the Civic Palace this morning roused echoes of emotion in this city which justly prides itself upon its ancient University. Though it be in the teeth of enormous difficulties, well known to you, members of the Allies Armies, as well as to you, citizens, yet we firmly and cheerfully resume our activity in the hope that our own efforts and the solidarity we claim may prove a modest but effective example of what can be done in order to get rid of the entanglements involving us. And this, too, is a war work and a contribution to that victory which we consider common to all of us.

THE NECESSITY FOR COMPREHENSION ON THE PART OF THE ALLIES

VI. I thank you, Colonel, and you Members of the Allied Armies, for allowing us to open our University and to resume our lectures again. But more still do I thank you, Colonel, for the particular appreciation of our University that you have so sincerely and cordially shown on every occasion. We are revived; we feel

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

your comprehension in our belief that only spiritual forces can save what deserves to be saved in this crisis of our common civilization and lead the way to the more righteous institutions of the future.

And it was in order to point to the living forces uniting us beyond the frontiers and beyond the fortunes of war, that I wished to stress the historical and moral causes of our distress and what power to do evil they lent the opposing forces, still scheming and resisting everywhere in this vast struggle. And it seemed to me that no occasion and place could be more suitable than this University solemnity and this palace of the free Commune for a study of our deep moral distress and for the justification of our hopes.

You, members of the Allied Armies, must understand us. Seas and oceans could not defend us, nor give us room enough to withdraw in order to recover new strength. Our land has always been open through its insecure Alpine passes to all invaders, and it is for this reason that we cannot boast a history of freedom. Nature has not bestowed riches on us. All you have seen has been acquired only through hard labour, and is now in great part destroyed. Yet so largely have we contributed to human civilization that perhaps it would not exist if Italy had not existed. That is why we advance slowly and painfully and often we fall by the way.

But these obstacles in our path are the same that you before us met with, during your historical development, and you know better than we do that

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

they may be entirely overcome only in the spirit and practice of liberty. And it is this liberty that we must be allowed to win by our own efforts, whatever be the disturbances and unavoidable ordeals necessary to acquire definitely so valuable a treasure. It will be no easy conquest for the youth of Italy, because we are living in hard times of violence and hardship and our crisis is but part of the larger crisis which has involved all mankind. A whole world is vanishing. The bewilderment of spirit and the blaze of passion have risen to an awe-inspiring degree, perhaps never before reached in the tormented history of humanity. All the traditional values of our civilization are in crisis and the violent struggle that is raging and will still rage for a long time is preparatory to profound mutations of customs that we cannot foresee or even realize intuitively. The immense work of destruction, which has demolished and is demolishing everywhere the works of men and their riches, is of such proportions as substantially to transform even the outward features of the life to which we were accustomed. Under the pressure of economic forces which for centuries have been shifting and veering to new directions, the balance of human society, on which the system of contemporary civilization was built, has been upset. These forces are now loose; old social classes are in dissolution, while new ones are slowly being formed and organised. The great human hive has been laid waste: men are swarming about, restlessly trying to cluster around queen-ideas, and every swarm is endeavouring or will soon be endeavouring to build

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

up again its new system of cells in order to resume its daily activity. And perhaps they will all see that they have chosen the same structure in obedience to the destiny common to them all.

All this is gradually maturing and we cannot know whether we ourselves or our children shall be allowed to perceive the essential framework of the new edifice of humanity. These changes are so laborious that they can be rightly appreciated only at some centuries' distance, people who witness them endure the tribulation and the pain alone.

AN APPEAL TO YOUTH

VII. But if the limits of individual possibilities are determined by the historical reality of each of us, and therefore of all of us, that does not mean, and must not be understood to mean, a passive attitude towards events and submission to a fatal determinism. We ourselves create events and our earthly destiny is in our own keeping. I have spoken to you above all of our distress for it is conscience that prepares action; but you who are young and therefore represent life, must be life, that is action, struggle. Do not let your minds become barren through negation: affirm.

I have purposely avoided the use of the word « anti-Fascism ». Negation must be the logical result of what we affirm, of what we believe in and of what we want; we must not deny for negation's sake, otherwise we shall march on with our heads turned back like the doomed souls in Dante's hell. We must

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

oppose to Fascism, as we understood it historically, our faith in our ideas which, having a universal value, include also the particular and the contingent. They cannot deceive us for they do not contain any special solution of problems. They are the laws of the spirit, they contain the only true method for the just solution of all problems. We are conscious of the slow evolution of human events and know that time is an ineluctable factor in the making of men and peoples. We have faith in a variety of tendencies and proclaim freedom because it is the law of the spirit and the necessary condition for the development of our personality. We assert that it is absolutely necessary for us to trust in ourselves alone, for man appreciates only what he gains through self-sacrifice and, when all is said and done, only that is helpful to him.

We want solidarity, which is a greater harmony among the opposing tendencies, and the increasing adaptation of mutual interests. In this lies, in our opinion, the historical meaning of justice. Therefore, let the youth of Italy not be discouraged, and let them tell people everywhere not to be of little faith.

If we find these virtues, now kindling again everywhere in Italy, resplendent in the hearts of our young men, we shall see our unfortunate country regenerated, and we shall resume our place among free peoples, not as criminals who have expiated a crime, but as combatants struggling for a common cause who have emerged victorious from a severe ordeal.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Translation

To the Allied sub-commission of Education in Rome

for information:

to Captain S. NOE
Regional Officer of Education in Florence

to Captain M.A. Hebb,
Provincial Financial Officer in Siena

An unpleasant incident has arisen between the University of Siena and the Allied Financial Office with regard to the purchase of the Villa 'Le Volte'.

The matters are the following:

1) The University of Siena requested from the Italian Board of Education and the Treasury Ministery the refundment of a part of its patrimony(Lit.2.500.000) in order to invest it in the purchase of the real estates mentioned in the Lusini contract Nov. 9th. 1944. Among these estates was the Villa'Le Volte' which is an historical monument.It was the desire of the University to establish a University college.

2) The Italian Ministeries declared themselves in favour because it had already been decided by the State Council that the Treasury Ministery should refund the University of Siena of its patrimony. However the Italian Ministeries were unable to carry this refundment into effect because the rent bonds of the University had been taken away the Republican Government,and because the University was under Allied Military Administration. Therefore the two Ministeries asked the A.M.G. to advance to the University the request-d sum of Lit.2.500000.

3) The A.M.G.acceeded to the request with great kindness and promptness and paid to the University the sum of Lt.2500000.

4) At this stage,all interference ceased on the part of the Italian Ministeries and consequently of the A.M.G..
In effect the University is a completely independant istitute, and the money received was its own money which had been refunded by the A.M.G. on account of the Italian Government. The only competent body was the Board of administration of the University appointed by the A.M.G.

5) However the Dean,for the sake of politeness and respect , wished to keep the A.M.G. informed of all the steps he was taking in investing this money. His consideration gave origin to all sorts of misunderstandings and mishappenings.

6) The proceedings for the purchase were complicated:
a) the owners of the estate were six,one of which was

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

absent and another a minor;therefore it was necessary to purchase the estate in several lots.

b)the building itself was a historical monument:according to Italian laws,the Board of Education only could enforce by authority the purchasing rights.
Therefore the University was to transfer Lit. 1.000.000(the cost of the building)to the Director for the Protection of hi_ storical Monuments who afterwards would have given over the building to the University.

c)the land surrounding the Villa(grounds,playing-grounds, kitchen-garden etc.)which were estimated at the price of Lire it. 1.500.000 were to be purchased directly by the University when the owners would have produced the necessary documents and would have been ready to draw up the contract.

d)the right of the Government to purchase the historical monument (the Villa) authoritatively expired on April 9th. (4 months after the owner's declaration made on November 9th. 1944).After this date,the purchase was no longer possible.

7) As soon as the University had received the sum of Lire it.2.500.000,the Dean went to Florence,had an interview with the Office of the State lawyers of Florence,and then asked Capt.Noe to write a letter to the Director for the Protection of historical Monuments,to the Indendente of Finance and to the University,ordering that Lit. 1.000.000 should be paid over by the University to the Director for the purchase of the historical monument which afterwards would have been handed over to the University.

The Dean himself prepared the letter owing to the fact that time was short,and the letter was signed by Captain Noe, by the Officer of Fine Arts,and as the Regional Financial Of_ ficer was absent from Florence,the Dean submitted the letter for signature to the Provincial Officer Major Randell.

8) Major Randell refused to sign the letter.He could not un_ derstand this order to purchase the Villa for Lit.1.000.000 when before hand there had been a question of purchasing the Villa "Le Volte" the cost of which was Lit.2.500.000.

It was impossible to explain to him that the Villa included the land around it,that Lit.1.000.000 was the cost of the building only and that it was necessary to draw up two separate contracts.

9) As the time limit was about to expire causing the loss of the Villa if the contract was not drawn up within this time limit,the Dean acted with the authority conferred to him by his Board of administration. The sum of Lit.828.125 was paid over to the Director for the Protection of historical monuments who put into force the rights of the State on 159/192 of the ownership of the historical monument placed on sale by the owners. At the same time,the absent owner was invited to sell

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the other lot of 33/192 for the sum of Lit.171.875,while the sum of Lit.1.500.000 was set aside until the misunderstanding with Major Randell should be cleared up,owing to the fact that the Dean was about to leave for Rome.

10) On his return from Rome,the Dean had a long interview with Major Randell who expressed himself in a very umpleasant manner.

He spoke of lack of honesty,almost as if the sum of Lire it.2.500.000 had been used for other purposes than that of purchasing the Villa. He spoke of lack of respect because the letter bearing the signature of Capt.Noe had been sent to the Intendente of Finance and to the Director for the Protectio of historical Monuments,notwithstanding the fact that he had refused to sign it.

All these complaints were unfounded because the University had really the intention of purchasing the estate of the Lusini contract Nov. 9th.1944 for which the Italian Ministeries had decided to have the sum advanced. Futhermore the University needed no authorisation. The Dean who , out of sheer consideration,had asked for Major Randell's signature,thought it is duty to do without this signature rather than to loose the Villa for the sake of a misunderstanding which could not be cleared up immediately.

11) But the Dean did not forget the gratitude which the University owed to Major Randell,who had previously paid over the sum of Lit.2.500.000 without following the usual bureaucratic formalities which would have taken up much time.The Dean also bore in mind that such misunderstanding are inevitable between people who do not speak the same language and who belong to different countries with different laws.

Therefore the Dean explained clearly the facts,as perhaps the Director of Administration of the University who as spoken to Major Randell during the Dean's absence,had not been capable of doing. He thought the misunderstanding had been cleared up and that he had managed to convince Major Randell.

12) It was decided that the sum of Lit.1.500.000 should remain blocked and that the University could draw it out when it could prove the use it wanted to make of it,provided the University should still be under the administration of the Allied Government.The Dean,however,had the impression that Major Randell was contrary to the purchase of the land.

13) Then the Dean invited the Italian Minister of Education and Colonel Washburne for a visit to the Villa "Le Volte". During this visit,it was decided to give up the plan of purchasing the land,which later on would have been expropriated by the Italian Government and to use the sum of Lit.1.500.000 to repair and to furnish the college.The Dean had the necessary

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

plans and estimates made out and gave orders to put them into execution.

14) But on April 24th.1945,when the Dean was about to go to Major Randell to inform him of the new agreements taken,the University received a letter from the Provincial Office of Finance ordering the repayment of the sum of Lit.1.500.000.

15) No one can contest the A.M.G.'s right of revoking the concession.But it is easy to imagine the damage which the University will suffer,because it has acted with the certainty of having the sum of Lit.2.500.000 at its disposal,and now it owns a damaged house without the means for repairing it and without any land around it. Nor is it possible to hope for a prompt intervention on the part of the Italian Ministery because it will take a long time to trace back the University patrimony.

16) A report similar to this one has been sent to the Board of Education and to Treasury Ministery in order that they may explain to the competent Allied authorities that all that as been done by the University of Siena is exactly what had been requested from the very beginning and has been carried out according to Italian laws.

17) The A.M.G. will act as it thinks best,but we wish to put forth the matters as they really are.Furthermore we beg to point out that the measure taken to cancel the credit of Lit.1.500.000 in favour of the University seems unfair to us,causes damage to the University.

THE DEAN

3503

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

CITY OF FLORENCE

RVIII/E/3/2/212

19 Apr 45

SUBJECT : Prof. Silvio FERRI - Pisa University.

TO : Hq., AC - Education Subcommission.

1. The attached are additional letters in regard to Prof. FERRI.

2. Does the Minister wish to accede to the renewed requests from PISA or shall this office order Prof. FERRI to leave PISA immediately ?

SVN/pp

Sam V. NOE
Capt.Spec. Res.
REO TOSCANA Region

ENCLOSURES:
three letters concerning Prof. FERRI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS

PISA PROVINCE

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Ref. : 6600/3

Date: 14 April 1945

SUBJECT : Professor Silvio Ferri - Pisa University.

TO : Regional Education Officer, Tuscan Region.

1. The attached are (1) a letter from the Pro-Rector, Pisa University and (2) copy of a letter received by him from the Minister of Education relative to the above named. They are self explanatory.

2. Recommended that the Ministry be requested to leave Professor Ferri in his post at Pisa University.

HEADQUARTERS 16 16 APR 1945 FILE 408

T.H.T. MARTENS,
Lieut-Colonel,
Prov Commissioner.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Università degli studi di Pisa

Pisa 14 aprile 1945 ANNO X ~~E.F.~~

Risposta al foglio N. fas. Div.

N. Prot. 1657
Fa. 7.6

Allegati N.

Oggetto: Prof. Silvio Ferri

Al Sig. Governatore Militare Alleato

P I S A

Prego la Signoria Vostra di voler autorizzare il Prof. Silvio Ferri, titolare di Archeologia alla Regia Università degli Studi di Palermo e quì sfollato, a rimanere presso questa Università, fino alla fine dell'attività accademica, dove egli ha iniziato e continua l'incarico di Archeologia in questa Facoltà di Lettere e Filosofia, priva di titolare della stessa disciplina.

Allontanadosi il Prof. Ferri, l'Università di Pisa risentirebbe il danno di interrompere e cessare il corso, per mancanza assoluta di persona da sostituire al Prof. Ferri.

Certo di una cortese adesione, ringrazio sentitamente.

IL RETTORE

Luigi Russo

3497

Indicare nella risposta i numeri della presente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale Istruzione Superiore

Div. I^ Pos. 23 — Roma 10 marzo 1945
Prot. N° 1840
Risposta al foglio del 3.2.1945 - n° 634

OGGETTO: Prof. Silvio Ferri
rientro in sede.

Al Rettore della R.Università
di
Pisa

In relazione alla nota sopraindicata questo Ministero non può che rinnovare l'invito al Prof. Ferri di raggiungere al più presto la sede di Palermo, alla quale è assegnato.

Per facilitare al Prof. Ferri le possibilità di viaggio si allega l'unito certificato, avvertendo inoltre che da Roma è possibile, ora, raggiungere la Sicilia con la ferro=via dello Stato, che fa servizio tre volte alla settimana, con posti riservati ai funzionari che viaggiano per ragioni di servizio.

IL MINISTRO
f° Arangio Ruiz

Copia conforme
per uso amministrativo.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Napoleone Colle)

2496

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/gr/rg

ED/7G/5.0/AC

24 March, 1945

SUBJECT : Prof. Gentilini Franco

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att : Education Officer)

Herewith please find 2 letter of the Ministry of Public Instruction, the first addressed to the Accademia di Belle Arti of Florence, dated 2 Feb.1945, the second addressed to this S/C, both concerning Prof. Gentilini Franco.

Prof. Gentilini, a teacher of the R. Accademia of Florence, is now attached to the R. Academy of Rome, as, after a long illness, he found himself unable to return to Florence with his family, owing to his very bad economic conditions.

With the letter of 2 Feb. 1945, the Ministry of Public Instruction asked the President of the Academy to pay to Prof. Gentilini all the salaries still due to him up to 31 March 1944.

The President answerred that the "Ufficio Provinciale del Tesoro" of Florence refused the payment, as a special permit from Military Authorities was necessary.

We shall be very grateful if you will take Prof.Gentilini's case in hand.

We understand that the money could be paid to the President of the Academy who will find a mean of send it down to Rome.

Will you also see that the "nota nominativa" of Prof. Gentilini be sent to the R. Academy of Fine Arts in Rome.

This document is necessary to pay Prof. Gentilini's salary from october to the present date. 3495

CARLETON W. WASHBURNE
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7G/5.0

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Siena, 13 Marzo 1945 194

Posiz. N. 7
Prot. Gen. N. 380
Allegati N.

Al HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
EDUCATION SUBCOMMISSION
A P O 394

Risposta a nota N. E D /7 G / 5.0/ AC del 6 Marzo 1945

OGGETTO: Diploma di Laurea delle Dottoresse Rosa ABELOW e Dozia SCHIMELMAN.

In risposta al foglio sopra indicato si assicura che la Dottoressa Dozia SCHIMELMAN il giorno 5 corrente si presentò in questi Uffici di Segreteria e ritirò personalmente i documenti comprovanti la conseguita laurea in Medicina e Chirurgia da parte sua e da parte della Dottoressa Rosa ABELOW.

Distinti saluti

IL R E T T O R E
(Prof. Mario Bracci)

2494

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcomenission
APO 394

ED/gr/ams

ED/7C/5.0/AC

6 marzo 1945

OGGETTO : Diploma di laurea delle Dottoresse Rosa Abelow e Dozia Schimelman.

AL : Rettore Magnifico della R. Universita' di Siena.

Gentile Rettore,

La Dottoressa Rosa Abelow si e' presentata nel mio ufficio per sollecitare la consegna per se' e per la dottoressa Dozia Schimelman dei diplomi di laurea in Medicina e Chirurgia, conseguiti rispettivamente nel giugno 1941 e nell'ottobre 1942.

Il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza il rilascio dei detti diplomi.

Il Capitano NOE ne e' informato ed approva.

La Dott. Dozia Schimelman e' in questo momento a Siena per ritirare i diplomi, se non gli fossero stati consegnati la prego di volerli far mandare con la massima urgenza,a mezzo degli uffici locali alleati, a questa Sottocommissione indirizzandoli: Headquarters Allied Commission, Education Subcommission, APO 394.

Le Dottoresse in oggetto lasciano Roma per la Palestina fra qualche giorno e desiderano naturalmente avere subito i loro diplomi di laurea.

Con i miei ringraziamenti e saluti.

1493

CARLETON W.WASHBURNE
Major, AUS
Director of Education.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 B 3.6.0

PUBLICA ISTRUZIONE

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Direzione Generale per l'Istruzione Media Tecnica

Divisione II^ Nos. 20 — Roma 6 MAR 1945

Div. N. — Allegati -/-

Risposta al f.del — Il Rettore della R.Università

Div. — N. — N. — di

OGGETTO Dottoresse Rosa Abelow — SIENA
e Dozia Schimelman.

Per competenza si trasmettono le qui unite istanze delle Dott.sse Rosa Abelow e Dozia Schimelman, che sollecitano la consegna da parte di codesta Università del proprio diploma di laurea in Medicina e chirurgia, conseguito rispettivamente nel giugno 1941 e nell'ottobre 1942.

Trattandosi di diplomi, che - secondo asseriscono le interessate - sarebbero già stati compilati e firmati dalle Autorità accademiche e amministrative del tempo, nulla osta da parte di questo Ministero al loro rilascio non sembrando nel caso applicabile il divieto contemplato dalla circolare ministeriale n.577 del 26 agosto 1944, che si riferisce a diplomi da compilarsi e non anche a quelli già compilati.

IL MINISTRO

Arangio Ruiz 2492

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

76/50

Roma 22 feb. 915

Gent.mo Sig.Capitano,
da colleghi della Facoltà Pisana di Giurisprudenza sono stato informato che la mia richiesta di nomina di un supplente è stata accolta.
Ritengo quindi di potermi allontanare da Roma, per tornare a Roccasecca (Frosinone) dove la mia presenza è urgentemente richiesta.
All'indirizzo di Roccasecca Ella potrà dirigere, come ha già fatto per il passato, qualunque comunicazione che possa riguardarmi.
Con perfetta osservanza, mi creda

Suo dev.mo
Prof. Paolo Fuzza
della R. Università di Pisa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

-7G|5.0

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

CITY OF FLORENCE

RVIII/E/29/2/164

21 Feb 45

SUBJECT : Professors of the University of FLORENCE.

TO : Hq., AC - Education Subcommission.

1. We have been informed by the Rector of the University of FLORENCE that the professors listed below of the University of FLORENCE and who are now living in Italian Government territory have not as yet come back to their post in FLORENCE:

Prof.	Pietro AGOSTINO D'AVACH	- Via Propaganda 16 - ROME
Prof.	Tito TOST	- Apiro (Macerata)
Prof.	Rodolfo DE MATTEI	- Via Medaglie d'oro 157 -ROME

2. Will you please inform the Minister of the above and let these professors know that if satisfactory explanation cannot be given by them as to why they have not returned to FLORENCE and if they do not return immediately I feel that I should recommend to the Rector of the University of FLORENCE that they be dismissed from service without salary ?

Sam V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer
TOSCANA Region

2491

SVN/pp

DISTRIBUTION :

Rector of the University of FLORENCE - Reference your 406 letter dated 19 Feb 45

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7G/50

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
CITY OF FLORENCE

Fw

RVIII/e/29/2/165

21 Feb 45

SUBJECT : Pension for Professor Niccolo Rodolico

TO : Education Subcommission

(Attention - Minister of Public Instruction)

1. Professor Calamandrei has requested this office to obtain information concerning the amount of pension to be paid to Professor Niccolo Rodolico, formerly ordinary professor of the History of Treaties and International Politics at the University of Florence, who was pensioned by the Ministry 7/5/1983. He has sent two letters concerning this but has received no reply.

2. Professor Rodolico is receiving nothing at present and it is very urgent that this be remedied.

Sam V. NOE
Capt. Spec. Res.
REO TOSCANA Region

BA/SVN

This is a copy of the original letter forwarded to this office by the military authorities in Florence

3190

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7G/5.0

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
CITY OF FLORENCE

RVIII/E/29/2/162. 19 Feb 45

SUBJECT : Prof. Sergio BALDI

TO : Headquarters, Allied Commission, Education Subcommission

1. Attached please find a letter from the Rector of the University of FLORENCE asking that Prof. Sergio Baldi, a teacher of Benevento, be given a position at the Bibliographic Superintendence of FLORENCE.

2. This letter should be given to the Minister of public Instruction for his action.

Sam V. NOE
Capt. Spec. Reg.
Regional Education Officer
TOSCANA Region

SVN/pp

DISTRIBUTION

Rector of the University of FLORENCE

3489

R Universita degli Studi di
F i r e n z e

Ié Feb I945

On proposal of the Faculty of Magistero the academic senate of this University has decided to ask that Professor Sergio Baldi, lecturer (libero docente) and teacher of the ginnasio of Benevento, actually at Florence, may be given a position at the Bibliographic Superintendance of this city or at the local Biblioteca Nazionale Centrale so that, by remaining at Florence, he may keep up his work as teacher of English language and literature in the Faculty of Magistero since it is not possible to find another solution for this branch of teaching.

I beg this Command to be so good and examine the possibility of giving the necessary order to accept this proposal if it does not consider it necessary to interest the Ministry of Public Instruction directly in the question.

Calamandrei

3498

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HAEDQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/gr/rg

ED/70/5.0/AC 19 February, 1945

SUBJECT : Dott. Antonio Boselli

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att:Education Officer)

Dott. Boselli, Director of the National Central Library of Florence has asked the Minister of Public Instruction to be pensioned.

Owing to very bad health he was forced to resigu from his posto on 1 February 1944.

From that date all payments of salary were stopped.

The Minister needs your approval to pension Prof. Boselli.

As the case is urgent we have adviged the Minister to start all the formalities while waiting for your O.K. which we assume your will grant.

CARLETON W.WASHBURNE
Major, AUS
Director of Education.

2487

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HAEDQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/gr/rg

ED/7G/5.0/AC

19 February, 1945

SUBJECT : Sig.ra Martelli Mella Flora

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att:Education Officer)

Signora Martelli Mella Flora of the National library in Florence asked the Ministry for an "aspettativa" (leave of absence) of six month.

The Minister has given his approval and would like to know if you give yours.

CARLETON W.WASHBURNE
Major, AUS
Di ector of Education.

3486

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16/50

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/vv

ED/G.A.C/AO

Tel. 409081-269

TO : Regional Commissioner, Tuscana Region Hq.

17 February 1945

SUBJECT : Sig.re Noemi Bossi in Paltrinieri.

The enclosed letter has been received from the Ministry for transmission to the Ufficio Provinciale del Tesoro of Pisa.

From January 1944 Signora Noemi Bossi, legally separated from her husband, Prof. Sebastiano Paltrinieri of Pisa University, has not yet received the monthly subsistence allowance fixed by the Court.

Will you be good enough to forward the enclosed letter as per request, and find out if the above named professor is at Pisa ?

For the A/Director of Education

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

3485

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO
Pubblica Istruzione
DELLA ~~EDUCAZIONE NAZIONALE~~

Direz.Gen.Istruz.Superiore

Prot. N. 623
Risposta al foglio N.
del

OGGETTO: Sig.ra Noemi Rossi
in Paltrinieri.=

15 FEB 1946

Alla Sottocommissione per l'Educazione
Via Veneto
ROMA

Con preghiera di volerne disporre l'inoltro all'Ufficio Provinciale del Tesoro di Pisa, si trasmette l'unita nota n. 1818 in pari data, relativa ad assegni dovuti alla Signora Noemi Rossi in Paltrinieri, legalmente separata dal marito, prof. Sebastiano Paltrinieri, ordinario nella Facoltà di Medicina veterinaria della R. Università di Pisa.

f.f IL MINISTRO

3484

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 4 (versione Ternitte)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Direzione Generale per l'Istruzione Media Tecnica

PUBBLICA ISTRUZIONE
Gabinetto
Segreteria

Divisione 1 *Nos.* 23 *Roma*

Prot. N° 3503 *Allegati*

Risposta al foglio

Div. Sez. *N°*

OGGETTO Prof. Francesco Baldi
Mantenimento in servizio.

10 FEB. 1946

Alla Commissione Alleata
Sott-Commissione Educazione
Via Veneto ROMA

c.P.C.
Al Rettore della R.Università
di PISA

Il Rettore della R.Università di Pisa, sentita la competente Facoltà di Medicina e chirurgia, ha chiesto che il Prof.Francesco Baldi, ordinario di Clinica medica in detta Università - che ha compiuto il 70° anno di età e che pertanto dovrebbe essere collocato a riposo col 1° novembre u.s. - sia mantenuto in servizio ai sensi del R.D.L. 15 marzo 1944, n.114.

La richiesta in merito è stata segnalata a codesta On.Commissione per le determinazioni di competenza, avvertendo che da parte di questo Ministero nulla osta all'accoglimento di esse.

Si rimane in attesa di cortesi comunicazioni al riguardo.

Si prega nell'occasione, di voler curare il recapito al Rettore dell'Università di Pisa della copia, che si acclude, della presente lettera.

IL MINISTRO

3483

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/gr/mms

ED/7G/5.0/AC

6 February, 1945

SUBJECT : Bibliotecaria Governativa di Lucca - Dott. Moneti Elena.

TO : Regional Commissioner
Tuscanm Region
(Att: Education Officer).

1. The Minister of Public Instruction is asking as whether the Librarian, dott. Elena Moneti of the state Library of Lucca can be promoted from Grado X to Grado IX of gruppo A to which she belongs.

2. The Librarian well deserves this promotion, which was due to her from 16 July 1943.

3. Will you have any objection to the Minister's issueing the decree of promotion for a civil servant official in AMG Territory?

4. The original decree dated 6 August 1943, owing to the war situation, had not gone through.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

3482

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/gr/aps

ED/3B/3.AD/AC

8 febbraio 1945

OGGETTO : Biblioteca Governativa di
Lucca - Dott. Moneti Elena.

AL : Ministero della Pubblica Istruzione
Direz. Gen. Accademie e Biblioteche.

Abbiamo informato l'Ufficiale Regionale della Toscana che alla Dott. Moneti Elena spetta la promozione dal grado X al grado IX nel ruolo del personale delle Biblioteche Pubbliche Governative a decorrere dal 16 luglio 1943.

Si informerà quanto On. Ministero delle decisioni prese al riguardo.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

3451

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

MINISTERO ~~DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE~~

Direzione Generale ~~dell'Istruzione Superiore Tecnica~~

Accademie e Biblioteche

Divisione *Sez.*
Prot. N. 470 *Allegati*
Risposta al foglio
Div. *Sez.* *N.*

OGGETTO: Biblioteca Governativa di Lucca - Dott.ssa Moneti Elena - promozione. =

Roma, 29 DIC. 1945

Al LA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE
Via Lucullo
= ROMA =

Su conforme parere espresso del Consiglio di Amministrazione di questo Ministero, il 6 luglio 1943, la bibliotecaria aggiunta (gruppo A, grado X) dott.ssa Elena Moneti, fu designata per la promozione al grado di Bibliotecaria (gruppo A, grado IX) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, a decorrere dal 16 luglio 1943.

Il decreto ministeriale di promozione del 6 agosto 1943, a causa delle vicende derivanti dallo stato di guerra, non ebbe corso e pertanto questo Ministero trovasi ora nella necessità di riprodurlo.

Poichè, però, la dott.ssa Elena Moneti dirige attualmente la Biblioteca Governativa di Lucca, città questa non ancora restituita all'amministrazione del Governo italiano, non si può far luogo alla riproduzione del suddetto decreto senza il nulla-osta di codesta Commissione Alleata.

./. 3480

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Trattandosi di provvedimento che l'interessata sollecita e considerato che la dott.Moneti ha ben meritato per l'azione compiuta a tutela della Biblioteca affidata alla sua cura, si prega codesta Commissione Alleata di voler cortesemente esaminare la possibilità di concedere il nulla-osta alla promozione della dott.Moneti medesima.

Si gradirà cortese risposta.

IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P.f. 18/14 Pedforwato

TG 15.0

Roma 17 FEB 1945

FONOGRAMMA

Dal Ministero Pubblica Istruzione - Gabinetto

Al Rettore R. Università

P I S A

Pregasi partecipare Professore Francesco Galdi sua nomina componente Consiglio Superiore Pubblica Istruzione avvertendo che prima adunanza est fissata per quindici febbraio ore dieci presso Ministero punto Attendesi assicurazione intervento professore stesso punto

per MINISTRO PUBBLICA ISTRUZIONE

Bargeòrgeò

3479

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prot. 1845

FONOGRAMMA

Roma / 7 FEB 1945

Dal Ministero Pubblica Istruzione - Gabinetto

Al Rettore R. Università

FIRENZE

Pregasi partecipare Professori Renzo Giuliani et Giovanni Sansone loro nomina componenti Consiglio Superiore Pubblica Istruzione avvertendo che prima adunanza est fissata per quindici febbraio ore dieci presso Ministero punto Attendesi assicurazione intervento professori stessi punto

per MINISTRO PUBBLICA ISTRUZIONE

Langrégro

G/5.0

RAPPORTO STATISTICO MENSILE DELLA R. UNIVERSITA' DI Pisa

MESE DI Febbraio 1945

****

PARTE PRIMA - DATI RELATIVI ALL'APERTURA DEI CORSI

Studenti iscritti ai corsi :

Cifra Normale 5.000
(desunta dalle statistiche del tempo di pace)

Cifra attuale _____

Insegnanti :

Numero degli insegnanti titolari 74

Numero totale di tutti gli insegnanti 45
(in servizio attualmente)

****

PARTE SECONDA - DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE EDILIZIA

Informazione richiesta	Edifici	Aule
Numero normale	57	70
Numero in funzione	44	59
Occupati dagli Alleati	13	13
Occupati dagli Italiani (forze armi italiane, CCRR, etc.)	/	/
Occupati da civili(partiti,sfollati,etc)	/	/
Leggermente Danneggiati	7	7
Molto danneggiati	15	15
Distrutti	/	/
Non funzionanti per altre ragioni	/	/

****

PARTE TERZA - DATI RELATIVI AL PERSONALE

Numero degli insegnanti sospesi 4
Numero degli insegnanti confermati 71

3477

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Studenti iscritti ai corsi :

Cifra Normale 5.000
(desunta dalle statistiche del tempo di pace)

Cifra attuale _____

Insegnanti :

Numero degli insegnanti titolari 74

Numero totale di tutti gli insegnanti 45
(in servizio attualmente)

****

PARTE SECONDA - DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE EDILIZIA

Informazione richiesta	Edifici	Aule
Numero normale	57	70
Numero in funzione	44	59
Occupati dagli Alleati	13	13
Occupati dagli Italiani (Forze Armi Italiane, CCRR, etc.)	/	/
Occupati da civili(Partiti,sfollati,etc	/	/
Leggermente Danneggiati	7	7
Molto danneggiati	15	15
Distrutti	/	/
Non funzionanti per altre ragioni	/	/

****

PARTE TERZA - DATI RELATIVI AL PERSONALE

3477

Numero degli insegnanti sospesi 4
Numero degli insegnanti confermati 71
Numero totale degli insegnanti 161
QUANTE SCHEDE DI INSEGNANTI SONO STATE RIMESSE ? 45

****

FIRMATO Luigi Russo
(Il Rettore)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/vv

ED/7G/5.0/AC

Tel. 489081-269

31 January 1945

SUBJECT : Return of professors to the University of Pisa.

TO : Regional Commissioner, Toscana Region.

1. Reference is made to your letter concerning subject of 26 of January 1945.

2. Professors Santoro, De Vecchis, Ferri, were given a pass, but they could not find transportation to come up there. In view of that I am inclined to ask the Adjutant to cut travel orders for them if there is no objection to it.

3. Professor Renato Perotti, for whom I have asked for travel orders, will be leaving Rome in the next few days.

4. Professor Paolo Frezza sent a letter to the Rector of the University of Pisa explaining his delay.

5. Prof. Beniamino De Vecchis is trying to reach Pisa passing from Florence.

Cassano Calabro (Cosenza)

6. Prof. Diana Agostino and Prof. Guido Calogero did not give any reply to our letter; most probably the address given by your office is not the correct one. I shall send a second letter informing them that they have to report for duties as soon as possible.

I will do my best to get in touch with Prof. Guido Sensini
Prof. Giacomo Perticario
Prof. Luisa Sanseverino
Prof. Luciano Laurenzi
Prof. Michele Paris

Trasferito P. I.

Owing to the difficulty of getting transportation I will be inclined to be lenient with the Professors. If however they were to refuse to leave after they were provided with transport, then I shoud take very strong action against them.

For the A/Director of Education

3476

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
A P O 394

ED/JVV/vv

ED/7E/5.0/AC

31 gennaio 1945

Al Prof. Giacomo Perticone
Via Veio 53, Roma.

OGGETTO : Ritorno in sede.

Si prega la S.V. voler passare da questo Comando all'Educazione (al Ministero delle Corporazioni) per comunicazioni che la riguardano.

Per il Direttore dell'Educazione

J.V. VELLA
Captain
Executive officer.

3475

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/vv

ED/7E/5.0/AC

31 gennaio 1945

Al Prof. Diana Agostino
Via Firenze, Roma

OGGETTO : Ritorno in sede.

Si prega la S.V. voler passare da questo Comando all'Educazione (al Ministero delle Corporazioni) per comunicazioni che la riguardano.

Per il Direttore dell'Educazione

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

3474

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/vv

ED/7G/5.0/AC

Tel. 489081-269

SUBJECT : Return of professors to the University of Pisa.

31 January 1945

TO : Regional Commissioner, Toscana Region.

1. Reference is made to your letter concerning subject of 26 of January 1945.

2. Professors Santoro, De Vecchis, Ferri, were given a pass, but they could not find transportation to come up there. In view of that I am inclined to ask the Adjutant to cut travel orders for them if there is no objection to it.

3. Professor Renato Perotti, for whom I have asked for travel orders, will be leaving Rome in the next few days.

4. Professor Paolo Frezza sent a letter to the Rector of the University of Pisa explaining his delay.

5. Prof. Beniamino De Vecchis is trying to reach Pisa passing from Florence.

6. Prof. Diana Agostino and Prof. Guido Calogero did not give any reply to our letter; most probably the address given by your office is not the correct one. I shall send a second letter informing them that they have to report for duties as soon as possible.

I will do my best to get in touch with Prof. Guido Sansini
Prof. Giacomo Perticario
Prof. Luisa Sanseverino
Prof. Luciano Laurenzi
Prof. Michele Paris

Owing to the difficulty of getting transportation I will be inclined to be lenient with the Professors. If however they were to refuse to leave after they were provided with transport, then I shoud take very strong action against them.

For the A/Director of Education

3472

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV?vv

ED/7E/5.0/AC

31 January 1945

TO : Regional Commissioner
Abruzzi-Marche Region
(Attention Lt. Simoni).

SUBJECT : Prof. Guido Sansini and Michele Paris.

Will it be possible for you to inform Prof. Guido Sansini in Camerino, and Prof. Michele Paris in Montone (Teramo) that the Rector of the University of Pisa is intimating to them to resume duties.

For A/Director of Education

J.V.VELLA
Captain
Executive officer.

3472

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/vv

ED/ 7E/ 5.0/ AC

31 gennaio 1945

Al prof. Luciano Laurenzi
Via Romanello da Forlì 31, Roma.

OGGETTO : Ritorno in sede.

Si prega la S.V. voler passare da questo Comando all'Educazione (al Ministero delle Corporazioni) per comunicazioni che la riguardano.

Per il Direttore dell'Educazione

J.V. VELLA
Captain
Executive officer.

3471

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION

RVIII/E/29/3/70. 26 Jan 45

SUBJECT : Return of Professors to the University of PISA.

TO : HQ., AC - Education Subcommission -

1. On the 29 November 1944 we sent letter RVIII/E/31/18/481 requesting return of the professors listed in the attached list to the University or PISA.

2. On 13 December 1944 you informed this office by letter ED/7G/1.0/AC that they had been instructed to return. To date they have not done so. The Univereity is in great need of their services.

3. This office would like some advise in regard to the treatment concerning this dereliction of duty. We are of the opinion that they should be suspended from their positions unless they return immediately.

4. We have instructed the Pro-Rector not to hold the election for the Rectorship of the University until we can learn whether these professors are to return.

Sam V. Noe

Sam V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer
TOSCANA Region AMG

SVN/pp

3470

Copy to : Pro-Rector of the University of PISA.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LIST OF PROFESSORS OF THE UNIVERSITY OF PISA WHO ARE LIVING IN ROME.

Names already included in the list forwarded with RVIII/E/31/18/481 letter dated 29 November 1944.

Prof.	Diana	AGOSTINO	Via Firenze, ROMA
Prof.	Arturo	SANTORO	Via Timavo, 3 - ROMA
Prof.	Paolo	FREZZA	Roccasecca(Frosinone)
Prof.	Giuseppe	FERRI	Via Sant'Anselmo, 32 - ROMA
Prof.	Guido	CALOGERO	Via Veio, 53 - ROMA
Prof.	Beniamino	DE VECCHIS	Via Frecastoro, 2 - ROMA
Prof.	Renato	PEROTTI	Via di Villa Patrizi, 4 - ROMA

Names not included in the list forwarded with RVIII/E/31/18/481 letter dated 29 November 1944 and the presence of whom is needed by the University.

Prof.	Guido	SENSINI	Camerino (Macerata)
Prof.	Giacomo	PENTICONE	Via delle Milizie, 76 - ROMA
Prof.	Luisa	SANSEVERINO	Via Rubicone, 5 - ROMA
Prof.	Luciano	LAURENZI	Via Romanello da Forli' 31 - ROMA
Prof.	Michele	PARIS	Montone (Teramo)

****

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/ams

ED/70/5.0/AC

27 January 1945

SUBJECT : Prof. Gioacchino Sera.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att: Capt. NOE.
Reg.Ed.O.).

1. The Rector of the University of Naples is applying to this Subcommission for means of transportation to be made available for Prof. Gioacchino Sera, ordinary professor of Anthropology at the same University, who owing to the war cannot return from Tavernelle Val di Pesa (Florence) to Naples.

2. Could you do anything about it. Your collaboration would be greatly appreciated.

For the A/Director of Education:

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

9468

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 25

R. Università di Napoli

N° di prot. 17688 *Allog.*

Posiz. U.P.

Risp. a ll. del *n.*

Napoli 29 DIC 1944 44104

Al COMANDO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione Educazione

S E D E

OGGETTO Prof. SERA GIOACCHINO.

Il prof. SERA GIOACCHINO, Ordinario di Antropologia presso questa R.Università, rimasto fuori sede per le note contingenze, mi scrive da Tavernelle Val di Pesa (Firenze) che, malgrado la sua volontà di rientrare in sede per adempiere ai suoi obblighi, non gli é finora riuscito per mancanza di mezzi di comunicazione. Egli é peraltro in cattive condizioni di salute, per cui non potrebbe affrontare, unitamente alla moglie, un disastroso e lungo viaggio, né la spesa di automobili da nolo che chiedono prezzi assurdi ed assolutamente impossibili alle sue condizioni economiche.

In considerazione di quanto esposto, prego codesto Comando voler intervenire presso le Autorità locali competenti affinché sia concesso al Prof. Sera un mezzo di trasporto con cui egli possa raggiungere questa sede al più presto possibile, per riprendere la sua attività in questo Ateneo.

3467

IL RETTORE
Omodeo
ADOLFO OMODEO

10.000 - Ottobre 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO BE TRANSMITTED TO THE EDUCATION SUBCOMMISSION

Prof. Giacchino Sera. 3466

The Rector is applying to the Subcommission for a means of transportation to be made available for Prof. Giacchino Sera, ordinary professor of Antropology in the University of Naples, who, in consequence of the war, being at Tavernelle Val di Pesa (Florence), cannot return to his original post, with ordinary means of transportation.
Travel could be provided also for his wife.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/ams

ED/TG/5.0/AC

27 January 1945

SUBJECT : Tenente Smorlesi Luigi.

TO : Regional Commissioner
Tuscana Region
(Att: Capt. NOE,
Reg. EA. O.).

1. Reference is made to the request of the Rector of the University of Florence for the release of Lieutenant Smorlesi Luigi.

2. Land Forces Subcommission A.C. (M.M.I.A.) has ruled out that such release cannot be granted.

For the A/Director of Education:

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

3465

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Subject:- Demobilisation.

Land Forces Sub Comm. A.C.
(M. I. . .)
[illegible]
2/17

2 Jan 45.

MINISTRY OF WAR.

Lt. Simonelli Rudi

Ref. Your 20551/-GV. of 23 Dec/44.

1. In view of the shortage of Italian Medical officers, and also the fact that the above named officer is a Surgeon in one of the Italian Combat Groups, this H.Q. does not authorise the demobilisation of Lt. Simonelli, who will serve in with his present Unit.

S.P. Bolton Capt.

S.P. Bolton, Capt.
for Major General,
M. I. .

Copy to:- Education Sub Comm.
DMS - MMA

P /hb

3464

307/1

c o p i a

L.F.S.C. A.C. (M.M.I.A.)
A.Q./17 2 gennaio 1944

OGGETTO: Smobilitazione.

AL MINISTERO DELLA GUERRA

Ten. SMORLESI Luigi

Riferimento vostra 20051/Mov. del 23 dicembre 1944.

1. A causa della deficienza di ufficiali medici italiani, ed anche per il fatto che il sopra nominato ufficiale è chirurgo presso uno dei Gruppi di Combattimento Italiani, questo Comando non autorizza la smobilitazione del Tenente SMORLESI, che rimarrà presso il suo attuale reparto. -

p. IL MAGGIOR GENERALE, MMIA
F.to Capit. S.P. ARCHER

- -

MINISTERO DELLA GUERRA
Direzione Generale Pers.le Uff.li
Div. Mov. - Sezione 3°
- - - -

Prot. n. 00439/Mov. P.M. 151 12. 1 - 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION -EDUCATION SUBCOMMISSION
APO 394

Risposta al foglio E D/78/5.0/AF del 13/12/944 ed a seguito del foglio 20051/Mov. in data 23/12/1944. -

P. IL MINISTRO
(Gen.le di Divisione G. Falugi)

3463

P. C. C.
Il Capo Divisione Movimento
(Col. F. Farcone)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL MINISTERO DELLA GUERRA

Ten. SMORLESI Luigi

Riferimento vostra 20051/Mov. del 23 dicembre 1944.

1. A causa della deficienza di ufficiali medici italiani, ed anche per il fatto che il sopra nominato ufficiale è chirurgo presso uno dei Gruppi di Combattimento Italiani, questo Comando non autorizza la smobilitazione del Tenente SMORLESI, che rimarrà presso il suo attuale reparto. -

p. IL MAGGIOR GENERALE, MMIA
F.to Capit. S.P. ARCHER

- -

MINISTERO DELLA GUERRA
Direzione Generale Pers.le Uff.li
Div. Mov. - Sezione 3ª
- - - -

Prot. n. 00439/Mov. P.M. 151 12. 1 - 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION -EDUCATION SUBCOMMISSION
APO 394

Risposta al foglio E D/78/E.O/AI del 13/12/944 ed a seguito del foglio 20051/Mov. in data 23/12/1944. -

P. IL MINISTRO
(Gen.le di Divisione G. Falugi)

3463

P. C. C.
" Capo Divisione Movimento
(Col. E. Faraone)

M B I V

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ED/JVV/ame

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

26 January 1945

ED/TG/5.0/AC

SUBJECT : Facolta' di Scienze Sociali e Politiche "Cesare Alfieri".

TO : Regional Commissioner,
Tuscania Region
(Attn: Capt. MOE,
Reg. Ed. Officer).

1. Reference is made to your letter concerning subject of 16 January, 1945.

2. The report has been sent to the Minister for his comments.

For the A/Director of Education:

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

3462

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION

RVIII/E/29/2/131.

16 Jan 45

SUBJECT : Facolta' di Scienze Sociali e Politiche"Cesare Alfieri".

TO : Hq., AC - Education Subcommission -

1. Enclosed please find a report of the special Commission appointed by the Rector of the University of FLORENCE for the re-organization of the above said faculty together with a draft copy of a decree regarding the re-constitution of the same faculty.

2. The Rector of the University of FLORENCE has been temporarily authorized by this office to carry on the course of the same Faculty as set forth in the plan which is now submitted to you, pending a final approval of the Education Subcommission and the Minister of Public Instruction.

Sam V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer
TOSCANA Region

PP/pp

Copy to : Rector of the University of FLORENCE

3461

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7g/5.0

HEADQUARTERS ALLIED COMMAND
Education Subcommissio
APO 394

ED/CWW/rg

- 24 January 1945 -

SUBJECT : University of Pisa
Medical School

TO : Minister of Public Instruction

Your Excellency will be glad to know that the Regional Education Officier of Toscana has succeded in getting the buildings of the Medical and veterinary schools of the University of Pisa derequisitioned, and courses are now functioning normally therein.

Sencerly yours

C. W. WASHBORNE
Major, A.U.S.
A/Director of Education

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/ams

ED/73/5.0/40

24 January 1945

SUBJECT : Request for funds
R. Conservatorio di S. Lino
in S.Pietro di Volterra.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region Hq.
(Att: Capt. NOE, Regional
Education Officer).

The attached letter from the Minister of Public Instruction pertaining subject is sent to you for your information.

Will you be goo enough to inform the Conservatorio of the contest of the letter.

For the A/Director of Education:

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPIA

Rom 23 gennaio 1945

MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
GABINETTO

Alla COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per l'Educazione - Via Veneto
ROMA

Prot. N. 1245

OGGETTO : Richiesta di contributo straordinario. - R.Conservatorio di S.Lino in S.Pietro di Volterra.

La Direttrice del R.Conservatorio di S.Lino in S.Pietro di Volterra si e' rivolta a questo Ministero chiedendo un contributo straordinario di L. 30.000.

Si comunica che presentemente nessun contributo, ordinario o straordinario, puo' essere corrisposto al suddetto Conservatorio, in quanto la provincia di Pisa e' tuttora sotto l'Amministrazione Alleata.

Non appena la provincia di Pisa sara' restituita all'Amministrazione italiana, e si sara' provveduto allo stanziamento dei relativi fondi nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario 1944-1945, la domanda di cui trattasi potra' essere presa in considerazione ed esaminata in relazione anche al parere del competente R.Provveditore agli Studi, gia' interessato al riguardo dalla Direzione competente, tramite codesta Commissione Alleata.

Si prega di portare a conoscenza della richiedente Direttrice le notizie di cui sopra.

IL MINISTRO

F.to Arangio Ruiz

R. ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA

FIRENZE - ARCETRI

CONTO D'ESERCIZIO 1944 - 1945

Contributi ordinari	£. 309.883,30	Paghe al personale ordinario	£. 501.775,20
Contributi straordinari	" 243.000,00	Spese di amministrazione, segreteria e varie	" 3.630,35
Interessi fondi patrimoniali e di cassa	" 21.084,80	Spese tecniche e d'esercizio	" 5.790,50
Attività dell'Istituto	" 9.510,00	Personale straordinario e personale sciolti	" 12.855,90
		Riparazioni danni di guerra	" 58.542,00
			£. 582.606,95
		A Bilancio	£. 882,85
	£. 583.489,80		£. 583.489,80

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9515

7G 15.5

R. UNIVERSITY OF PISA.

The Rector

PISA, 21 January 1945

Dear Captain,

As courses were resumed with a remarkable attendance of students (at my lessons I had about 150 students attending), I feel compelled to express to you, dear Captain, all my personal gratefulness for the very efficient assistance I enjoyed from you for the resurrection of my University. I am deeply moved when I recall all past months, so full of difficulty and doubts, and when I remember your illuminated and prompt steps which have helped me so much. Your name, dear Captain, will remain a very grateful one in the history of my University.

The derequisitioning of the Scuola Normale Superiore is impending as well as that of the Medical School and the Veterinarian School. Such information was given to me yesterday by a Commission of Allied Officers composed with Captain TILROE, Lieutenant CRICHTON, and Lieutenant SOLWAY.

Thank you also for this decisive step toward the complete revival of the University.

My best regards

Yours truly

(signed) Luigi RUSSO

3457

TO : Captain Sam V. NOE
Regional Education Officer
FLORENCE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

T G | 5.0

R. UNIVERSITY OF FLORENCE

=.=.=.=.=.=.=

The Rector

To all the professors, lecturers,
assistents and administrative
employees of the University of

FLORENCE

I thank the reconstituted Academic Corps which under the presidency of the oldest professor has wished to elect me Rector of our University : I thank all the members of the University family who after my election have wished to send me touching expressions of their friendship which I return with all my heart.

Only today, after being freely called to this office which up until now had been entrusted to me provisionally by higher authority, can I estimate the full importance of the honour which has been conferred upon me and of the responsibility which it brings with it.

To be Rector of the University of Florence when the position only meant fulfilling orders which came from above, when the most admired official expression of Science were decorative ceremonies and when public money was granted liberally at every request provided it was clothed in the mantle of flattery, could not be a difficult task. But arduous becomes the task in this humiliated and impoverished Italy in which the University -itself devastated by the war and tested by suffering- cannot count on help from outside for its future and must find enough strength in the intellectual and moral forces of the free scholars who form it to overcome these tests.

3456

But in the great difficulties of my task your vote comforts me and facilitates the work I am taking up : because it assures me that the principles in which I have sought inspiration up until now have your approbation; so that I can persevere in them in the future with more hope of not erring.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

employees of the University of

FLORENCE

I thank the reconstituted Academic Corps which under the presidency of the oldest professor has wished to elect me Rector of our University : I thank all the members of the University family who after my election have wished to send me touching expressions of their friendship which I return with all my heart.

Only today, after being freely called to this office which up until now had been entrusted to me provisionally by higher authority, can I estimate the full importance of the honour which has been conferred upon me and of the responsibility which it brings with it.

To be Rector of the University of Florence when the position only meant fulfilling orders which came from above, when the most admired official expression of Science were decorative ceremonies and when public money was granted liberally at every request provided it was clothed in the mantle of flattery, could not be a difficult task. But arduous becomes the task in this humiliated and impoverished Italy in which the University -itself devastated by the war and tested by suffering- cannot count on help from outside for its future and must find enough strength in the intellectual and moral forces of the free scholars who form it to overcome these tests.

But in the great difficulties of my task your vote comforts me and facilitates the work I am taking up : because it assures me that the principles in which I have sought inspiration up until now have your approbation; so that I can persevere in them in the future with more hope of not erring.

I believe that a more significant example has never been seen in history than that which you, together with our students, gave in the months immediately following the liberation of Florence ; the example of a University which a few days after the war with all its horrors had passed by it in a city still exhausted by hunger and menaced by the near battle, after having given the life of its students and of the best of its staff for the

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

struggle for liberty, was able with equal dignity and equal decision, to reopen its lecture rooms to the studious and recall the wounded survivors quietly to take up their usual work again. Never did the inauguration of an Academic Year have so deep a meaning, as promise and as creed, as in the religious meditation of that freedom which had been reconquered at the price of such high suffering: even now, while the lectures of the new year are beginning, the war is present in our hearts and demands from us the same simplicity and the same austerity in our work. Many of our young people are at the front, many more will be going: our work too, here in these halls, is an expression of the same sense of duty .

We are on the eve of solemn days: the days in which the nations will put up to discussion all the institutions, aven the most venerated, and the oldest. Even the future of our high cûlture is in danger. Past merits, the symbolical parchments of tradition will not serve to save the University. Only if the University knows how to contribute earnestly and conscientiously to the reconstruction of a more just and more humane civilization, only if the word of the studious be also a word of brotherhood and of solidarity for those who suffer, shall we have the right to survive among the creative forces of a better tomorrow.

But in this tormented tempest of war in which the University of Florence has been living since the day of liberation it has already seen indistinctly before it the ways of the future. It is useless today to recriminate the weaknesses, the vanity, the transactions and perhaps also the cowardliness from which in these last 20 years not even the high culture has always succeeded in remaining immune. What has had to be done to make the responsible individuals known to those who will have to judge them, has been done. But now, in this our house of serenity and study there is no time to look backwards at all the miseries of the past: each of us must only think of affirming by example the rights of the culture we wish to rebuild in the future.

This is why, if in these halls of ours without windows and in these improvised laboratories of ours if in the knowledge that scientific means and even the most elementary personal commodities are lacking, bit-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

[illegible] as creed, as in the religious meditation of that freedom which had been reconquered at the price of such high suffering: even now, while the lectures of the new year are beginning, the war is present in our hearts and demands from us the same simplicity and the same austerity in our work. Many of our young people are at the front, many more will be going: our work too, here in these halls, is an expression of the same sense of duty .

We are on the eve of solemn days: the days in which the nations will put up to discussion all the institutions, even the most venerated, and the oldest. Even the future of our high culture is in danger. Past merits, the symbolical parchments of tradition will not serve to save the University. Only if the University knows how to contribute earnestly and conscientiously to the reconstruction of a more just and more humane civilization, only if the word of the studious be also a word of brotherhood and of solidarity for those who suffer, shall we have the right to survive among the creative forces of a better tomorrow.

But in this tormented tempest of war in which the University of Florence has been living since the day of liberation it has already seen indistinctly before it the ways of the future. It is useless today to recriminate the weaknesses, the vanity, the transactions and perhaps also the cowardliness from which in these last 20 years not even the high culture has always succeeded in remaining immune. What has had to be done to make the responsible individuals known to those who will have to judge them, has been done. But now, in this our house of serenity and study there is no time to look backwards at all the miseries of the past: each of us must only think of affirming by example the rights of the culture we wish to rebuild in the future.

This is why, if in these halls of ours without windows and in these improvised laboratories of ours if in the knowledge that scientific means and even the most elementary personal commodities are lacking, bitterness fills us, let us lookout into the world and at the ruins which surround us : not to become sadder than ever but to feel more alive than ever faith in the utility, in the necessity, in the urgency of our work.

3435

./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Allow me to greet you with these simple and humble words. After an unhappy period of rhetoric exaltation and irresponsible holidays, the days of work have begun for all, hard and heavy days: but the days, too, of dignity.

To work friends. There is much to be done for all.

Florence, Jan 22 1945

THE RECTOR
Piero CALAMANDREI

=.=.=.=.=.=.=.=

3454

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/ams

ED/7G/5.0/AC

18 January 1945

SUBJECT : Courses in University of Pisa.

TO : Regional Education Officer
Toscana Region.

1. At a recent conference with the Minister he stated that he had heard that new courses were being added to the University of Pisa, and he was quite disturbed about the matter.

2. I assured him that it was contrary to the policy of the Education Subcommission to make changes of any basic or permanent nature in universities under Military Government without prior discussion with the Minister, and I said I was sure you had not done so. I promised, however, to get a report from you on the matter.

3. Will you please inform me what if any changes you have authorized in the courses offered by the University of Pisa.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Tel Ind. 25 Jan 1945

1. No new courses are being offered at Pisa
2. Extension courses in the Economics and Magisterial Faculties of the University of Florence are being held in Pisa under the jurisdiction of the University of Florence.
3. This office sees no fundamental objection and would not like to be used by the professors of both Universities in arranging for their extension courses here and in Pisa

Dan V. Noe, Capt AUS

3453

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/ch

ED/70/5.0/AC

17 Jan. 1945

SUBJECT : Proposed Transfer of Professor

TO : Regional Education Officer,
Tuscany Region.

Reference your RVIII/2/31/1/8 of 9 Jan.

1. The question of transferring Prof. G. Domini from the University of Camerino to the University of Siena was discussed with the Minister of Public Instruction.

2. The Minister feels strongly that a permanent transfer of this sort should await the liberation of all Italy so that there will be an equal opportunity for all candidates. He feels, further, that the action of the faculty under the Fascist regime of inviting Prof. Domini should not now be considered valid.

3. The Minister recommends that the University of Siena employ a profesoor 'incaricato' for this year.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

3452

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION

RVIII/E/31/1/8

9 Jan 44

SUBJECT : Transfer of Prof. G. DOMINI

TO : Hq, A C

1. The attached has the approval of the Education Officer, MARCHE-ABRUZZI Region as well as this office.

2. Therefore we should like to have the approval of the Minister of Public Instruction in accordance with the agreement we have with the Ministry.

Sam V/ NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

SVN/im

3451

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To A.M.G.

Transfer of prof. G. Domini

During the last academic year 1943-1944 our Chemistry Faculty asked that prof. G. Domini „straordinario" of General Physiology at the University of Camerino, would be transfered at the same teaching to our h. University.
This transfer was not realized on account of the well known political and war events. Now our chemist Faculty is in a great difficulty beeing still lacking of teacher of General Physiology and it renews the request of tranfer of prof. G. Domini from Camerino to Siena.
The town of Camerino belongs to the second zone and it is under the control of A.M.G. like Siena - Anyway if this transfer would be impossible we ask that the above menticned prof. Domini would be called by authorities to do his Job in Siena University for the accademic year 1944-1945.

3450

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SIENA

Posiz. N. 2
Prot. Gen. N. 1594
Allegati N.

Siena, 18 Dicembre 1944

Al Comando del Governo Militare Alleato

S I E N A

Risposta a nota N.

OGGETTO: Prof. Giovanni Domini - Trasferimento.

Questa Facoltà di Farmacia, durante lo scorso anno accademico 1943 - 44, chiese che il Prof. Giovanni Domini, Straordinario di " Fisiologia Generale "nella Università di Camerino, fosse trasferito alla stessa Cattedra di questa Regia Università. Tale trasferimento non ebbe più corso per i noti avvenimenti politici e di guerra.

Ora la Facoltà anzidetta, trovandosi in imbarazzo perchè la Cattedra di Fisiologia generale è tuttora priva di titolare, rinnova la richiesta di trasferimento da Camerino a Siena del surricordato Prof. Domini.

La città di Camerino fa parte della seconda zona ed è sotto l'amministrazione alleata come la città di Siena.

Se il trasferimento non fosse comunque possibile, si domenda che lo stesso Prof. Domini venga per l'anno accademico 1944 - 45 comandato a prestare servizio in questa Regia Università.

Ringraziamenti ed ossequi

IL RETTORE
(Prof. Mario Bracci)

Mario Bracci

3269

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/ams

ED/7G/5.0/AC

12 January 1945

SUBJECT : Appointments to Consiglio Superiore.

TO : Regional Education Officer,
Toscana Region.

1. The Minister of Public Instruction, in organizing the Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, wishes to appoint, among others, the following three professors:

Francesco CALDI, ord. Clinica medica, R. Universita' PISA
Giovanni SANSONE, ord. Analisi matematica, R. Universita' FIRENZE
Renzo GIULIANI, ord. Zootecnica, R. Universita' FIRENZE.

2. Since these men are professors in your Region your consent is requested.

3. Appointment to the Consiglio Superiore does not involve removal from present professorships, but will involve coming to Rome for an occasional meeting. Consent to their appointments does not involve obligation to get them to Rome, but we should, of course, help when we can.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

approved
Chas U. Fritz
Capt AUS
Reg. Ed. Officer

3448

0174

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/amg

ED/70/5.0/AC

10 January 1945

SUBJECT : Return to Pisa of Professors of the University.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att: Capt. NOE).

1. Several Professors came to see me showing me a circular letter from the Rector of the University of Pisa in which he says that unless they resume duties not later than the 15 of January they will be considered dismissed.

2. I think that the Rector does not fully appreciate the difficulties to obtain transportation, besides the fact that no one can be sent up there unless his pass is endorsed by SCAO Fifth Army, which as you know, taken some time.

3. The following Professors have applied to this office for a pass:

Prof. Particone Giacomo
Prof. Santoro Arturo
Prof. Perotti Renato
Prof. Ferri Giuseppe
Prof. Riva Sanseverino
Prof. Cantimori Delio.

4. Those passes have been sent to you for endorsement by Fifth Army.

5. As far as transportation is concerned the problem is not an easy one; nevertheless you may assure the Rector that whatever can be done on that direction, it will be done.

6. I do not think however that the above named Professors should be blamed for the delay which is not imputable to them.

For the A/Director of Education:

3467

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/mms

ED/70/5.0/AC

10 January 1945

SUBJECT : Prof. De Vecchis Beniamino.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att: Capt. MOE).

1. The above named Professor received a letter from the Rector of the University of Pisa asking him to resume duties as soon as possible.

2. He of course applied to his office for a pass which was not given to him because it was reported that Prof. De Vecchis had a fascist background.

3. This office has no objection to sending his pass for endorsement by Fifth Army if it is O.K. with you.

4. Will you be good enough to let us know your opinion about it.

For the A/Director of Education:

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

3446

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Università degli studi di Pisa

Pisa 6 dicembre 1944

Risposta al foglio N. prot. Div.

Oggetto:

N. Prot. 3308
Fas. 7

Allegati N.

Al Prof. De Vecchis Leonardo
Via Fracastoro 3
Pisa

Essendosi iniziato l'anno accademico 1944-45, La invito a venire a Pisa, senza ulteriore indugio, per presiedere alle Commissioni d'esami e per attendere agli altri doveri accademici.

Se eventuali incarichi governativi Le fossero stati conferiti, voglia comunicarlo con sollecitudine perchè questo Rettorato possa provvedre tempestivamente alla nomina di un supplente, a Suo carico.

Debbo infine prevenirla che sarebbero adottati in confronto ai trasgressori, severi provvedimenti da parte del Comando Alleato.

IL RETTORE 3445

L. Russo

Indicare nella risposta i numeri della presente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/rh

ED/TG/5.0/AC

10 Jan. 1945

SUBJECT : Request for Prof. Luigi Smorlesi,
University of Florence.

TO : Regional Education Officer,
Tuscana Region

1. On 15 November the Pro-rector of the University of Florence requested through you the release of the above named professor from RAOC Military Post 186 for teaching in the University.

2. The matter was taken up with the Ministry of War which, in letter No. 20051/Nov, dated 23 December, 1944, states that the present complex exigencies of the Military Sanitary Service do not permit the release of Prof.Smorlesi.

CARLETON W.WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

3444

SS/as

Ministero della Guerra

DIREZIONE GENERALE PERSONALE UFFICIALI
DIVISIONE MOVIMENTO - SEZ. 3ª

N.di prot. 20054 /Mov. P.M.151, 23-12-44

OGGETTO: RIchiesta di ricollocamento in congedo del tenente medico SMORLESI Luigi.

LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.) — ROMA

e, per conoscenza:
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION-EDUCATION SUBCOMMISSION — APO 394

(Rif.f.ED/7G/5.C/AC del 13 dicembre '44)

L'Headquarters Allied Commission - Education Subcommission ha trasmesso a questo Ministero la richiesta del Rettore della R.Università di Firenze, intesa ad ottenere il ricollocamento in congedo del tenente medico SMORLESI Luigi, attualmente in servizio presso il 230° Ospedale da campo "Legnano".

Si prega di voler confermare o meno l'attuazione del provvedimento richiesto, tenendo presente che le attuali complesse esigenze del servizio sanitario militare non consentirebbero di far luogo al provvedimento stesso, tanto più che il tenente Smorlesi é chirurgo presso un'unità sanitaria di un gruppo di combattimento in approntamento.

3443

P. IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DIREZIONE GENERALE PERSONALE UFFICIALI
DIVISIONE MOVIMENTO - SEZ. 3ª

N.di prot. 20051 /Mov. P.M.151, 23-12-44

O G G E T T O: RIchiesta di ricollocamento in congedo del tenente medico SMORLESI Luigi.

LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.) — ROMA

e, per conoscenza:
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION-EDUCATION SUBCOMMISSION — APO 394

(Rif.f.ED/7G/5.0/AC del 13 dicembre '44)

L'Headquarters Allied Commission - Education Subcommission ha trasmesso a questo Ministero la richiesta del Rettore della R.Università di Firenze, intesa ad ottenere il ricollocamento in congedo del tenente medico SMORLESI Luigi, attualmente in servizio presso il 230° Ospedale da Campo "Legnano".

Si prega di voler confermare o meno l'attuazione del provvedimento richiesto, tenendo presente che le attuali complesse esigenze del servizio sanitario militare non consentirebbero di far luogo al provvedimento stesso, tanto più che il tenente Smorlesi é chirurgo presso un'unità sanitaria di un gruppo di combattimento in approntamento.

3449

F. o. c.
Il Capo Divisione Movimento
(Col. F. Faraone)

P. IL MINISTRO
(Gen. di Div. G. Palugi)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JTV/rh

ED/TG/S.O/AC

13 dicembre 1944

OGGETTO: Prof. Manfredo Vanetti
Dott. Luigi Smorlesi

AL : Direttore Generale Ufficiale
Generale Pelugi
Ministero della Guerra.

Il Comando Alleato della Toscana ha trasmesso a questo Comando all'Educazione due richieste qui accluse del Rettore della R. Università di Firenze perchè i nominativi di cui all'oggetto vengono congedati per riprendere la loro attività accademiche all'Università di Firenze.

Questo Comando gradirebbe un cortese riscontro.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

3 allegati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FLORENCE NOV DEC 15 th 1944.

Prof. Lanfranco Caretti, a provisional teacher near the Magistero Faculty of Florence is at present a lieutenant of the 2nd company Inquadramento R. A. O. C. Military Post 186.
For the functioning of the above said Faculty lessons, very full of pupils, it should be necessary for Prof. Caretti to begin his teaching as soon as possible and therefore I beg this Command to do something about the dismissal of Prof. Caretti.

The Fra. Rector
P. Calamandrei.

3441

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FLORENCE 5 NOVEMBER 15th 1944

TO ALLIED MILITARY COMMAND

The Clinical Surgical service of this University aggravated during the last times by the arrival from places near to the front of civilians wounded because of the war, needs all its staff and therefore exercitional ly begs this Command to do something about the dismissal of Doctor Ugo Smelzi, a medical officer, assistant in the clinical surgery, at present attached to the field hospital n. 230 Gruop Nucleo Combattente "Belgore" F. Militare 116.

The Pro Rector
F: Calamandrei.

3440

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7G/50

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CR/mcb

ED/20/2.20/AC

8 January 1945

SUBJECT : Enrolment of foreign students in Italian Universities.

TO : * Regional Commissioner
Toscana Region
(Attn Education Officer).

1. Herewith please find Ministerial Directive abolishing all existing barriers for the enrolment of foreign students in Italian Universities.

2. It is recommended that such provision be also applied in A.M.G. Territory and copies of this Directive be transmitted to all Universities in your Region.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

34.39

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/RG/

ED/70/5.0/AC

8 January 1945

SUBJECT : Dott. Francesco Varcasia e
Bernardino Giorgi.

TO : Regional Commissioner
(Att: Education Officer)
Toscana Region.

1. Will you please forward to the Pro-Rector of the University of Florence the letter herewith enclosed.

2. The Minister of Public Instruction is asking the Pro-Rector to reply to a note sent on 2 November 1944 concerning Dott. Varcasia and Giorgi.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

3478

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 G 15.0

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
AFO 394

ED/GR/acm

8 January 1945

ED/GR/2.20/AS

SUBJECT : Ministerial Directive.

TO : Regional Commissioner
Tuscany Region
(Att: Education Officer).

1. Herewith enclosed please find copies of Ministerial Directive abolishing, for 1944-45, the divisions in "biennî" and "triennî" for University courses.

2. This will greatly facilitate students who have been unable to take all their examinations during the first two years of their University studies.

3. It is recommended that such provision be also applied in A.M.G. Territory and the directive transmitted to the University in your Region.

CARLTON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

3437

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/GR/ems

ED/7G/5.0/AC

6 January 1945

SUBJECT : Prof. F. Cecioni.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att: Education Officer).

1. Herewith enclosed is a letter, from the Minister of Public Instruction, for the Pro-Rector of the University of Pisa, concerning the promotion of Prof. Cecioni.

2. The Minister is unable to take any action as the University is still under ANC Government.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

3436

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/GR/rh

ED/70/5.0/10

5 Jan. 1945

SUBJECT : University of Pisa.
Consiglio di Amministrazione

TO : The Regional Commissioner, Tuscan Region
Attention - Education Officer

In view of the reorganization of a "Consiglio di Amministrazione" at the University of Pisa, the Ministry of Public Instruction in Rome, in the letter herewith enclosed, the Prefect of Pisa to appoint a representative of the Government.

Will you please take any necessary action in the matter and discuss the appointment with the Prefect if you think fit.

CARLETON T. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/GR/ams

ED/7G/5.0/MC

5 January 1945

SUBJECT : Transfer of Prof.
Ferdinando Belloni Filippi.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att: Education Officer).

1. Herewith enclosed is a letter from the Minister of Public Instruction for the Pro-Rector of the University of Florence, concerning Prof. Belloni.

2. Prof. Belloni asked the Minister to be transferred from the University of Pisa to the University of Florence. The Minister points out that both Universities are under AMG Government and he has no power to effect this transfer, and furthermore that such transfers are always made by the faculties concerned and not by the Ministry of Public Instruction.

3. No action can therefore be taken.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

3434

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/GE/amgi

ED/70/5.0/AC

5 January 1945

SUBJECT : Prof. Tito Tosi.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att: Education Officer).

1. Will you please forward to the Pro-Rector of the University of Florence the letter, herewith enclosed, from the Minister of Public Instruction concerning Prof. Tito Tosi.

2. Prof. Tito Tosi of the Magistero of Florence was dismissed by the Fascist-Republican Government on 1 March 1944 and has now been reinstated to his former post.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/GR/rh

ED/76/5.9/AC

5 Jan. 1945

SUBJECT : University Fees

To : Regional Commissioner, Toscana Region
Attention - Education Officer

The Minister of Public Instruction is aware of the fact that many students at the University of Florence, who are now resuming their studies interrupted by war conditions, are unable to pay in one term all fees due to the University. He is, therefore, asking the Pro-Rector to help all such cases in the most appropriate way, informing him at the same time that a new decree concerning all students who are exempted from payment of University fees will be published.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dott. file
3.B/2.30

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/GR/ams

ED/7G/5.0/AG

5 January 1945

SUBJECT : Dott. Maurizio Terni
and Mario Zabban.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att: Education Officer.)

1. Herewith please find a letter from the Minister of Public Instruction for the Pro-Rector of the University of Florence, concerning Dr. Maurizio Terni and Mario Zabban in regard to a provisional certificate of professional qualification required by them.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

0162

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/amc

23 December 1944

ED/70/5.0/AC

SUBJECT : Cortona -
R. Scuola di Magistero.

TO : Regional Commissioner
Toscana Region
(Att: Education Officer).

1. Will you please transmit to the Provveditore of Arezzo the letter herewith enclosed, from the Ministry of Public Instruction, concerning the Scuola di Magistero Professionale of Cortona.

2. The original letter was addressed to the Ministry of Foreign Affairs, in answer to some questions regarding the appointment of a new head teacher in that school.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

2530

0193

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CMF/ams

ED/CMF/5.0/AS

22 December 1944

SUBJECT : Prof. Lucio Lazzarino.

TO : Regional Commissioner
Teramo Region
(Att: Education Officer).

1. Herewith please find a letter from the Ministry of Public Instruction dated 9 December 1944, concerning Prof. Lucio Lazzarino.

2. Prof. Lazzarino was asked by the University of Pisa to teach in the Faculty of Engineering.

3. The Ministry is favorable if the Allied Authorities will appoint him.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

3429

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fb

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/rh.

ED/76/5.0/AC

22 Decembre 1944

OGGETTO : Miele Giovanni

AL : Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale Istruzione Superiore.

Rimettiamo a questo On. Ministero la lettera Prot. 23 - Divisione 2763, in data 19 dicembre 1944 concernente il Prof. Miele Giovanni.

Se al Prof.Miele è dovuto un aumento periodico di stipendio si prega informarne questa commissione acciochè possa, per mezzo delle autorità alleate competenti Toscana, provvedere a riguardo.

CARLETON W.WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FB

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/GWW/mms

ED/TG/5.0/40

20 December 1944

SUBJECT : Enrolment at the University.

TO : Regional Commissioner
Tuscana Region
(Att: Education Officer).

1. Herewith please find two applications for enrolment at the University of Florence.

2. We shall be grateful if you could transmit them to the University and take charge of them.

3. These two students cannot pay their fees as they have no way of sending the money up and don't know the sum it amounts to. They could pay when they come up to Florence or before taking their examinations.

4. Will you let us know if the University is raising any difficulties.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/ams

ED/7G/5.0/AC

13 December 1944

OGGETTO : Esami dello Studente
Sacchetto Aldo.

ALLA : Universita' di Firenze
Facolta' Agraria.

1. Giustifichiamo che lo studente suddetto non ha potuto raggiungere Firenze in tempo debito per gli esami di Anatomia e di Ezognosia che venivano effettuati dal 15 dicembre al 15 gennaio 1945.

2. Si prega quindi voler agevolare per quanto e' possibile lo studente Sacchetto Aldo perche' possa, malgrado il ritardo, usufruire della presente sessione.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

3426

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File 12/5.0

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/ams

ED/3B/3.2/AC

16 December 1944

SUBJECT : Enrolment of
University students.

TO : Regional Commissioner
Foggia, Brindisi, Taranto, Bari, Lecce, Naples
(Att: Education Officer).

1. The Ministry of Public Instruction in view of the fact that many students have been unable, in the last two years, either because under Military service, or owing to racial laws, to take advantage of all examination sessions, is instructing the Rectors of his Universities to grant the benefit of a year enrollment to all such cases.

2. The students will have to secure a certificate from the Head of the Secondary School in which they studied stating their position.

3. It is recommended that this directive be applied to ANG Territory and copies of it transmitted to the Universities in your Region.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Incl:
as above.

3425

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Consegnato Rettore 19/III

7C/50

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

~~CITY OF~~ FLORENCE

TOSCANA REGION

KVIII/E/29/2/97

12 Dec 44

SUBJECT: Application for Admission to the Magisterial Faculty

TO : Allied Commission, Education Subcommission.
(Attention: Minister of Public Instruction)

1. Enclosed we are sending to you application of Iliana BIAGINI for being admitted to the concourse for enrollment in the Magisterial Faculty of the University of FLORENCE. Covering letter of the Pro-Rector of the same University is also attached. Both the documents should be delivered to the Minister.

Sam V. NOE
Capt. Spec. Res.
Education Officer
AMG, FLORENCE City

SVN/im

3424

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/rh

ED/8A/2.2/AC
7G/5.0/AC

9 December, 1944

SUBJECT : Requisition of Medical School, University of Pisa.

TO : Regional Commissioner, Toscana Region
(Attention - Eduction Officer)

1. A report from the Regional Commissioner, Toscana Region, sent to the Public Health Subcommission but not to the Education Subcommission, states that efforts to prevent requisition of the University of Pisa Medical School have been unsuccessful.

2. In order to be of assistance to you we need more precise data, as follows :

a) What unit is requisitioning the School?

b) To what officer have protests been made?

c) By whom?

d) What reasons were given for refusal?

e) What alternative can you suggest or have you suggested?

f) How urgent is the need for the Medical School at Pisa right now?

3. We want to help, but lack necessary data to go higher. We will act promptly on receipt of word from you.

3423

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/GWW/rh

Filo

ED/TG/5.0/AC

8 December, 1944

SUBJECT : Epuration of the University of Florence

TO : Regional Commissioner, Toscana Region
(Attention - Education Officer)

We are asked by the Minister of Public Instruction to inform him regarding the epuration of the University of Florence, and the proposals suggested by the local committee.

Will you please let us know what the situation is and what has been done?

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. n. 1 (Ord. Universitario)

Roma, 1 NOV 1945 1945

Ministero
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Div. Pos.
Prot. N. 1121 uff. Allegati

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione Educazione
R O M A

Risposta al foglio
Div. Pos. N.

OGGETTO Epurazione nella R.Università di Firenze.-

Sarò grato a codesta Sottocommissione se vorrà farmi conoscere se e quali provvedimenti siano stati presi circa le proposte d'epurazione presentate dal Comitato della R. Università di Firenze.

IL MINISTRO

3421

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Università degli studi di Pisa

Pisa 6 dicembre 1944 XXIII

Risposta al foglio N. pos. Div.

Oggetto

Div. 3308
N. Pos. 9

Allegati N.

Al Prof. Delio Cantimori
Via Filippo Corridi 6
Roma

Essendosi iniziato l'anno accademico 1944-45, La invito a venire a Pisa, senza ulteriore indugio, per presiedere alle Commissioni d'esami e per attendere agli altri doveri accademici.

Se eventuali incarichi governativi Le fossero stati conferiti, voglia comunicarlo con sollecitunina perchè questo Rettorato possa provvedere tempestivamente alla nomina di un supplente, a Suo carico.

Debbo infine prevenirLa che sarebbero adottati in confronto ai trasgressori, severi provvedimenti da parte del Comando Alleato.

46610 Pisa

20

IL RETTORE
R. Arias 3420

Indicare nella risposta i numeri della presente

Roma, li 12 dicembre 1944.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Sub-Commission
R O M A.

Via Vittorio Veneto

In relazione a comunicazione ricevuta, dietro sua presentazione a codesto Comando, a seguito di lettera d'invito del 6 c.m. (ED/ED/2.3/AC), riguardante il suo rientro a Pisa ed il relativo permesso di viaggio, al fine di riprendere le Attività Accademiche, il sottoscritto, doverosamente, dichiara di trovarsi, a tale riguardo, a completa disposizione del Comando Alleato, nel regolare domicilio di sfollamento, sottosegnato; e che, finora, non ha potuto, come ancora attualmente non può = suo malgrado = raggiungere la residenza per mancanza, quivi, di alloggio, avendo avuta distrutta la propria casa in Pisa (Via d'Azeglio, 5) dal bombardamento aereo del 18 gennaio u.s., nonché = data la mancanza di Alberghi e la vana ricerca di alloggi privati in Città = essendo stato, in questi ultimi giorni, requisito ed occupato dalle truppe operanti, l'Istituto nel quale avrebbe potuto, alla meglio, "ricoverarsi", mentre dietro suoi precisi ordini, a tale scopo, stavano eseguendosi lavori di riattamento dei locali gravemente danneggiati.

Permane egli, quindi, in attesa di istruzioni e di ordini.

Perotti-Renato

Prof. Renato PEROTTI
Ordinario di Microbiologia Agraria e Tecnica
Incaricato di Patologia Vegetale
nella R° Università di Pisa;
sinistrato e sfollato in Roma,
Via di Villa Patrizi 4, int. 5

3419

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pratesi
W 5 Fire

7 G | 5.0

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
CITY OF FLORENCE

AVIII/E/29/4/32

29 Nov 44

SUBJECT: University of SIENA

TO : Allied Commission, Education Subcommission
(Attention: Minister of Public Instruction)

1. Herewith we are sending to you for transmission to the Minister of Public Instruction the following letters from the University of SIENA:

Letter N° 1414 dated 18 Novembre 1944 on the subject:
Sanzioni contro i fascisti.

Letter N° 1415 dated 18 Novembre 1944 on the subject:
Autorita' Accademiche per il triennio 1944-45, 1946-47.

Sam V. HOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

FP/im

3418

7G/5.8

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION

AVIII/E/29/4/33 29 nov 44

SUBJECT: Prof. Giuseppe AIELLO

TO : Allied Commission, Education Subcommission
(Attention: Minister of Public Instruction)

1. Letter nº 1430 dated 21 Nov 44 on the above subject is herewith sent to you for transmission to the Minister of Public Instruction.

2. The same letter is in reply to a request for release made by the Minister of the e/m teacher from his duties at the University of SIENA.

Sam V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

EF/im

Copy to: University of SIENA
Reference your 1430 letter dated 21 Nov 44

3417

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 G 15.0

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/amg

~~ED/3.6/AG~~

27 November 1944

SUBJECT : Transmittal of documents.

TO : Regional Commissioner, Toscana Region
(Attention: Education Officer).

1. Enclosed herewith is a communication from the Ministry of Public Instruction dated 20 November 1944, concerning Prof. Giuseppe Giudice.

2. As it involves purely internal policies we recommend that it should be forwarded to the official concerned.

CARLETON W. WASHBURNE
Major, AUS
A/Director of Education.

Encl:
as above.

See also : 3B 12.30

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. n. 1 (Ord Universitario)

Roma, 1945

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Ministero
PUBBLICA ISTRUZIONE
dell'Educazione Nazionale
Latinus Latinius Junior.

Divisione I^a Sez.
Prot. N. 2926 Allegati

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione Educazione - Via V. Veneto ROMA
e per conoscenza:
Al Gabinetto di S.E. il Ministro SEDE

Risposta al foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO Prof. Tullio Terni - Riammissione in servizio.

Con riferimento a precedenti comunicazioni circa la riassunzione di professori universitari già dispensati per le cosidette leggi razziali, comunico che è stata predisposta la riammissione in servizio del prof. Tullio Terni, ordinario di Anatomia umana normale nella R.Università di Padova.

Prego cotesta Commissione di voler far pervenire le unite lettere rispettivamente al Prof. Terni, attualmente residente in Firenze, al rettore della R.Università di Firenze e all'ufficio provinciale del tesoro di Firenze.

IL MINISTRO

3415

Mod. n. 1 (Ord. Universitario)

Roma, 1944 A

Ministero
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'~~ORDINE UNIVERSITARIO~~ Istruzione Superiore

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione per l'Educazione
Via Vittorio Veneto,
R O M A

e per conoscenza:
Al Gabinetto di S.E. il Ministro
S E D E

Divisione I Pos.
Prot. N.° 4028 Allegati
Risposta al Foglio del
Div. Pos. N.°

OGGETTO Professori riassunti.-

A seguito delle lettere n.397 in data 9 agosto, n.592 in data 29 agosto, e n. 903 del 19 ottobre u.s., comunico che questo Ministero ha disposto la riassunzione in servizio dei seguenti altri professori, già dispensati dal servizio in applicazione delle cosiddette leggi razziali:

Prof.Enrico FINZI - Ordinario di Istituzioni di Diritto privato nella Regia Università di Firenze, residente in Firenze.-

Prof.Giuseppe LEVI - Ordinario di Anatomia umana normale nella R.Università di Torino, residente in Firenze.-

Prego codesta Commissione di far pervenire le unite lettere agli interessati, al Rettore delle Università di Firenze ed all'Ufficio Provinciale del Tesoro di quella città.

Prego altresì di depennare i nomi dei Professori anzidetti e quello del Prof. Lombroso (di cui alla lettera n. 903 del 29-8-1944) dall'elenco dei professori già dispensati dal servizio per effetto delle ricordate leggi "razziali", comunicato già a codesta Commissione con la preghiera di compiere indagini per accertarne l'attuale recapito.

3414

IL MINISTRO

Si prega indicare nel caso di risposta il numero e la data di questa lettera

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ministero
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione per l'Educazione
Via Vittorio Veneto,
R O M A
e per conoscenza:
Al Gabinetto di S.E. il Ministro
S E D E

Divisione I Posiz.
Prot. N.° 1028 Allegati 4
Risposta al Foglio del
Div: Sez. N.°

OGGETTO Professori riassunti.-

A seguito delle lettere n.397 in data 9 agosto, n.592 in data 29 agosto, e n. 903 del 19 ottobre u.s., comunico che questo Ministero ha disposto la riassunzione in servizio dei seguenti altri professori, già dispensati dal servizio in applicazione delle cosiddette leggi razziali:

Prof.Enrico FINZI - Ordinario di Istituzioni di Diritto privato nella Regia Università di Firenze, residente in Firenze.-

Prof.Giuseppe LEVI - Ordinario di Anatomia umana normale nella R.Università di Torino, residente in Firenze.-

Prego codesta Commissione di far pervenire le unite lettere agli interessati, al Rettore delle Università di Firenze ed all'Ufficio Provinciale del Tesoro di quella città.

Prego altresì di depennare i nomi dei Professori anzidetti e quello del Prof. Lombroso (di cui alla lettera n. 903 del 29-8-1944) dall'elenco dei professori già dispensati dal servizio per effetto delle ricordate leggi "razziali", comunicato già a codesta Commissione con la preghiera di compiere indagini per accertarne l'attuale recapito.

3414

IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PUBBLICA ISTRUZIONE

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

COMMISSIONE DI EPURAZIONE
del Personale Universitario

4.19

Divisione Sez.
Prot. N° 425 Allegati
Risposta al foglio
Div. Sez. N°
OGGETTO:

Roma, 13 NOV. 1944

Alla Commissione Alleata - Sotto-commissione per l'Educazione
= ROMA =

Si prega di voler disporre che sia consegnata al Rettore della R.Università di Firenze, Prof.Calamandrei, l'unita lettera con la quale questa Commissione di Epurazione invita il Rettore predetto a rendere una dichiarazione a verbale per il procedimento a carico del Prof.Alfredo De Marsico.

Si prega altresì di voler disporre che la dichiarazione di cui sopra venga rimessa a questa Commissione con la maggiore possibile urgenza per il tramite delle Autorità alleate.

Si ringrazia anticipatamente.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

3413

File University
Italy T 5.0 Pisa

HEADQUARTERS
ANG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 3 November 1944

Subject: MFAA Report.

To : SCAO, ANG 5th Army.

PISA

1. a. University of Pisa: Enrollment to date is 527 students.

b. The occupied buildings as of this date are:
1) Engineering School
2) Chemistry School
3) Physiology School
4) Scuola Normale Superiore.

The unoccupied buildings are:

1) Agrarian School
2) Pharmacy School
3) Hygiene School
4) Medical School
5) Geology, Mineralogy, Orto-Botanico Schools all in one building.
6) La Sapienza (main building)

The subjects thaught in the schools which are unoccupied, plus certain aspects of the subjects thaught in the occupied buildings, as well as Mathematics, Literature, languages, Law, Political Science can be taught.

2. a. Camposanto: All the struts are in place ready for the canvas covering on the west end of the south wall - the final series of frescoes to be protected in this place. Materials supplied by 338th Engineers, PBS, have been used economically and artfully by the Italian workmen under the direction of the Superintendency. 20,335 square feet of frescoes are now protected.

b. Tombs and sculptures arebeing divested of their coating of lead by a professional sculpture.

8412

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PISA

1. a. University of Pisa: Enrollment to date is 527 students.

b. The occupied buildings as of this date are:

1) Engineering School
2) Chemistry School
3) Physiology School
4) Scuola Normale Superiore.

The unoccupied buildings are:

1) Agrarian School
2) Pharmacy School
3) Hygiene School
4) Medical School
5) Geology, Mineralogy, Orto-Botanico Schools all in one building.
6) La Sapienza (main building)

The subjects thaught in the schools which are unoccupied, plus certain aspects of the subjects thaught in the occupied buildings, as well as Mathematics, Literature, languages, Law, Political Science can be taught.

2. a. Camposanto: All the strute are in place ready for the canvas covering on the west end of the south wall - the final series of frescoes to be protected in this place. Materials supplied by 338th Engineers, PBS, have been used economically and artfully by the Italian workmen under the direction of the Superintendency. 20,335 square feet of frescoes are now protected.

b. Tombs and sculptures arebeing divested of their coating of lead by a professional sculpture.

c. The fresco specialists under Benini of Florence have nearly completed the task of consolidation of detached sections of the frescoes to the walls.

d. In finishing this big job of protection two facts are significant.

1) The fire occured 27 July 1944 and for over a month the Germans did nothing. Then the Allies came and things started immediately.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2) For three weeks after it was taken Pisa was under German shell fire; one shell fragment demolished a piece of the cornice on the inside of the Camposanto.

g. Hearty appreciation is herewith expressed to the PBS, 338th Co. of Engineers, Capt. Foster in charge.

3. St. Peter in Vinculis (S.Pierino).

The estimated Lire 28,000 for repairs in this church was cut to Lire 7,500 - 10,000 by undersigned after careful inspection and consideration of notes taken weeks ago. Only such repairs as protect a monument against further damage and deterioration are approved by MFAA Section, AMG 5th Army.

4. Requisitioning. Undersigned will attempt to get the regulations on requisitioning of buildings cleared up for himself. It is clear that the ordinary AMG requisition manifestoes have no weight against those of the Engineering Section, 5th Army.

5. Demolitions. There is danger to monuments in South Pisa from demolition squads. The officers in charge have been and will be warned of such places. The squads are after material from bombed out buildings to use in constructive work on roads, etc. Three such spots are the Mazzini house, near the church of the Spina and near the convent of S.Antonio.

6. Thefts in Pisa. South Pisa is wide open. Prof. Biagi, head of the Piazza dei Miracoli Monuments lost a library of 2,000 books including some very old historical works on Pisa in the last week. All personal documents are gone also. A contractor has attached small home-made mines to all loose property of his to prevent thievery.

LIVORNO

7. The Directress of Tuscan libraries, residing in Florence states that only 15,000 volumes of the 300,000 and more in the bombed Labronica Library can be saved. This is preposterous. Undersigned can point to at least 6 reports on the library, a whole series of promises by the Italians to care for it. All that's needed is attention and work.

3411

LUCCA

8. a. Undersigned is concerned over the fact that there is no one among the Lucchesi who is officially responsible for the monu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

out to Lire 7,500 - 10,000 by undersigned after careful inspection and consideration of notes taken weeks ago. Only such repairs as protect a monument against further damage and deterioration are approved by MFA& Section, AMG 5th Army.

4. Requisitioning. Undersigned will attempt to get the regulations on requisitioning of buildings cleared up for himself. It is clear that the ordinary AMG requisition manifestoes have no weight against those of the Engineering Section, 5th Army.

5. Demolitions. There is danger to monuments in South Pisa from demolition squads. The officers in charge have been and will be warned of such places. The squads are after material from bombed out buildings to use in constructive work on roads, etc. Three such spots are the Mazzini house, near the church of the Spine and near the convent of S.Antonio.

6. Thefts in Pisa. South Pisa is wide open. Prof. Biagi, head of the Piazza dei Miracoli Monuments lost a library of 2,000 books including some very old historical works on Pisa in the last week. All personal documents are gone also. A contractor has attached small home-made mines to all loose property of his to prevent thievery.

LIVORNO

7. The Directress of Tuscan libraries, residing in Florence stated that only 15,000 volumes of the 300,000 and more in the bombed Labronica Library can be saved. This is preposterous. Undersigned can point to at least 6 reports on the library, a whole series of promises by the Italians to care for it. All that's needed is attention and work.

2411

LUCCA

8. a. Undersigned is concerned over the fact that there is no one among the Lucchesi who is officially responsible for the Monuments in that city. Leporini, deputy of Supt. (pro-tem) Sampaolesi seems more interested in politics than in his job.

b. Undersigned called on the sculptor Mancini who is Presidente Commissario of the School of Fine Arts and found that the Party of Liberation had themselves formed a committee for the Protection of Monuments in Lucca. This is illegal.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c. Undersigned, therefore, called on CAO Lucca, who suggested a visit to the Prefect, Avv. Carignani. Undersigned visited the Prefect who will notify the Committee on protection that they do not exist, and will find out from Luporini whether he wants a political or a Fine Arts career. In the event of the former, a new Deputy will be appointed to work under Supt. (pro-tem) Sanpaolesi in the Province of Lucca, Pisa, Livorno and Apuania.

d. In the absence of any authorized person, undersigned asked Mancini in collaboration with Prof. Ricci and the architect Pieri to make an estimate on necessary repairs to monuments in Lucca City and Province, listing them in terms of priority. This list will be sent to undersigned and Sanpaolesi for approval or disapproval.

e. Undersigned saw Capt. Tilroy, Education Officer, and suggested he take over the projected opening of the School of Fine Arts, 3rd November, and all affairs connected with this school. He will.

GENERAL.

9. Undersigned tried to get to Barga, Serravezza, Popiglio, San Casciano and other points without success. The rest of the time in Pisa was spent in getting to know// members of Provincial teams coming up, obtaining permits, materials, etc. Through working with officers and Italians in all branches of AMG work undersigned's education has been given a boost.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER;
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

3410

Copies to:
Chief of Staff
P.C., Livorno
P.C., Lucca
P.C., Pisa.
P.C. Tuscany Region;
Director MFAA Sub-Commission
HQ, Allied Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

do not exist, and will find out from Luporini whether he wants a political or a Fine Arts career. In the event of the former, a new Deputy will be appointed to work under Capt. (pro-tem) Sanpaolesi in the Province of Lucca, Pisa, Livorno and Apuania.

d. In the absence of any authorized person, undersigned asked Mancini in collaboration with Prof. Ricci and the architect Pieri to make an estimate on necessary repairs to monuments in Lucca City and Province, listing them in terms of priority. This list will be sent to undersigned and Sanpaolesi for approval or disapproval.

e. Undersigned saw Capt. Tilroy, Education Officer, and suggested he take over the projected opening of the School of Fine Arts, 3rd November, and all affairs connected with this school. He will.

GENERAL.

9. Undersigned tried to get to Barga, Serravezza, Popiglio, San Casciano and other points without success. The rest of the time in Pisa was spent in getting to know members of Provincial teams coming up, obtaining permits, materials, etc. Through working with officers and Italians in all branches of AMG work undersigned's education has been given a boost.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

3410

Copies to:
Chief of Staff
P.G., Livorno
P.G., Lucca
P.G., Pisa,
R.G. Tuscany Region;
Director MFAA Sub-Commission
HQ, Allied Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Traduzione

7G 15.0

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION

RVII/20/2/39

31 Oct 44

OGGETTO : Richiesta del Prof. Giuseppe Maranini.

AL : Allied Commission, Education Subcommission
(Attention: Minister of Public Instruction).

1. Si trasmette un pro-memoria del Prof. Giuseppe Maranini dell'Universita' di Firenze per il Ministero della Publica Istruzione.

/s/Sam V. Moe

Sam V. Moe
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

FP/am

3409

Appunto n. 1 / Florence University

16 - Apr - 4.19

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TUSCANY REGION

RVIII/29/2/59

31 OCT 44

SUBJECT : Claim of Prof. Giuseppe MARANINI

TO : Allied Commission, Education Subcommission
(Attention: Minister of Public Instruction)

1. A memorandum of Prof. Giuseppe MARAMINI of the University of FLORENCE is herewith sent to you for transmission to the Minister of Public Instruction.

Sam V. NOE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

FP/im

3408

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

TO A.M.G. PISA

We have had, through A.M.G., the letter from Ministero Pubblica Istruzione N.736, sept.22nd 1944 whose subject is:

EXAMINATIONS.

After having given due instructions according to the aforesaid letter I beg you to let the Ministero know that our direction is going to act accordingly.

THE PRINCIPAL(il RETTORE)
LUIGI RUSSO

3407

0220

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO Superiore

Div. II^ pos. 6 D

Prot. N. I363

Risposta al foglio N. .....

del .....

17 OTT. 1944

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per la
Educazione - Via Veneto
R O M A

OGGETTO: Dott. Antonio Gargano fu Domenico.

Allo scopo di decidere sulla richiesta di certificato provvisorio di abilitazione all'esercizio della professione in materia di economia e commercio, avanzata in base all'art.4 del R.D.L. 27 gennaio 1944 n.51, dal dott. Antonio Gargano, si prega di voler trasmettere, ove nulla osti, l'acclusa ministeriale al Rettore della R.Università di Firenze.

IL MINISTRO

3706

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

YG/5.0

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JVV/cz

ED/4.19/AC

28 October 19..

SUBJECT : Prof. Sergio Baldi.

TO : Regional Commissioner,
Tuscana Region
(Att: Captain S.Noe).

Prof. Sergio Baldi, incaricato of English literature at the University of Florence has applied to this office for a pass to come to Florence.
Has his request your blessing?

For the A/Director of Education:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.

3405

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 9 (Carta da Cent.)

Ministero dell'Educazione Nazionale

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Si dichiara che il Prof. Sergio BALDI, Incaricato di Lingua e letteratura inglese nella R.Università di Firenze, attualmente in Roma per motivi di famiglia, deve raggiungere al più presto Firenze per ragioni del suo ufficio.

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

Roma, 15 settembre 1944

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE Direzione Generale dell'Istruzione Universitaria

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

Taglianz

7104

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Corte Vne

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Province di Catania-Siracusa e Ragusa

Catania 3 agosto 1944

All'Ufficiale Regionale per l'Educazione
Attraverso la Regione della Sicilia.

Oggetto: Prof.Nino Valeri.

Allego la qui unita lettera del Rettore dell'Università di Catania n. 3604 dell'1-8-1944, che chiede che al Prof.Nino Valeri ordinario di storia moderna presso la ~~R.Univ~~ suddetta Università sia permesso di ritornare in Sicilia da Cortona.

Questa richiesta ha la mia approvazione.

Bisogna ~~richiedere~~ all'VIII^ Regione la concessione della necessaria autorizzazione.

F.to Illeggibile
Lt.Col.
Provincial Commissioner

Vittorelli
28-3-44

3403

7 G/5.0

Prof. FELICE BALDI
DIRETTORE DELLA CLINICA DELLE MALATTIE
NERVOSE E MENTALI
NELLA R. UNIVERSITÀ DI SIENA

NAPOLI - Via Museo, 66 - Tel. 10-588

1.7

Napoli li 21 Ottobre 1944

Ill.mo Sig. Direttore
della Educazione
A.C.C.

Roma

In risposta alla preg.ma nota della S.V. Ill.ma, dichiaro di esser pronto a far ritorno in sede, per riprendere il mio insegnamento presso l'Università di Siena.

Finora le difficoltà delle comunicazioni e dei trasporti hanno frustrato ogni mia buona volontà di raggiungere la residenza, malgrado i reiterati tentativi da me fatti per ottenere i mezzi necessari a tale scopo.

Ma oggi, appena in possesso della lettera della S.V. Ill.ma, mi sono recato all'Ufficio per l'Educazione di Napoli dell'A.C.C. e, per il cortese interessamento del Capo, ho ottenuto il permesso di viaggiare sulla corriera del Comando

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ill.mo Sig. Direttore
della Educazione
A.E.C. Roma

In risposta alla preg.ma nota della S.V. Ill.ma, dichiaro di esser pronto a far ritorno in sede, per riprendere il mio insegnamento presso l'Università di Siena.

Finora le difficoltà delle comunicazioni e dei trasporti hanno frustrato ogni mia buona volontà di raggiungere la residenza, malgrado i reiterati tentativi da me fatti per ottenere i mezzi necessari a tale scopo.

Ma oggi, appena in possesso della lettera della S.V. Ill.ma, mi sono recato all'Ufficio per l'Educazione di Napoli dell'A.C.C. e, per il cortese interessamento del Capo, ho ottenuto il permesso di viaggiare sulla Corriera del Comando Militare Alleato fino a Roma.

Partirò il 30 corrente; e, appena giunto costì, mi presenterò a codesto Ufficio. Con ossequi

Prof. Felice Balbi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 6 | 5.0

Education

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION

HEADQUARTERS 9 OCT. 1944 A. C. C.

EDUCT/E/29/4/9 7 Oct 44

SUBJECT : University Teachers living in Southern Italy.

TO : Allied Control Commission, Education SubCommission.
(Attention: Ministry of Public Instruction)

1. The following professors of the University of SIENA are now living in South Italy:

Prof. Walter	VAINI	Via Museo 55 Napoli Via Principati 1 Salerno
Prof. Italo	BELLUCCI	Piazza Umberto Regina 1 (Aventino) Rome
Prof. Cesare	COCCIANI	Via Crocifisi 19 - Rome
Prof. Marcello	ANDREOLI	Via Vittorio Veneto , 183 - Rome
Prof. Carlo Alberto	MUNAIOLI	Via Cordivieri 17 - ROME
Prof. Giuseppe	ANELLO	Piazza Boquillino 5 - Rome

2. It would be very appreciated if the above said teachers are notified that they are needed in Siena and if proper arrangements are made in order to have them return to Siena.

Jean Wyde
Sgt. U. NCE
Capt. Spec. Res.
Regional Education Officer

HEADQUARTERS REGION VIII 17 OCT 1944 OFFICIAL 1625 ACC

PE/pp

3401

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/JVV/cz

ED/3.1/ACC

14 October 1944

SUBJECT : University teachers living in Southern Region.

TO : Regional Commissioner, Toscana Region
(Att: Captain S. Noe, Education Officer).

1. Reference is made to your letter RVIII/E/29/4/8 of 7 october 1944.

2. The teachers concerned will be notified that they are needed in Siena and their passes will be sent to you for enforsment by SCAO AMG 5th Army.

For the A/Director of Education :

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.

3400

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/JVV/nc

ED/ 4.19/ACC

OGGETTO : Ritorno alla Sede

AL : Prof.Giuseppe Aiello
Piazza Esquilino 5
Roma

Il Direttore Regionale all'Educazione per la Toscana ha chiesto a questo Ufficio che Ella riprenda il suo insegnamento presso l'Universita' di Siena di cui Ella e' docente.

Si prega la S.V. di voler informare questo Dicastero circa le Sue intenzioni.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer

3399

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/JVV/nc

ED/4.19/ACC

17 October 1944

OGGETTO : Ritorno alla Sede

AL : Prof.Marcello Andreoli
Via V.Veneto 283
Roma

Il Direttore Regionale all'Educazione per la Toscana ha chiesto a questo Ufficio che Ella riprenda il suo insegnamento presso l'Universita ' di Siena di cui la S.V. e' docente.

Si prega la S.V. di voler informare questo Dicastero circa le Sue intenzioni.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer

3398

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/JVV/cz

ED/4.19/ACC

18 ottobre 1944

OGGETTO : Ritorno alla sede.

AL : Prof. Cesare Cosciani
Via Tacchini 19
Roma

Il Direttore Regionale all'Educazione per la Toscana ha chiesto a questo Ufficio che Ella riprenda il suo insegnamento presso l'Universita' di Siena di cui la S.V. e' docente.

Si prega la S.V. di voler informare questo Dicastero circa le Sue intenzioni.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.

3397

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/JVV/nc

ED/4.19/ACC

17 October 1944

OGGETTO : Ritorno alla Sede

AL : Prof.Carlo Alberto Funaioli
Via Corvisieri 17
Roma

Il Direttore Regionale all'Educazione per la Toscana ha chiesto a questo Ufficio che Ella riprenda il suo insegnamento presso l'Universita' di Siena di cui Ella e' docente.

Si prega la S.V. di voler informare questo Dicastero circa le Sue intenzioni.

Per il Direttore all'EDucazione;

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer

3396

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/JVV/nc

ED/4.19/ACC

17 October 1944

OGGETTO : Ritorno alla Sede.

AL : Prof.Felice Baldi.
Via Museo,66
Napoli

Il Direttore regionale all'Educazione per la Toscana ha chiesto a questo Ufficio che Ella riprenda il suo insegnamento presso l'Universita' di Siena di cui la S.V. e' docente.

Si rega la S.V. voler informare questo Dicastero circa le Sue intenzioni.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.

3395

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED/JVV/nc

ED/4.19/ACC

17 October 1944

OGGETTO : Ritorno alla sede.

AL : Prof.Italo Bellucci
Piazza Giunone Regina 1
Aventino
Roma

Il Direttore regionale all'Educazione per la Toscana ha chiesto a questo Ufficio che Ella riprenda il suo insegnamento presso l'Universita' di Siena di cui la S.V. e' docente.

Si prega la S.V. di voler informare questo Dicastero circa le Sue intenzioni.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.

3394

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Education

File: Univ 1 Pisa
7G/5.0

HEADQUARTERS
AND FIFTH ARMY
A.P.O. 464, U.S. Army

30th September 1944.

207/2

SUBJECT: University of Pisa.

TO : F.C. Pisa.

Reference your letter of 22 September and this H.Q. letter 207/2 of 25th September, Approval is now given by Brigadier General Hume for the appointment of Professor Russo as Pro-Rector of Pisa University.

For the Commanding General:

J.R. Gallagher Capt

U.S.A. EXHORS,
Captain Scots Guards,
G-2 & G.,
A.A.G. Fifth Army.

Copy to:

R.C. Region VIII.
HQ, AFC - Education Sub-Commission.

/hdp

HEADQUARTERS
2 - OCT 1944
A. C. C.

3393

Education S/C

H/JR

7 5.0

HEADQUARTERS REGION VIII
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

File Ref: 3.8/8

Date: 18 September 1944

SUBJECT: University of Siena.

TO : Education Sub-Commission
Attend : A/Director

The arrangements whereby the main building of the University of Siena, was requisitioned were made by A.A.I. and the Town Major representing the 5th Army. At first the Biological Institute of the University was requisitioned with the approval of the Executive Commissioner. The University officials protested that the Biological Institute was carrying on some valuable experiments and other work at the present time and rather than close the Institute they would prefer to give up the main administrative building in which are housed the faculties of Pharmacy, Jurisprudence and three institutes of the faculty of Medicine. This counter proposal was accepted by the requisitioning officers. The Biological Institute was free and all the main building was occupied with the exception of the Chemistry, Physics and Pharmacy laboratories, the Auditorium and Library.

The administrative offices have been moved to another building in the City. Three class rooms have been secured in an Academy and the officials claim that the University can continue to function. I feel however that they were so anxious to save the Biological Institute that they over committed themselves on the rest off the University. I think it will be handicapped seriously in its operation this fall. However plains are under way for the regular Academic year, and the Education Committee is ready to begin its work.

The unit occupying the building is The Engineering Branch C.M.G. I of Italy. I could obtain no information as to the probable length of time it will remain in the building.

Captain Pratt and I have been together over the week-end and since he is proceeding to Rome I shall depend on him to give you at first hand the result of our planning about Florence.

1392

Sam V. Noe

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The arrangements whereby the main building of the University of Siena, was requisitioned were made by A.M.G. and the Four Major representing the 5th Army. At first the Biological Institute of the University was requisitioned with the approval of the Executive Commissioner. The University officials protested that the Biological Institute was carrying on some valuable experiments and other work at the present time and rather than close the Institute they would prefer to give up the main administrative building in which are housed the faculties of Pharmacy, Jurisprudence and three institutes of the faculty of Medicine. This counter proposal was accepted by the requisitioning officers. The Biological Institute was free and all the main buildings are occupied with the exception of the Chemistry, Physics and Pharmacy laboratories, the Auditorium and Library.

The administrative offices have been moved to another building in the city. Three class rooms have been secured in an Academy and the officials claim that the University can continue to function. I feel however that they were so anxious to save the Biological Institute that they over committed themselves on the start off the University. I think it will be handicapped seriously in its operation this fall. However plains are under way for the regular Academic year, and the Epuration Committee is ready to begin its work.

The unit occupying the building is the Engineering French C.S.O. I of Italy. I could obtain no information as to the probable length of time it will remain in the building.

Captain Pratt and I have been together over the 3292 al-and and since he is proceeding to Rome I shall depend on him to give me at first hand the result of our planning about Florence.

Sam V. Noe

SAM V. NOE
REGIONAL EDUCATION
OFFICER

HEADQUARTERS
19 SEP 1944
A. C. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

02371